

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2021-2022



COMUNE DI TRIUGGIO



SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 6
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 7
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 11
3.1.1	Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario	Pag. 11
3.1.1.0.1	Previsioni di finanza Pubblica	Pag. 19
3.1.1.0.2	Indicatori di benessere	Pag. 22
3.1.1.0.3	Regole di bilancio per le amministrazioni locali	Pag. 23
3.1.2	Linee programmatiche di mandato	Pag. 25
3.1.3	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 47
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 48
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 48
3.2.1.1	Territorio	Pag. 49
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 51
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 52
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 55
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 56
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 57
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 58
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 59
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 64
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 67
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 73
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 73
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 75
3.3.3	Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico	Pag. 76
3.3.4	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 77
3.3.4.1	Entrate	Pag. 78
3.3.4.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 79
3.3.5	Risorse umane dell'Ente	Pag. 80
3.3.6	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 84
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 85
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 85
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 86
3.4.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 87
3.4.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 88
3.4.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 89
3.4.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 90
3.4.1.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 91
3.4.1.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 92
3.4.1.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 93
3.4.1.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 94
3.4.1.10	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 95
3.4.1.11	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 96
3.4.1.12	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 97
3.4.1.13	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 98
3.4.1.14	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 99
3.4.1.15	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 100
3.4.1.16	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 101
3.4.1.17	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 102

3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 103
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 104
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 105
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 106
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 106
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 107
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 108
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 109
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 110
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 111
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 112
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	Pag. 113
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 114
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 115
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 116
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 116
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 117
4.2.1.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali - Obiettivi	Pag. 118
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 120
4.2.1.2.1	Missione 01 - 02 Segreteria generale - Obiettivi	Pag. 121
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 122
4.2.1.3.1	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Obiettivi	Pag. 123
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 124
4.2.1.4.1	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - obiettivi	Pag. 125
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 126
4.2.1.5.1	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - obiettivi	Pag. 127
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 128
4.2.1.6.1	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico - obiettivi	Pag. 129
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 130
4.2.1.7.1	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - obiettivi	Pag. 131
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 132
4.2.1.8.1	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi - Obiettivi	Pag. 133
4.2.1.9	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 135
4.2.1.9.1	Missione 01 - 10 Risorse umane - Obiettivi	Pag. 136
4.2.1.10	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 137
4.2.1.10.1	Missione 01 - 11 Altri servizi generali - obiettivi	Pag. 138
4.2.1.11	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 139
4.2.1.11.1	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa - Obiettivi	Pag. 140
4.2.1.12	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 142
4.2.1.12.1	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica - Obiettivi	Pag. 143
4.2.1.13	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 144
4.2.1.13.1	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria - Obiettivi	Pag. 145
4.2.1.14	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 147
4.2.1.14.1	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione - Obiettivi	Pag. 148
4.2.1.15	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 149
4.2.1.15.1	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Obiettivi	Pag. 150
4.2.1.16	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 152
4.2.1.16.1	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero - Obiettivi	Pag. 153
4.2.1.17	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 154
4.2.1.17.1	Missione 06 - 02 Giovani- obiettivi	Pag. 155
4.2.1.18	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 156

4.2.1.18.1	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 157
4.2.1.19	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 158
4.2.1.19.1	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio - Obiettivi	Pag. 159
4.2.1.20	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 160
4.2.1.20.1	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Obiettivi	Pag. 161
4.2.1.21	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 162
4.2.1.21.1	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Obiettivi	Pag. 163
4.2.1.22	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 164
4.2.1.22.1	Missione 09 - 03 Rifiuti - Obiettivi	Pag. 165
4.2.1.23	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 166
4.2.1.23.1	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato - obiettivi	Pag. 167
4.2.1.24	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 168
4.2.1.24.1	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Obiettivi	Pag. 169
4.2.1.25	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 170
4.2.1.25.1	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali - Obiettivi	Pag. 171
4.2.1.26	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 172
4.2.1.26.1	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile - Obiettivi	Pag. 173
4.2.1.27	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 175
4.2.1.27.1	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Obiettivi	Pag. 176
4.2.1.28	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 178
4.2.1.28.1	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità - Obiettivi	Pag. 179
4.2.1.29	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 180
4.2.1.29.1	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani - Obiettivi	Pag. 181
4.2.1.30	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 182
4.2.1.30.1	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Obiettivi	Pag. 183
4.2.1.31	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 184
4.2.1.31.1	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie - Obiettivi	Pag. 185
4.2.1.32	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 186
4.2.1.32.1	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa - Obiettivi	Pag. 187
4.2.1.33	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 188
4.2.1.33.1	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo - Obiettivi	Pag. 189
4.2.1.34	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 190
4.2.1.34.1	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale - Obiettivi	Pag. 191
4.2.1.35	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 192
4.2.1.35.1	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Obiettivi	Pag. 193
4.2.1.36	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 195
4.2.1.36.1	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro - Obiettivi	Pag. 196
4.2.1.37	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 197
4.2.1.37.1	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione - obiettivi	Pag. 198
4.2.1.38	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 199
4.2.1.38.1	Missione 17 - 01 Fonti energetiche - Obiettivi	Pag. 200
4.2.1.39	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Pag. 201
4.2.1.39.1	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali - Obiettivi	Pag. 202
4.2.1.40	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 203
4.2.1.41	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 204
4.2.1.42	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 205
4.2.1.43	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 206
4.2.1.44	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 207
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 208
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 209

5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 210
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 211
5.2	Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 212
5.2.1	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi	Pag. 213

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'economia dell'area dell'euro

[2] Nell'area dell'euro e nei principali Stati membri il PIL ha rallentato, riflettendo il deterioramento del commercio mondiale e, nella fase finale dell'anno, quello della domanda interna. La crescita è tornata su livelli più sostenuti nel primo trimestre del 2019, ma la fiducia delle imprese e delle famiglie resta debole.

La dinamica dell'inflazione si è mantenuta modesta, soprattutto per la componente di fondo, risentendo delle prospettive ancora incerte dell'economia, che hanno anche attenuato la trasmissione ai prezzi dell'accelerazione dei salari.

Continua il miglioramento del mercato del lavoro, pur con differenze tra paesi. Cresce la quota di cittadini residenti in un paese diverso da quello di nascita.

Secondo le stime della Commissione europea la politica di bilancio nel complesso dell'area è stata neutrale nel 2018 e diventerebbe lievemente espansiva nell'anno in corso; gli orientamenti di bilancio dei singoli paesi sono stati però eterogenei. Sulla base delle più recenti proiezioni demografiche e delle valutazioni sugli andamenti di fondo dei conti pubblici, la Commissione segnala rischi per la sostenibilità di lungo termine delle finanze pubbliche più elevati che in passato per le maggiori economie dell'area, ad eccezione della Germania.

[3] Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) ha rimodulato in maniera molto graduale gli strumenti di politica monetaria; ha risposto da un lato alla scomparsa dei rischi di deflazione che si erano manifestati negli anni precedenti, dall'altro alla persistente incertezza sull'evoluzione dell'attività economica e sulla velocità di recupero dell'inflazione verso valori inferiori ma prossimi al 2 per cento nel medio termine.

Il Consiglio ha progressivamente ridotto gli acquisti netti condotti nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (Expanded Asset Purchase Programme, APP), terminandoli alla fine del 2018; ha nel contempo mantenuto un significativo grado di accomodamento monetario, comunicando le intenzioni di lasciare invariati i tassi ufficiali per un periodo prolungato e di reinvestire integralmente le attività in scadenza acquistate nell'ambito dell'APP ben oltre la data del loro primo rialzo. Al persistere di condizioni monetarie storicamente distese non è sinora corrisposto un aumento della propensione degli intermediari ad assumere rischi di credito.

Nell'ultima parte dello scorso anno e agli inizi del 2019 le tensioni globali si sono tradotte in un indebolimento sia delle prospettive di crescita sia dell'inflazione effettiva e attesa. In marzo il Consiglio ha annunciato un insieme di decisioni, tra cui quella di avviare una nuova serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine, volte a prolungare il mantenimento di un orientamento monetario espansivo e a preservare la sua piena trasmissione all'economia reale. Il Consiglio ha inoltre ribadito di essere pronto a utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione al fine di assicurare le condizioni per uno stabile recupero dell'inflazione.

L'economia italiana

[4] La crescita dell'economia italiana ha perso slancio, risultando ampiamente inferiore a quanto inizialmente atteso dai principali previsori; è stata appena negativa nel secondo semestre. L'indebolimento dell'economia ha riflesso il rallentamento delle esportazioni seguito alla battuta d'arresto del commercio mondiale e delle altre economie europee, in particolare della Germania, nonché la revisione al ribasso dei piani di investimento, indotta dalle incertezze sollevate dalle spinte protezionistiche a livello globale e dall'orientamento delle politiche economiche.

Nel primo trimestre del 2019 la crescita del PIL è tornata lievemente positiva. Gli indicatori congiunturali restano però ancora deboli; Ita-coin è sceso in aprile ai livelli minimi dall'estate del 2013. Il prodotto rimane ampiamente inferiore al potenziale.

La moderata crescita del 2018 ha interessato tutte le aree territoriali, ma è stata trainata dal Nord, dove è risultata quasi doppia rispetto a quella nel Centro e nel Mezzogiorno.

Il saldo delle partite correnti con l'estero è rimasto ampiamente positivo, come nel biennio precedente. La posizione debitoria netta con l'estero, in calo dal 2014, è scesa al 3,9 per cento del PIL.

La politica di bilancio è stata sostanzialmente neutrale. L'indebitamento netto è diminuito al 2,1 per cento del PIL; il debito è

invece tornato a crescere, portandosi al 132,2 per cento.

Il credito bancario ha continuato ad aumentare in misura sostenuta per le famiglie; quello alle imprese ha registrato un'espansione elevata nella prima parte dell'anno, poi progressivamente attenuatasi per il calo della domanda e per l'irrigidimento delle condizioni di offerta. L'elevato livello di patrimonializzazione delle banche, la ricomposizione della raccolta verso fonti di finanziamento meno costose e l'ampia liquidità hanno frenato la trasmissione del rialzo dei rendimenti dei titoli pubblici al costo del credito; essa potrebbe rafforzarsi in futuro se il più alto livello dei rendimenti sovrani si mostrasse persistente.

[5] La crescita del reddito disponibile delle famiglie si è rafforzata, sostenuta dall'espansione dell'occupazione, dagli aumenti salariali e dall'incremento delle prestazioni sociali. La disuguaglianza del reddito da lavoro equivalente per gli individui che vivono in nuclei attivi (con a capo una persona tra i 15 e i 64 anni e senza pensionati), dopo essere significativamente salita tra il 2009 e il 2014, si è lievemente ridotta soprattutto per effetto dell'aumento dell'occupazione.

L'incremento dei consumi privati, in atto dalla primavera del 2014, si è attenuato. La propensione al risparmio delle famiglie consumatrici è tornata a salire, risentendo plausibilmente di moventi precauzionali legati a una maggiore incertezza; gli indicatori di fiducia, pur restando su valori elevati, hanno iniziato a diminuire nella parte finale del 2018. Per alcune tipologie di famiglie, in particolare quelle più indebitate, i consumi potrebbero aver risentito anche di aspettative di inflazione ancora deboli.

Nonostante l'ulteriore aumento delle compravendite di abitazioni, il calo dei prezzi, pressoché ininterrotto da sette anni, è proseguito; ciò ha comportato una flessione della componente reale della ricchezza detenuta dalle famiglie. Negli ultimi anni emergono segnali di rialzo dei canoni di locazione.

[6] L'attività si è indebolita in tutti i settori eccetto quelli dell'agricoltura e delle costruzioni. Il valore aggiunto ha rallentato nell'industria in senso stretto e nei servizi, risentendo della debolezza del ciclo internazionale e, nella seconda parte dell'anno, delle incertezze che hanno frenato la domanda nazionale; ha invece accelerato nel settore delle costruzioni, grazie alla dinamica relativamente robusta della spesa per investimenti residenziali, ed è tornato a crescere nell'agricoltura.

Il numero di aziende attive ha continuato ad aumentare, ma a un ritmo inferiore rispetto al 2017, per effetto della flessione del tasso di natalità, in atto dal 2010, e di un lieve incremento di quello di mortalità, diffuso a quasi tutti i settori. A frenare la creazione di nuove imprese ha contribuito in questi anni l'accresciuta emigrazione di forza lavoro giovane e istruita.

La crescita degli investimenti è stata sostenuta, ma inferiore a quella dell'anno precedente: il recupero avviatosi alla fine del 2014 si è arrestato nel secondo semestre dello scorso anno, a causa dell'indebolimento del ciclo economico e della perdita di fiducia delle imprese. Gli investimenti nei prodotti della proprietà intellettuale hanno decelerato per il secondo anno consecutivo. Nel confronto internazionale, rimane evidente il ritardo dell'Italia nell'adozione e nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Sulla base delle indagini svolte dalle Filiali della Banca d'Italia, poco più della metà delle imprese ha usufruito di almeno un'agevolazione per gli investimenti, che secondo un terzo dei beneficiari ha indotto un aumento dell'accumulazione. I piani delle imprese per l'anno in corso prefigurano nel complesso una lieve espansione della spesa per investimenti, nonostante nella manifattura prevalgano attese di flessione.

La produttività del lavoro nel settore privato ha ristagnato; l'andamento è stato fortemente eterogeneo tra imprese, risultando particolarmente favorevole per quelle di maggiore dimensione e più innovative. La dinamica della produttività si associa positivamente anche alla qualità di manager e amministratori.

[7] Le condizioni finanziarie delle famiglie hanno risentito del rallentamento ciclico e delle tensioni sui mercati finanziari che hanno caratterizzato la seconda metà dell'anno; in questi mesi si è indebolita la crescita del reddito disponibile ed è notevolmente diminuito il valore delle attività in portafoglio. È proseguito l'aumento dei debiti verso le banche e le società finanziarie, favorito dai bassi tassi di interesse.

Le tensioni sui mercati finanziari si sono associate a un atteggiamento prudente da parte delle famiglie: sono rimasti elevati i depositi a vista e gli acquisti di polizze assicurative a rendimento minimo garantito, mentre si sono fortemente ridotte le sottoscrizioni di quote di fondi comuni. Gli strumenti del risparmio gestito nel portafoglio delle famiglie restano comunque molto elevati rispetto al passato. Questi strumenti hanno consentito ai risparmiatori di diversificare maggiormente i rischi, anche attraverso più ampi investimenti sui mercati internazionali. Le innovazioni nei canali distributivi delle banche hanno facilitato il possesso di strumenti finanziari diversi dai depositi.

Con il peggioramento del quadro congiunturale si è interrotto il recupero della redditività delle società non finanziarie, che era in atto dal 2012. La crescita dei debiti delle imprese verso le banche ha toccato, nella prima parte dell'anno, il livello più elevato dalla crisi dei debiti sovrani; si è poi ridotta a causa del calo della domanda e dell'adozione di politiche di offerta più prudenti. Le imprese più piccole appaiono finanziariamente più vulnerabili al rallentamento ciclico rispetto a quelle di maggiore dimensione, a causa della limitata capacità di autofinanziamento e delle condizioni meno favorevoli di accesso al credito.

Nonostante l'andamento negativo del mercato azionario nel 2018, il numero di società non finanziarie che si sono quotate in borsa è stato di poco superiore a quello del 2017. Negli ultimi cinque anni le nuove quotazioni sono state elevate

rispetto al passato, principalmente per le piccole e medie imprese; nelle dimensioni del mercato azionario persiste tuttavia un ampio divario con i principali paesi europei.

[8] L'occupazione è aumentata nella media dell'anno, ma la crescita si è arrestata nel secondo semestre, risentendo della debolezza dell'economia; ha mostrato qualche segnale di ripresa nel primo trimestre del 2019.

È cresciuta soprattutto l'occupazione dipendente a tempo indeterminato. Diversi fattori hanno favorito le trasformazioni di contratti a termine in rapporti permanenti: il numero elevato di posizioni a tempo determinato ereditate dal 2017, l'introduzione di sgravi contributivi per i giovani con meno di 35 anni di età e, negli ultimi mesi dell'anno, i nuovi vincoli sui contratti temporanei introdotti dal "decreto dignità". Per i lavoratori assunti con un contratto a termine tali limitazioni hanno tuttavia contribuito a ridurre lievemente la probabilità di rimanere occupato alla scadenza del contratto. È salita in modo non trascurabile la quota delle professioni con alto livello di competenze.

Il tasso di disoccupazione è sceso in media d'anno (al 10,6 per cento, dall'11,2 nel 2017). È proseguito l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, soprattutto per via del posticipo dell'età di pensionamento per le classi più mature introdotto dalle riforme degli ultimi dieci anni. Questo effetto è destinato a ridursi a causa dei recenti interventi normativi che hanno allentato temporaneamente i requisiti per l'accesso alla pensione.

Le retribuzioni di fatto sono tornate a crescere dopo due anni di sostanziale stagnazione, trainate dai rinnovi contrattuali avvenuti tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018. Nel secondo semestre, con il peggioramento delle condizioni cicliche, è tornata a salire la quota di dipendenti con un contratto scaduto e non ancora rinnovato, inducendo un rallentamento delle retribuzioni contrattuali che si sta protraendo nell'anno in corso.

[9] La crescita dei prezzi al consumo in Italia è risultata debole, per via dei margini ancora significativi di capacità inutilizzata e, nella seconda parte dell'anno, per il peggioramento delle condizioni cicliche; ne discende che l'inflazione di fondo è rimasta ancora molto bassa.

I salari nominali sono tornati ad aumentare, senza tuttavia tradursi in una più sostenuta dinamica dei prezzi. Dalla metà del 2018 è inoltre emerso un rallentamento della dinamica salariale, dovuto al mancato rinnovo di contratti già scaduti.

L'apprezzamento del cambio effettivo dell'euro ha determinato un peggioramento della competitività di prezzo delle imprese italiane nei confronti dei concorrenti esterni all'area; in seguito alla più contenuta crescita dei prezzi, è invece migliorata la competitività rispetto ai partner commerciali dell'area.

[10] Come in altri paesi dell'area dell'euro l'apprezzamento del cambio nominale e il rallentamento del commercio mondiale hanno frenato le esportazioni. La loro crescita, dopo la debolezza di inizio anno, ha tuttavia contribuito – insieme con il minore deficit dei servizi, dovuto soprattutto all'aumento degli afflussi turistici, e il più elevato surplus dei redditi da capitale – a mantenere ampio l'avanzo di conto corrente, compensando il peggioramento della bilancia energetica.

Gli investimenti di portafoglio italiani all'estero si sono dimezzati rispetto alla media del quadriennio precedente, durante il quale le famiglie avevano diversificato il proprio portafoglio in risposta ai bassi rendimenti sui titoli di Stato e alla scarsa offerta di obbligazioni bancarie. Gli investitori esteri hanno ridotto le proprie consistenze di titoli italiani, in particolare tra i mesi di maggio e agosto, soprattutto in concomitanza con alcuni episodi di maggiore tensione sui mercati finanziari italiani; ai deflussi di capitali è corrisposto un ampliamento del saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti TARGET2, poi stabilizzatosi tra la fine del 2018 e i primi mesi del 2019.

L'avanzo di conto corrente riflette il miglioramento, in atto da diversi anni, della capacità di competere degli esportatori italiani; ha determinato una nuova riduzione della posizione passiva netta sull'estero dell'Italia.

[11] Nel 2018 l'orientamento della politica di bilancio è risultato sostanzialmente neutrale. L'indebitamento netto ha continuato a diminuire, raggiungendo il 2,1 per cento del PIL; il rapporto tra il debito e il prodotto ha invece ripreso a crescere, portandosi al 132,2 per cento.

Dalla scorsa primavera l'incertezza sui programmi del nuovo Governo ha contribuito a innalzare i rendimenti all'emissione dei titoli di Stato italiani. In seguito all'accordo con la Commissione europea sugli obiettivi di bilancio per il 2019, le tensioni sui mercati finanziari sono parzialmente rientrate nell'ultima parte dell'anno. L'elevata vita media residua del debito pubblico rallenta la trasmissione dell'aumento dei tassi all'emissione sull'onere medio, ma si può stimare che un rialzo permanente dei tassi pari a un punto percentuale comporti un incremento del costo del debito di poco inferiore a mezzo punto dopo tre anni.

Nel 2019 l'orientamento della politica di bilancio sarebbe lievemente espansivo. Secondo le stime ufficiali più recenti, l'indebitamento netto salirebbe al 2,4 per cento del prodotto. Per il triennio 2020-22 il Governo programma invece una costante riduzione del disavanzo (fino all'1,5 per cento del PIL), che sconta l'inasprimento delle imposte indirette previsto dalle clausole di salvaguardia nel prossimo biennio, nonché interventi correttivi nel 2022. Escludendo tali misure, l'indebitamento netto si collocherebbe poco al di sotto del 3,5 per cento del prodotto nella media del triennio.

L'ultimo rapporto triennale della Commissione europea segnala un aumento dei rischi per la sostenibilità delle finanze pubbliche, per effetto soprattutto del deterioramento del saldo primario strutturale registrato negli ultimi anni e, in misura minore, dell'incremento atteso della spesa legata all'invecchiamento della popolazione.

[12] I recenti interventi in materia di regolamentazione dei mercati delineano un orientamento nel complesso poco favorevole all'apertura alla concorrenza, pur con differenze tra i diversi settori, alcuni dei quali hanno beneficiato delle misure di liberalizzazione introdotte in passato.

All'inizio del 2019 è stato emanato il Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza con l'obiettivo di migliorare l'efficacia della disciplina concorsuale e restituire organicità alla materia. La principale novità riguarda l'introduzione delle procedure di allerta e composizione, che possono favorire la tempestiva emersione e la gestione delle situazioni di crisi; le relative modalità di funzionamento dovranno però essere calibrate in maniera tale da evitare il rischio di liquidazioni precoci.

Nel settore della giustizia civile è proseguita la riduzione del numero di procedimenti pendenti, in particolare di quelli iscritti da oltre tre anni, anche se con minore intensità rispetto al quadriennio precedente. La durata media dei procedimenti definiti, benché in lieve diminuzione, rimane elevata.

Per rendere più efficace la lotta alla corruzione sono state varate misure che rafforzano gli strumenti di accertamento e repressione. La revisione della prescrizione, pur limitando il rischio di estinzione dei reati, introduce incertezza nei tempi di definizione dei processi penali.

[13] La crescita dei prestiti bancari, seppure ancora contenuta, è stata la più alta dall'avvio della crisi dei debiti sovrani. Nella seconda parte dell'anno il peggioramento del quadro macroeconomico e finanziario si è tuttavia riflesso rapidamente nella dinamica del credito alle imprese, che è tornato a contrarsi nei primi mesi del 2019.

Il tasso di deterioramento dei prestiti è sceso su livelli inferiori a quelli del biennio 2006-07. La consistenza dei crediti deteriorati si è notevolmente ridotta sia in termini assoluti sia in rapporto al totale dei finanziamenti grazie a rilevanti operazioni di cessione. Anche i tempi di recupero delle posizioni classificate in sofferenza stanno gradualmente diminuendo.

La riduzione delle rettifiche di valore sui crediti e, in misura minore, il contenimento dei costi operativi hanno favorito l'aumento della redditività, che per le maggiori banche italiane è stata di poco inferiore a quella dei principali intermediari europei. Il contributo ai ricavi dei servizi di collocamento di titoli delle imprese è rimasto contenuto.

È proseguita la riorganizzazione della rete distributiva: il numero degli addetti e quello degli sportelli è diminuito, favorendo il contenimento dei costi operativi. Il processo ha interessato soprattutto i cinque maggiori gruppi. Nei primi mesi del 2019 la struttura del settore si è modificata in maniera rilevante a seguito della riforma del credito cooperativo: il numero di banche non appartenenti a gruppi si è ridotto di oltre due terzi.

Gli intermediari hanno incrementato gli investimenti in titoli pubblici italiani nella prima metà dell'anno. La riduzione dei corsi dei titoli di Stato si è riflessa in un calo del patrimonio; l'effetto è stato attenuato da un aumento della quota di titoli valutati al costo ammortizzato.

La raccolta degli investitori istituzionali è stata inferiore a quella dello scorso anno, risentendo principalmente del calo di sottoscrizioni di quote di fondi comuni. La flessione ha riguardato anche il segmento dei piani individuali di risparmio (PIR).

[14] Le condizioni dei mercati finanziari italiani hanno riflesso, a partire dalla primavera scorsa, l'aumento dell'incertezza sull'orientamento delle politiche economiche e di bilancio; nell'ultima parte dell'anno hanno risentito anche del ridimensionamento delle prospettive di crescita a livello globale.

Il premio per il rischio sovrano richiesto dagli investitori, misurato dal differenziale di rendimento tra i titoli di Stato decennali italiani e quelli tedeschi, è salito in misura marcata; l'incremento si è trasmesso al costo della raccolta obbligazionaria per imprese e banche italiane, che è significativamente aumentato. Le tensioni sul mercato dei titoli sovrani si sono attenuate nell'ultimo trimestre del 2018, dopo il raggiungimento dell'accordo tra il Governo e la Commissione europea sulle politiche di bilancio. Le quotazioni azionarie, in particolare quelle delle aziende di credito, sono diminuite sensibilmente nell'anno, in linea con gli andamenti osservati nell'area dell'euro.

Nei primi mesi del 2019 le condizioni dei mercati finanziari italiani sono migliorate, come negli altri principali paesi avanzati, beneficiando dell'orientamento meno restrittivo da parte della Riserva federale e dell'intenzione della BCE di mantenere più a lungo condizioni monetarie molto espansive.

A partire da maggio tuttavia i corsi azionari e obbligazionari sono scesi sensibilmente, risentendo del rialzo dell'avversione al rischio degli investitori.

A causa dell'incertezza sulle prospettive del quadro macroeconomico e delle politiche economiche, nei primi mesi del 2019 il premio per il rischio sovrano si è mantenuto ancora al di sopra del livello registrato all'inizio del 2018; sul mercato dei titoli di Stato la volatilità è rimasta elevata.

(fonte: Pubblicazione Banca d'Italia Relazione Annuale – Maggio 2019)

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario

Le previsioni sull'andamento del commercio mondiale rilasciate dalle principali organizzazioni internazionali hanno subito anche recentemente una continua revisione al ribasso. Le aspettative di crescita per i principali partner commerciali dell'Italia sono positive, ma denotano un ritmo inferiore al 2018 e un minor traino del settore manifatturiero, anche a causa dell'incertezza sulle politiche commerciali degli USA e della Cina.

Per quanto riguarda i fattori interni, prima di considerare le più recenti iniziative di politica economica assunte dal Governo, discusse all'interno dello scenario programmatico, va rilevato il miglioramento delle condizioni finanziarie. I rendimenti sui titoli di Stato, ancorché elevati in rapporto ai dati di fondo dell'economia italiana, sono sensibilmente diminuiti rispetto ai mesi finali del 2018. Positiva anche l'evoluzione del mercato azionario, che ha recuperato gran parte delle perdite registrate nella seconda metà del 2018.

In questo contesto si deve inoltre tenere conto che le più importanti misure espansive previste dalla Legge di Bilancio 2019 cominceranno ad esercitare effetti di stimolo all'attività economica nei prossimi mesi. Dal mese di aprile è avviata l'erogazione dei benefici previsti dal Reddito di Cittadinanza (RdC). Ciò dovrebbe fornire uno stimolo ai consumi delle famiglie meno abbienti, che hanno una propensione al consumo più elevata della media. Pertanto, l'impatto sulla crescita congiunturale dei consumi delle famiglie è atteso a partire dal secondo trimestre di quest'anno. Considerato il ritardo con cui le altre principali variabili macroeconomiche rispondono all'aumento dei consumi, lo stimolo incrementale alla crescita del PIL persisterà per alcuni trimestri, influenzando anche la crescita media del PIL nel 2020. Nel complesso, il RdC dovrebbe innalzare la crescita del PIL reale di 0,2 punti percentuali sia nel 2019 che nel 2020; le modifiche al sistema previdenziale avrebbero un effetto neutrale quest'anno e aumenterebbero invece la crescita di 0,1 punti percentuali nel 2020.

La Legge di Bilancio 2019 prevede inoltre maggiori risorse per gli investimenti pubblici in confronto allo scorso anno, nonché la creazione di unità di coordinamento e progettazione per gli investimenti pubblici. Secondo il quadro tendenziale più aggiornato dei conti della PA, nel 2019 gli investimenti pubblici aumenteranno del 5,2 per cento. Nella previsione tendenziale si è ipotizzato che l'impulso di questo aumento si manifesti a partire dal secondo trimestre dell'anno. Nel complesso, l'aumento previsto nel quadro a legislazione vigente dovrebbe fornire un contributo alla crescita del PIL reale superiore a 0,1 punti percentuali.

Ciò detto, va sottolineato che la previsione di crescita del PIL per il 2019 è soggetta a rischi al ribasso, legati in particolare all'incertezza riguardante il commercio internazionale, alla minaccia del protezionismo, a fattori geopolitici e a cambiamenti di paradigma in industrie chiave quali l'auto e la componentistica.

Guardando oltre l'anno in corso, il profilo di crescita del PIL reale viene rivisto al ribasso anche per il biennio 2020-2021, sia pure in misura assai meno accentuata che per l'anno in corso. Il sentiero del PIL nominale scende in misura significativa in confronto alla precedente previsione ufficiale, il che riflette anche un abbassamento delle proiezioni del deflatore.

Se si confrontano le nuove previsioni con quelle del DEF 2018, la diversa configurazione delle variabili esogene pesa per la maggior parte della revisione al ribasso. All'interno delle esogene, le prospettive di crescita del resto del mondo e del commercio internazionale meno favorevoli sono il fattore più rilevante per il peggioramento della previsione, soprattutto per il 2019. Pesano anche in senso negativo, e solo fino al 2020, il tasso di cambio ponderato dell'euro e il prezzo del petrolio. Dal 2019 in poi incide negativamente e in misura crescente sulla revisione al ribasso l'elevato livello dello spread sui titoli di Stato.

Il tasso di crescita del PIL reale nel 2022, previsto per la prima volta, è cifrato allo 0,9 per cento. Questa previsione tiene conto del fatto che i principali previsori internazionali scontano una decelerazione della crescita mondiale su un orizzonte a tre-quattro anni e che è prassi consolidata quella di far convergere la previsione del PIL verso il tasso di crescita del prodotto potenziale laddove si guardi ad un orizzonte più lungo.

Per quanto riguarda il PIL nominale, la crescita accelererebbe dall'1,2 per cento nel 2019 al 2,6 per cento nel 2020 e quindi rallenterebbe lievemente al 2,5 per cento nel 2021 e al 2,4 per cento nel 2022.

La lettura della previsione tendenziale deve tenere conto del fatto che la legislazione vigente, come modificata dalla Legge di Bilancio 2019, prevede un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2020 e a gennaio 2021, nonché un lieve rialzo delle accise sui carburanti a gennaio 2020. Secondo stime ottenute con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), l'aumento delle imposte indirette provocherebbe una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione - sia in termini di deflatore del PIL, sia di prezzi al consumo - rispetto ad uno scenario di invarianza fiscale. Questi impatti sarebbero concentrati negli anni 2020 e 2021, ma persisterebbero in minor misura anche nel 2022 tramite la struttura di ritardi di ITEM.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 25 marzo 2019.

Venendo alla previsione tendenziale di finanza pubblica, le proiezioni di indebitamento netto per il 2019-2022 sono state riviste alla luce del nuovo quadro macro e dei nuovi dati di consuntivo pubblicati dall'Istat. Nel 2018 il saldo delle Amministrazioni pubbliche ha registrato un deficit del 2,1 per cento del PIL, in discesa dal 2,4 per cento del 2017. Il saldo primario (ovvero escludendo i pagamenti per interessi) si è attestato all'1,6 per cento del PIL, in miglioramento dall'1,4 per cento del 2017. Malgrado la stima del deficit nominale del 2018 sia superiore a quanto indicato nella previsione ufficiale di dicembre (che era pari a -1,9 per cento del PIL), la variazione del saldo strutturale (ovvero corretto per fattori ciclici e misure temporanee) nel 2018 risulta pari a zero, dopo aver registrato un peggioramento di 0,4 punti percentuali nel 2017.

Il rapporto debito/PIL nel 2018 è salito al 132,2 per cento, dal 131,4 del 2017. Tale dinamica è dovuta alla bassa crescita del PIL

nominale e, per oltre 0,3 punti, all'aumento delle disponibilità liquide del Tesoro a fine anno.

Per quanto riguarda il 2019, l'indebitamento netto tendenziale è attualmente previsto al 2,4 per cento del PIL (2,0 per cento del PIL nell'aggiornamento del quadro presentato a dicembre). La revisione al rialzo riflette per 0,4 punti percentuali la minore crescita nominale prevista e per 0,1 punti una diversa valutazione di rimborsi e compensazioni d'imposta, mentre il blocco di due miliardi di spesa pubblica introdotto dalla Legge di Bilancio riduce l'indebitamento netto di circa 0,1 punti. Si ricorda che la norma prevede che la spesa in questione possa essere autorizzata a metà anno solo all'esito del controllo di coerenza dell'andamento dei conti pubblici con l'obiettivo programmatico del 2,0 per cento del PIL.

Il rapporto debito/PIL nel 2019 è stimato al 132,8 per cento del PIL, includendo proventi da privatizzazioni pari all'1 per cento del PIL. Ciò per l'effetto combinato di un differenziale sfavorevole fra costo medio implicito di finanziamento del debito e crescita nominale e una discesa del surplus primario all'1,2 per cento del PIL, dall'1,6 per cento dell'anno scorso.

Nel corso del triennio 2020-2022, lo scenario di finanza pubblica a legislazione vigente si caratterizza per una discesa del deficit della PA al 2,0 per cento del PIL nel 2020 e all'1,8 per cento nel 2021, per poi chiudere all'1,9 per cento nel 2022. In corrispondenza di questi saldi nominali, il deficit strutturale si amplierebbe di 0,1 punti percentuali nel 2019, ma il rispetto dell'obiettivo in termini di saldo strutturale sarebbe comunque garantito considerando la clausola di flessibilità per eventi eccezionali concordata a fine anno con la Commissione Europea⁵. Esso migliorerebbe quindi di 0,4 punti nel 2020 e 0,2 punti nel 2021, per poi peggiorare di 0,1 punti nel 2022. Il principale motivo per cui i saldi in termini sia nominale che strutturale peggiorerebbero nel 2022 è che la pressione fiscale a legislazione vigente si ridurrebbe di 0,2 punti percentuali mentre la spesa per interessi salirebbe in rapporto al PIL al 3,9 per cento nel 2022 dal 3,7 per cento del 2021 a causa del rialzo previsto dei rendimenti sui titoli di Stato in emissione⁶.

Il rapporto debito/PIL nello scenario tendenziale si ridurrebbe dal 132,8 per cento del 2019 al 131,7 per cento nel 2020, per poi attestarsi al 129,6 per cento nel 2022. La regola del debito non sarebbe soddisfatta né in chiave prospettica, né a posteriori, il che evidenzia la difficoltà di conseguire riduzioni consistenti del rapporto debito/PIL in presenza di bassa crescita nominale, rendimenti reali relativamente elevati e un surplus primario che resterebbe lievemente al disotto del 2 per cento del PIL anche nell'anno finale della proiezione.

Ciò detto, le proiezioni del rapporto debito/PIL debbono comunque essere contestualizzate, giacché l'attuazione del quadro di finanza pubblica qui tracciato porterebbe probabilmente ad una discesa dei rendimenti sui titoli di Stato, che migliorerebbe sia le stime di deficit, sia quelle relative al rapporto debito/PIL.

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

L'andamento dell'economia mondiale nel 2018 è stato caratterizzato da un rallentamento della crescita dovuto principalmente ad un minor dinamismo del commercio internazionale, che aveva invece giocato un ruolo fortemente propulsivo nell'anno precedente.

Il rallentamento è stato innescato principalmente dall'acuirsi delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina che, unitamente all'emergere di tensioni geopolitiche in altri rilevanti paesi e all'accresciuta instabilità socio-economica all'interno di alcuni paesi emergenti, hanno fortemente condizionato il clima di fiducia degli operatori economici e nei mercati finanziari portando all'adozione di strategie attendiste rispetto ai programmi di investimento in un contesto di crescente incertezza. Nella seconda metà dello scorso anno tali sviluppi hanno cominciato a dispiegare i loro effetti sulla domanda interna dei principali Paesi attraverso un sensibile calo degli investimenti e una moderazione dei consumi. Conseguentemente, l'attività manifatturiera, soprattutto quella rivolta alla produzione di beni di investimento, ha subito una battuta d'arresto, facendo risultare particolarmente esposte quelle economie che, come nel caso della Germania, sono tuttora altamente specializzate nel settore industriale.

Le prospettive per l'industria rimangono deboli anche per l'anno in corso: l'indice PMI composito globale, esclusa l'area dell'euro, ha continuato a registrare una contrazione della produzione dell'attività manifatturiera, specie in quei paesi il cui ciclo economico appare ormai maturo. Appare più resiliente il settore dei servizi che ha comunque registrato una moderazione rispetto allo scorso anno e si attesta negli ultimi mesi poco al di sopra della soglia di espansione.

Secondo le ultime stime ufficiali del Fondo Monetario Internazionale, la crescita mondiale nel 2018 si sarebbe fermata al 3,6 per cento, dal 3,8 per cento registrato nell'anno precedente, con effetti negativi sull'anno in corso per effetto dell'accentuarsi del rallentamento nella seconda parte del 2018. Di conseguenza, le proiezioni aggiornate per il 2019, frutto del susseguirsi di revisioni al ribasso, prefigurano un'espansione più contenuta, al 3,3 per cento, legata principalmente all'indebolimento del ciclo nei Paesi avanzati (all'1,8 per cento, dal 2,2 per cento nel 2018).

Negli ultimi due anni l'economia statunitense ha beneficiato degli effetti di un forte stimolo fiscale avviatosi, peraltro, in una fase avanzata del ciclo espansivo. Tuttavia, in chiusura dello scorso anno si sono manifestati i primi segnali di affievolimento, prefigurando il rischio che il 2019 sia per gli Stati Uniti un anno di raffreddamento economico con un pesante debito pubblico in eredità. Nel 2018 l'economia statunitense ha continuato ad espandersi al ritmo sostenuto del 2,9 per cento, un tasso molto prossimo all'obiettivo governativo del 3 per cento, grazie al robusto contributo degli investimenti e all'incremento dei consumi, che hanno beneficiato di un mercato del lavoro in ottime condizioni con un tasso di disoccupazione stabile ai minimi storici intorno al 4 per cento. Anche le pressioni inflazionistiche sono rimaste sostanzialmente contenute grazie alla moderazione dei prezzi dei prodotti energetici che hanno portato l'inflazione al consumo ad attestarsi intorno all'1,7 per cento in chiusura d'anno. Tuttavia, il ritmo di crescita nella

seconda metà del 2018 ha rallentato, offrendo minore slancio alle prospettive per l'anno in corso: nel 4T del 2018, il PIL è cresciuto su base annuale del 2,2 per cento, lievemente al di sotto delle attese e in decelerazione rispetto al risultato dei trimestri precedenti (rispettivamente 3,4 per cento nel 3T e 4,2 per cento nel 2T).

In quest'ottica la previsione del FMI indica una moderazione della crescita statunitense per l'anno in corso al 2,3 per cento, con un ulteriore rallentamento all'1,9 per cento nel 2020. Tali aspettative sono giustificate principalmente dall'affievolirsi dello stimolo indotto dalla politica fiscale degli ultimi due anni: il Congressional Budget Office (CBO) statunitense prevede un rallentamento del tasso di crescita dell'economia americana di 0,8pp per quest'anno e di ulteriori 0,6pp nell'anno successivo, indicando quali fattori di debolezza sia la diminuzione degli investimenti del settore privato, sia l'ampia riduzione della spesa federale, a partire dall'ultimo trimestre dell'anno in corso, prevista a legislazione vigente. Inoltre, secondo le valutazioni dello stesso CBO, già dallo scorso anno l'economia americana sta crescendo al di sopra del suo livello potenziale, generando pressioni al rialzo su salari, prezzi e tassi di interesse.

D'altra parte, il potenziale di crescita dell'economia americana potrebbe beneficiare del rimpatrio dei capitali delle multinazionali statunitensi incentivato dalla riforma fiscale: nel corso del 2018 si è registrato un calo di oltre 360 miliardi di dollari degli utili reinvestiti dalle multinazionali americane rispetto all'anno precedente, che ha rappresentato la causa principale dell'ampia contrazione dei flussi di FDI verso le economie avanzate nel medesimo periodo (-40 per cento). Il guadagno effettivo in termini di ampliamento del potenziale di crescita dipenderà in ogni caso da come le multinazionali stesse decideranno di impiegare su territorio nazionale i capitali rimpatriati.

Le preoccupazioni innescate sui mercati finanziari da aspettative rialziste sui tassi di interesse in relazione alla sostenibilità dell'elevato debito pubblico federale sono state calmierate dalla decisione della FED di riconsiderare il sentiero di normalizzazione della politica monetaria: discostandosi dai due rialzi dei tassi di policy inizialmente previsti per l'anno in corso, il consenso all'interno del FOMC (il comitato che decide la politica monetaria) si è spostato verso il mantenimento dell'attuale livello del Fed funds rate al 2,25-2,5 per cento, annunciando che la normalizzazione del proprio bilancio terminerà il prossimo settembre, quando raggiungerà un valore di poco superiore ai 3.500 miliardi di dollari.

Sempre sul fronte delle economie avanzate, anche in Europa stanno emergendo, in misura anche più marcata, segnali di rallentamento del ciclo economico, con la crescita del PIL che si è fermata all'1,8 per cento nel 2018 rispetto al 2,3 per cento del 2017. Già a partire dai primi mesi dello scorso anno si è assistito ad un progressivo deterioramento della performance delle principali economie dell'area, innescato inizialmente dal venir meno della spinta propulsiva del commercio estero e trasferitosi nel corso dei mesi sulla domanda interna, soprattutto di investimenti privati. Poiché la moderazione ha riguardato principalmente il settore manifatturiero, a fronte di una dinamica più resiliente dei servizi, ne sono risultati maggiormente interessati paesi, quali la Germania e l'Italia, le cui economie sono a trazione industriale. Il clima di fiducia degli operatori economici europei e le relative scelte di investimento sono stati poi fortemente condizionati dall'incertezza che ha accompagnato gli sviluppi dell'uscita del Regno Unito dall'UE, ancora in corso di definizione.

Sul piano della politica monetaria, a fine 2018 si è conclusa la fase di espansione del bilancio della Banca Centrale Europea (BCE) mediante il programma di Quantitative Easing (QE), sebbene l'Istituto abbia confermato l'impegno a reinvestire il capitale rimborsato sui titoli in scadenza per un prolungato periodo di tempo, ovvero anche successivamente alla data del primo aumento dei tassi di policy. In presenza di segnali di indebolimento ciclico e di un tasso di inflazione persistentemente al di sotto dell'obiettivo del due per cento, soprattutto nella componente 'sottostante' (ovvero al netto degli alimentari freschi e dell'energia), la BCE ha risposto variando la forward guidance (ovvero le indicazioni che fornisce ai mercati circa la tempistica di un eventuale rialzo dei tassi) e annunciando nuove operazioni di rifinanziamento a lungo termine. Secondo le ultime dichiarazioni del Consiglio direttivo, un eventuale rialzo dei tassi di policy non avverrà prima della fine di quest'anno e comunque fintanto che si riterrà necessario garantire un ampio grado di accomodamento monetario. Inoltre, un supporto alla crescita sarà garantito anche attraverso nuove operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO III), a partire da settembre 2019 e ogni tre mesi fino a marzo 2021, con scadenza a due anni, finalizzate a preservare condizioni favorevoli per il credito bancario.

Le ultime indagini sul clima di fiducia degli operatori indicano che nel breve termine l'area dell'euro rimarrà in una condizione di crescita lenta. Nei primi tre mesi del 2019 le indagini PMI segnalano, infatti, una contrazione del manifatturiero nei principali Paesi dell'area, che sembra destinata a protrarsi anche nel trimestre successivo e che non trova più compensazione adeguata nella tenuta del terziario: l'indicazione che desta maggiore preoccupazione risiede nell'impatto che la contrazione degli ordini inizia ad avere sui piani di investimento e sulle decisioni occupazionali delle imprese.

D'altra parte, tenuto conto che sulla performance degli ultimi mesi hanno inciso in misura rilevante fattori specifici e potenzialmente temporanei, quali lo shock sul comparto automobilistico indotto dalla revisione delle norme anti-inquinamento e le tensioni sociali in Francia, in assenza di nuovi fattori esogeni, le economie europee potrebbero mostrare nei prossimi mesi una maggiore resilienza. È questo il caso dell'economia tedesca, di recente fortemente penalizzata dalla dinamica del settore auto, ma ancorata alla robusta tenuta dei suoi fondamentali: dopo mesi in peggioramento, a marzo l'indagine IFO, rilevazione diretta presso le imprese, pur confermando la debolezza del manifatturiero, lascia intravedere spazi di recupero per i prossimi mesi, con aspettative degli operatori di nuovo in miglioramento. Nel complesso le attese sono quindi orientate su scenari di crescita ancora modesta nell'anno in corso, con una graduale stabilizzazione del ciclo negli anni successivi. In prospettiva, le stime di crescita tracciate dal FMI indicano una moderazione della crescita dell'area dell'euro nell'anno in corso (all'1,3 per cento) e una leggera ripresa per il 2020 (1,5 per cento).

Si protraggono, invece, anche nel 2019 le pressioni sulla crescita globale esercitate dal rallentamento delle principali economie asiatiche. In particolare la Cina cattura l'attenzione degli osservatori, le cui aspettative già da tempo sono orientate verso un graduale raffreddamento del secondo motore economico mondiale. Nel corso del 2018, la dinamica del PIL cinese ha manifestato una graduale moderazione, più accentuata nella seconda parte dell'anno, che ha condotto ad una crescita media annua del 6,6 per cento dal 6,8 per cento del 2017 (risultato rivisto al ribasso dall'Istituto nazionale di statistica dall'iniziale 6,9 per cento). Si tratta del tasso di crescita medio annuo più basso dal 1990, sebbene lievemente superiore al target fissato ad inizio anno dal Governo (6,5 per cento). Su tale risultato ha indubbiamente inciso l'inasprirsi delle relazioni commerciali con gli Stati Uniti che, sia pure in misura più contenuta di quanto inizialmente annunciato, si è tradotto l'anno scorso in un progressivo inasprimento dei dazi sui beni di

importazione.

Inoltre, la domanda interna e, in particolare, gli investimenti, hanno risentito della politica fiscale restrittiva per la riduzione dell'indebitamento, del controllo più rigoroso sull'iter di approvazione dei progetti di investimento pubblico a livello locale e della stretta sulle c.d. "shadow banks", entità di intermediazione esterne al circuito finanziario ufficiale, molto esposte in termini di rischi di credito. L'insieme di queste misure ha depresso la domanda interna portando la Banca centrale ad intervenire ad inizio 2019 per riequilibrare il mercato e favorire l'erogazione di credito al settore privato attraverso un duplice canale. Da un lato, è stata disposta una forte iniezione di liquidità nel sistema bancario per la cifra record di 560 miliardi di yuan (83 miliardi di dollari); dall'altro, con il quinto intervento consecutivo in dodici mesi, è stata apportata una riduzione di 100 punti base dei coefficienti di riserva obbligatoria delle banche che dovrebbe aver liberato oltre cento miliardi di dollari per nuovi prestiti.

Anche la politica fiscale garantirà sostegno all'attività economica cinese: secondo quanto annunciato dal Premier Li Keqiang in apertura del Congresso nazionale del popolo, il taglio delle tasse e il sostegno all'occupazione, sotto pressione per la trasformazione dei processi produttivi, saranno due dei pilastri portanti delle strategie di politica economica per il prossimo futuro: l'obiettivo è la riduzione dell'imposizione fiscale a carico delle imprese affiancato al taglio dell'imposta sul valore aggiunto. Un ulteriore contributo arriverà dalle amministrazioni locali che potranno emettere nuovo debito per finanziare le infrastrutture. Nel complesso, le proiezioni dei principali previsori internazionali rimangono positive, prefigurando una graduale moderazione della crescita verso livelli sostenibili di medio-lungo periodo cui la Cina dovrebbe convergere anche grazie al graduale allineamento dei salari.

Anche il Giappone, la cui economia aveva ripreso slancio nel 2017 chiudendo in accelerazione di 0,8pp rispetto all'anno precedente, ha registrato un rallentamento della crescita del PIL che si stima si sia fermata allo 0,8 per cento nel 2018, accusando l'impatto dei pesanti disastri naturali che hanno colpito il Paese compromettendo l'attività economica nella seconda parte dell'anno. L'economia nipponica è peraltro tra quelle che maggiormente stanno risentendo delle tensioni commerciali internazionali: già dall'autunno dello scorso anno la flessione della domanda estera da parte della Cina sta danneggiando sensibilmente la dinamica dell'export nipponico con ripercussioni significative sull'attività industriale.

Secondo le più recenti indagini sul clima di fiducia delle imprese giapponesi, emerge una crescente preoccupazione degli operatori circa la riduzione degli ordini dalla Cina che sta portando ad un rallentamento complessivo degli investimenti produttivi, molti dei quali posposti o ridimensionati, soprattutto nel campo della robotica e dei macchinari industriali. In prospettiva, aumentano i timori che il rallentamento possa interessare anche i prossimi mesi, quando anche la politica fiscale potrebbe incidere negativamente sul ciclo economico essendo in programma un aumento delle imposte sui consumi che potrebbe portare ad una moderazione anche della domanda interna.

In questo contesto, sia il Governo che la Banca centrale hanno rivisto in peggioramento le proprie aspettative di crescita per l'anno in corso, pur senza esplicitare l'ipotesi di un rischio recessione. Sul fronte della politica monetaria questo si è tradotto nella conferma di una policy ancora accomodante, a tassi invariati e con l'impegno di ulteriori interventi qualora la dinamica economica dovesse richiederlo. Sul fronte della politica fiscale, già con il progetto di bilancio per l'anno in corso, il Governo si è impegnato ad adottare politiche espansive, rinviando al 2025 l'obiettivo di avanzo primario: per gli anni 2019-2020, infatti, l'impatto sul deficit – e conseguentemente anche quello macroeconomico – della stretta derivante dall'aumento dell'imposta sui consumi in programma ad ottobre sarà sostanzialmente neutralizzato dalla decisione di utilizzare metà delle maggiori entrate per nuovi programmi di spesa. Le aspettative per l'anno in corso restano quindi nel complesso favorevoli, indicando una nuova accelerazione del tasso di crescita intorno all'1 per cento, grazie al contributo della domanda interna che dovrebbe beneficiare sia di nuove agevolazioni fiscali, sia dell'incremento dei salari, già avviato nella seconda metà del 2018 per effetto dei più ristretti margini di capacità produttiva.

A livello globale, quindi, le strategie di politica fiscale si differenzieranno in base alle condizioni congiunturali specifiche dei singoli Paesi, ma in nessun caso si prospettano interventi restrittivi di portata tale da pregiudicare l'espansione economica. Anche negli Stati Uniti, dove la riforma tributaria introdotta lo scorso anno ha di fatto più che esaurito lo spazio fiscale disponibile, si prevede una politica di bilancio che potrà risultare moderatamente restrittiva solo nell'ultima parte dell'anno per effetto di una riduzione dei finanziamenti federali prevista a legislazione vigente. Verosimilmente, il Governo in carica punterà a conservare per l'inizio del prossimo anno i margini di manovra fiscale ancora disponibili in modo da poterli utilizzare con un timing utile a fornire un volano per la campagna elettorale delle prossime presidenziali 2020.

D'altro canto, anche la politica monetaria dovrebbe risultare nel complesso accomodante, tenuto conto della rimodulazione della strategia della FED e della conferma dell'attuale stance da parte di tutte le altre principali Banche centrali. Ciò alleggerisce anche le pressioni sui Paesi emergenti le cui economie, nel corso del 2018, hanno fortemente risentito dell'apprezzamento del dollaro innescato dai rialzi dei tassi di policy stabiliti dalla FED. L'atteggiamento accomodante delle Banche centrali sembra aver anche esercitato un effetto di forte stabilizzazione dei mercati, la cui volatilità resta tutto sommato contenuta nonostante i segnali negativi offerti dagli indicatori macroeconomici.

La politica monetaria accomodante è resa possibile anche da tassi di inflazione che in apertura d'anno risultano bassi in pressoché tutte le economie avanzate per effetto di una sensibile riduzione del costo dei beni energetici, materializzatasi già negli ultimi mesi dello scorso anno, nonché come riflesso del rallentamento economico complessivo. In quasi tutti i Paesi, infatti, l'inflazione al consumo si attesta su livelli ben lontani dai target delle principali Banche centrali. Fanno eccezione soltanto gli Stati Uniti ed il Regno Unito, dove la crescita dei prezzi al consumo si sta attestando in media su livelli superiori al 2 per cento. D'altra parte, in tutte le economie avanzate la crescita dei salari si mantiene modesta, nonostante in molti di essi, in primis gli Stati Uniti, il mercato del lavoro abbia raggiunto risultati positivi ai massimi storici. Anche nei Paesi emergenti, l'inflazione, dopo un picco raggiunto non più tardi dello scorso ottobre, è crollata ai livelli minimi degli ultimi dieci anni come conseguenza del rallentamento economico globale. Ciò ha innescato aspettative di ribassi dei tassi di policy da parte delle Banche centrali, in primis in Paesi quali Russia e Messico, dopo i rialzi che sono stati introdotti nell'autunno dello scorso anno in concomitanza del picco di inflazione e di alcuni deprezzamenti localizzati.

Per quanto riguarda il mercato dei prodotti energetici e delle *commodities*, nel corso del 2018, dopo un'iniziale risalita dei prezzi dei combustibili, si è riscontrata una sensibile decelerazione, più accentuata sul finire dell'anno, per effetto di molteplici fattori. Da un lato,

infatti, hanno esercitato pressioni al ribasso fattori di offerta quali lo scudo temporaneo concesso dagli Stati Uniti per otto grandi importatori di greggio rispetto alle sanzioni imposte all'Iran e la produzione record statunitense di shale oil; dall'altro, il rallentamento congiunturale ha prodotto una moderazione della domanda mondiale. A partire dall'inizio dell'anno, tuttavia, si sta manifestando nuovamente una tendenza al rialzo per effetto principalmente di restrizioni all'offerta derivanti dalla crisi in Venezuela e dal perdurare delle tensioni con l'Iran, rispetto al quale lo scudo temporaneo dalle sanzioni scadrà il prossimo 4 maggio.

Le tensioni che avevano interessato i mercati finanziari nel 2018, in particolare fino all'autunno dello scorso anno, sono sensibilmente rientrate dopo i recenti annunci di politica monetaria da parte delle Banche centrali dei principali Paesi avanzati che, come detto, si sono posizionate su un percorso molto più graduale di normalizzazione monetaria. Ciò ha offerto ossigeno anche ai Paesi emergenti i cui rendimenti sui titoli di debito sovrano e i relativi spread con i Paesi avanzati stanno gradualmente rientrando dopo i picchi registrati negli ultimi mesi del 2018. A seguito della flessione, le curve dei tassi si sono appiattite; in particolare quella degli Stati Uniti mostra ora una inclinazione leggermente negativa, andamento che normalmente denota prospettive di recessione. Tenuto conto della sostanziale stabilità degli indicatori di volatilità finanziaria sembra che al momento i mercati siano più focalizzati sulla stance accomodante della politica monetaria piuttosto che sul rischio di un rallentamento molto più accentuato o di recessione.

Economia Italiana

Nel 2018 l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, in rallentamento rispetto all'anno precedente. Il PIL, dopo la modesta crescita del primo trimestre 2018 (0,2 per cento t/t), ha rallentato ulteriormente nel secondo trimestre (0,1 per cento t/t) per poi riportare una crescita lievemente negativa nella seconda metà dell'anno (-0,1 per cento t/t nel terzo e nel quarto trimestre). La domanda interna al netto delle scorte ha continuato ad espandersi, seppur a tassi inferiori rispetto al 2017, mentre le scorte hanno fornito un contributo nullo. Le esportazioni nette hanno invece sottratto 0,1 punti percentuali alla crescita per effetto delle tensioni commerciali globali.

Nel dettaglio delle componenti, la crescita dei consumi privati si è più che dimezzata (0,6 per cento da 1,5 per cento) nonostante la dinamica sostenuta del reddito disponibile reale, sospinta dai rinnovi contrattuali del comparto pubblico e le favorevoli condizioni di accesso al credito. La propensione al risparmio è infatti aumentata nel corso dell'anno raggiungendo un picco massimo nel 2T18 (8,5 per cento da 7,8 del 1T18) per poi scendere gradualmente e collocarsi al 7,6 per cento nel 4T18. In media la propensione al risparmio si attesta all'8,0 per cento, un valore inferiore alla media degli ultimi 10 anni (9,0 per cento). Sul rallentamento dei consumi può aver inciso la riduzione della ricchezza, che nel 4T18 ha subito una contrazione di circa 130 miliardi rispetto al 3T18; evidenze empiriche indicano infatti che variazioni della ricchezza finanziaria hanno un impatto sui consumi delle famiglie.

La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel terzo trimestre del 2018 risultava stabile al 61,3 per cento del reddito disponibile, un livello nettamente inferiore alla media dell'area euro (94,8 per cento). La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse.

Con riferimento alla tipologia di spesa, la crescita del consumo dei beni ha eguagliato quella dei servizi (0,7 per cento). All'interno della categoria dei beni rallentano quelli durevoli mentre crescono più dello scorso anno i semidurevoli. I beni non durevoli si riducono rispetto allo scorso anno per effetto delle maggiori pressioni inflazionistiche.

È proseguita l'espansione degli investimenti (3,4 per cento), grazie alla tenuta registrata in media nella prima parte dell'anno. In controtendenza rispetto agli anni precedenti, si è fortemente ridimensionato il contributo della componente dei mezzi di trasporto in seguito alla contrazione del mercato dell'auto, che aveva trainato la ripresa negli anni precedenti. L'industria dell'auto e della componentistica italiana, che coinvolge più di 250.000 addetti (tra diretti e indiretti) e quasi 6000 imprese, nel 2018 ha infatti registrato un calo della produzione rispetto all'anno precedente (-3,4 per cento), così come a un calo del fatturato e degli ordinativi (rispettivamente -2,1 per cento e -2,4 per cento).

Gli investimenti in macchinari hanno rallentato il ritmo di crescita rispetto al 2017. Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad un'accelerazione rispetto al 2017; gli investimenti in costruzioni sono stati trainati dalle abitazioni, mentre è risultato modesto l'incremento di quelli di natura infrastrutturale. Gli investimenti in abitazioni sono stati a loro volta sospinti dall'attività di recupero del patrimonio abitativo (manutenzione straordinaria) che arrivano oramai a rappresentare il 37 per cento del valore degli investimenti in costruzioni.

Per quanto riguarda il mercato immobiliare, i prezzi delle abitazioni sono tornati in territorio negativo. Le rilevazioni più recenti confermano che le quotazioni nel quarto trimestre del 2018 hanno continuato a ridursi (-0,2 per cento) e risultano più basse dello 0,6 per cento in confronto al corrispondente periodo del 2017. Nel complesso, i prezzi delle abitazioni esistenti sono scesi dell'1,0 per cento nel 2018, mentre quelli delle nuove abitazioni sono aumentati dell'1,0 per cento. Le compravendite, che probabilmente hanno risentito positivamente della riduzione dei prezzi, hanno mostrato una contestuale ripresa nel corso del 2018.

Il settore delle costruzioni - in particolare quello immobiliare - resta un driver importante per la ripresa dell'economia, anche in ragione delle positive ricadute su consumi e occupazione. Inoltre, l'andamento delle quotazioni immobiliari ha un effetto diretto sulla ricchezza delle famiglie. I dati sulle consistenze di attività non finanziarie mostrano come le abitazioni costituiscano la quasi totalità della ricchezza reale delle famiglie⁹; un recupero delle quotazioni potrebbe avere un effetto favorevole sui consumi.

La domanda estera è risultata invece indebolita dal rallentamento degli scambi mondiali legato alle tensioni commerciali causate dall'inasprimento dei dazi all'importazione. Dopo il brusco calo nel 1T18, legato probabilmente all'incertezza derivante dall'annuncio dei dazi, le esportazioni sono tornate in territorio positivo ma senza raggiungere i picchi dell'anno precedente. Le importazioni hanno anch'esse rallentato in seguito all'indebolimento della domanda interna e in particolare del ciclo produttivo industriale.

Con riferimento all'offerta, l'industria manifatturiera ha continuato a crescere ma a tassi decisamente inferiori (2,1 per cento dal 3,6 per cento del 2017). I dati di produzione industriale per il 2018 indicano un marcato rallentamento dell'indice (corretto per gli effetti di calendario) allo 0,8 per cento dal 3,6 per cento dell'anno precedente. Differenziate le dinamiche all'interno dei comparti: i beni strumentali e quelli di consumo non durevoli hanno registrato performance ancora positive seppur in decelerazione mentre la produzione di beni intermedi e di consumo durevoli si è ridotta. In particolare il settore dell'auto e componentistica ha registrato un forte calo della produzione rispetto all'anno precedente. Il settore delle costruzioni si conferma in graduale miglioramento, con una crescita che tuttavia è ancora debole (1,7 per cento). Torna in territorio positivo il valore aggiunto dell'agricoltura (settore che comunque ha un peso limitato sul PIL).

Il settore dei servizi si è dimostrato più resiliente di quello manifatturiero nel corso dell'anno, ma è risultato anch'esso in rallentamento, con una crescita del valore aggiunto nel 2018 più che dimezzata rispetto all'anno precedente (0,6 per cento rispetto all'1,4 per cento). All'interno dei vari comparti, tuttavia, la dinamica è stata disomogenea. Nel settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio e in quello delle attività immobiliari la crescita resta favorevole (rispettivamente 1,9 per cento e 1,6 per cento) mentre il valore aggiunto delle attività finanziarie e assicurative e dei servizi di informazione e comunicazione torna in territorio negativo (-1,3 per cento e -2,7 per cento rispettivamente); le attività professionali sono solo lievemente positive (0,4 per cento).

Con riferimento alle imprese non finanziarie, nel 2018 è proseguito, seppur gradualmente, il calo della quota di profitto (definito dal rapporto tra risultato lordo di gestione e valore aggiunto) che raggiunge il valore di 41,6 (da 42,7 del 2017 e 43,3 del 2016). Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi al terzo trimestre 2018 indicano che il debito delle imprese in percentuale del PIL ha registrato un ulteriore calo, collocandosi al 70,9 per cento (dal 71,1 per cento di fine giugno 2018).

Nella prima metà del 2018 è proseguita la tendenza favorevole del mercato del lavoro, che si è invece parzialmente invertita nel secondo semestre. Nel complesso, la crescita degli occupati, quale rilevata dalla contabilità nazionale, è stata comunque pari allo 0,9 per cento, sospinta dall'occupazione dipendente, mentre gli indipendenti hanno continuato a ridursi per l'ottavo anno consecutivo. Le ore lavorate sono aumentate dell'1,1 per cento, quindi si è registrato un aumento delle ore lavorate pro-capite di 0,2 per cento, dopo il calo dello scorso anno.

In base ai risultati dell'indagine delle forze lavoro, l'occupazione cresce dello 0,8 per cento. Il tasso di occupazione sale al 58,5 per cento, a solo 0,1 punti di distanza dal picco del 2008. L'aumento è sospinto dai lavoratori dipendenti (1,2 per cento) a loro volta trainati esclusivamente dagli occupati a tempo determinato mentre per la prima volta dopo quattro anni si riducono gli occupati dipendenti a tempo indeterminato (-0,7 per cento). Con riferimento alla tipologia di orario, il lavoro a tempo pieno cresce a fronte di una lieve riduzione del part-time. Il part-time involontario continua invece ad aumentare (5,0 per cento) e rappresenta il 64,1 per cento del totale del tempo parziale. Il miglioramento del mercato del lavoro si è riflesso nella riduzione del tasso di disoccupazione (al 10,6 dall'11,2 per cento). Altro fattore positivo il calo degli inattivi (-0,9 per cento) e degli scoraggiati (-11,5 per cento).

Dopo la moderazione degli anni scorsi sono tornati a crescere i redditi pro-capite (2,0 per cento dallo 0,3 per cento del 2017) per effetto del rinnovo dei contratti in molti comparti, tra cui il pubblico impiego, e del progressivo esaurirsi degli sgravi contributivi introdotti a partire dal 2015. Il costo del lavoro per unità di prodotto ha mostrato un sensibile recupero (1,9 per cento dal -0,5 per cento del 2017) in seguito alla sostanziale stabilità della produttività del lavoro.

L'inflazione è rimasta sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente (1,2 per cento rispetto all'1,3 per cento) sempre sospinta dalle componenti volatili; risulta infatti più contenuta e in lieve decelerazione la componente di fondo rispetto all'anno precedente (0,7 per cento dallo 0,8 per cento). L'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, ha invece lievemente accelerato (allo 0,8 per cento dallo 0,4 per cento) per effetto del rinnovo dei contratti della PA e del pagamento degli arretrati.

LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La regola dell'equilibrio di bilancio

Nel 2018 il legislatore, anche a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, ha proceduto ad una forte semplificazione della regola di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. Tale regola, introdotta nel 2012, riformata nel 2016 e quindi resa operativa dalle norme poste dalla Legge di Bilancio 2017, individuava un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti e all'avanzo o disavanzo di amministrazione, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La riforma del 2016 aveva, inoltre, ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio consentendo il finanziamento, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti (avanzi pregressi) e l'inclusione nel saldo non negativo tra entrate e spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), al netto della quota finanziata da debito, sia tra le entrate sia tra le spese.

Con la sentenza n. 247 del 29 novembre 2017, la Corte Costituzionale, pur dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale avanzate dalle regioni sull'articolo 1, comma 1, lettera b), della Legge n. 164 del 2016 (saldo non negativo tra le entrate e le spese finali), ha fornito un'interpretazione in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il FPV non possono essere limitati nel loro utilizzo, manifestando, di fatto, in più punti della sentenza, la predilezione per i principi contabili e gli equilibri di bilancio

disciplinati dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 in materia di riforma/armonizzazione contabile. Secondo la Corte Costituzionale, infatti, il D. Lgs. n. 118/2011, che richiede tra l'altro il rispetto dell'equilibrio di bilancio di competenza finale e di parte corrente e l'equilibrio finale di cassa per tutte le amministrazioni territoriali, è in grado di assicurare agli enti territoriali la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e il loro concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

Se da un lato il superamento del c.d. 'doppio binario' (ovvero l'esistenza degli equilibri introdotti sia dal Decreto Lgs. n. 118/2011 sia dalla L. n. 243/2012 così come riformata dalla L. n. 164/2016) costituisce una semplificazione per gli enti territoriali e un incentivo per rilanciare gli investimenti sul territorio, dall'altro avrebbe potuto rappresentare un rischio in termini di impatto sull'indebitamento netto.

L'attuazione a regime della richiamata sentenza della Corte Costituzionale ha reso necessario, pertanto, il rinvenimento di risorse, in termini di fabbisogno e indebitamento netto, ai sensi della legge di contabilità e finanza pubblica⁷ che prevede che 'il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. La medesima procedura è applicata in caso di sentenze definitive di organi giurisdizionali e della Corte Costituzionale recanti interpretazioni della normativa vigente suscettibili di determinare maggiori oneri, fermo restando quanto disposto in materia di personale dall'articolo 61 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165'. Le relative coperture finanziarie sono state individuate, quindi, dal D.L. n. 91/20188 e dall'articolo 1, comma 826 della Legge di Bilancio 2019.

Per le regioni a statuto ordinario, tenendo conto dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato regioni del 15 ottobre 2018, concernente il 'concorso regionale alla finanza pubblica, rilancio degli investimenti pubblici e assenso sul riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale', è stato previsto il rinvio al 2021 delle nuove regole di finanza pubblica. In particolare, le regioni hanno concordato l'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 in materia di pieno utilizzo dell'avanzo di amministrazione a decorrere dall'anno 2021, al fine di conservare la possibilità di ricorrere al saldo positivo di finanza pubblica¹⁰ per realizzare una parte del concorso alla manovra previsto a loro carico, pari a 2.496,2 milioni per il 2019 e 1.746,2 milioni nel 2020. In attuazione dell'accordo 15 ottobre 2018 la Legge di Bilancio 2019¹² ha previsto che le regioni a statuto ordinario concorrano alla finanza pubblica attraverso un saldo positivo di 1.696,2 milioni nel 2019 e di 837,8 nel 2020.

A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il rispetto degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del richiamato 'doppio binario';
- una semplificazione degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Si-stema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita presso il MEF. Al fine di assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco trasferimenti, fino all'invio dei dati contabili). Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

La semplificazione che discende dall'applicazione delle richiamate sentenze della Corte Costituzionale e le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio contribuiranno a rilanciare gli investimenti delle amministrazioni locali, il cui contributo alla crescita reale degli investimenti della PA è stato quasi sempre negativo dalla crisi del 2009.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2019¹⁷ rafforza, infatti, le misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali avviate nel biennio 2017-2018. I primi interventi sono stati indirizzati al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della zona a rischio sismico 1 (estesa alla zona a rischio sismico 2 nel 2018), per un ammontare pari a 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019), con la Legge di Bilancio 2018 sono stati previsti, poi, contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020.

La Legge di Bilancio 2019, nell'individuare il comparto e l'iter di individuazione degli enti beneficiari, prevede le seguenti misure finanziarie aggiuntive nel medio-lungo periodo:

- contributi ai comuni per piccole opere, nel limite complessivo di 400 milioni per il 2019 (art. 1, c. da 107 a 114);
- contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio in favore delle regioni a statuto ordinario, nel limite complessivo di 135 milioni annui per il periodo 2021-2025, 270 milioni per il 2026, 315 milioni annui per il periodo 2027-2032 e 360 milioni per il 2033 (art. 1, c. da 134 a 138);
- contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio in favore dei comuni, nel limite complessivo di 250 milioni annui per il periodo 2021-2025, 400 milioni per il 2026, 450 milioni annui per il periodo 2027-2031 e 500 milioni per il 2032 (art. 1, c. da 139 a 148);
- contributi per edilizia sanitaria, nel limite complessivo di 100 milioni annui per ciascuno degli anni 2021 e 2022, 300 milioni annui per il triennio 2023-2025, 400 milioni annui per il periodo 2026-2031, 300 milioni per il 2032 e 200 milioni per il 2033 (art. 1, c. 555 e 556);
- contributo per le province delle regioni a statuto ordinario per strade e scuole, per un importo complessivo di 250 milioni annui per il periodo 2019-2033 (art. 1, c. 889 e 890);
- contributi per investimenti delle regioni a statuto ordinario, pari a 800 milioni per l'anno 2019, 908 milioni per il 2020, 1.033 milioni annui per il biennio 2021-2022 e 468 milioni per il 2033 (art.1, c. 833 e ss.);
- contributi per investimenti nell'ambito degli Accordi con le autonomie speciali, per un importo complessivo nel periodo 2019-2033 pari a 2.486 milioni (art.1, c. 126 e c. 875 e ss.);
- contributi per messa in sicurezza dei ponti, per un importo complessivo di 50 milioni annui per il periodo 2019-2023 (art. 1, c. 891);
-

3.1.1.0.1 Previsioni di finanza Pubblica

PREMESSA

Il consiglio dei Ministri, in data 26 aprile 2018, su proposta del Presidente Paolo Gentiloni e del Ministro dell'economia e finanza, ha approvato il Documento di economia e finanza (DEF) 2018.

Come descritto nel comunicato stampa, *"in ragione dell'attuale momento di transizione caratterizzato dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura, il DEF approvato non contempla alcun impegno per il futuro, bensì si limita alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e del quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue."*

Il quadro economico-finanziario prospettato nel DEF, non avendo natura programmatica, contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020, previsto dalle clausole di salvaguardia in vigore. Come già avvenuto negli anni scorsi, tale aumento potrà essere sostituito da misure alternative con futuri interventi legislativi che potranno essere valutati dal prossimo Governo.

PREVISIONI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA

La ripresa dell'economia italiana ha guadagnato vigore nel 2017 ed è continuata nel primo trimestre di quest'anno. Secondo le prime stime Istat, l'anno passato si è chiuso con una crescita del PIL dell'1,5 per cento in termini reali, in accelerazione rispetto agli incrementi di circa l'uno per cento dei due anni precedenti. L'occupazione è aumentata dell'1,1 per cento¹ e le ore lavorate sono salite dell'1,0 per cento, il che sottende un aumento della produttività del lavoro. Il rafforzamento della ripresa è stato principalmente dovuto ad una dinamica più sostenuta degli investimenti e delle esportazioni, mentre i consumi delle famiglie si sono mantenuti sul sentiero di crescita moderata degli anni precedenti.

Nel 2017, sebbene la penetrazione delle importazioni sia lievemente aumentata, il saldo della bilancia commerciale con l'estero è rimasto fortemente positivo e il surplus di partite correnti della bilancia dei pagamenti è salito al 2,8 per cento del PIL, dal 2,6 per cento del 2016.

Anche la finanza pubblica ha mostrato una tendenza positiva, giacché l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche è sceso al 2,3 per cento del PIL, dal 2,5 per cento del 2016, e all'1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari per il risanamento del sistema bancario. Il rapporto fra stock di debito e PIL nel 2017 è diminuito al 131,8 per cento, dal 132,0 per cento del 2016.

Al netto dei suddetti interventi straordinari, sarebbe sceso più marcatamente, al 130,8 per cento. Sebbene la fiducia delle imprese manifatturiere abbia registrato una flessione nel corso del primo trimestre, le prospettive economiche e di finanza pubblica per l'anno in corso e per i prossimi tre anni rimangono positive. Per quanto riguarda il triennio 2018-2020, il quadro macro tendenziale (a legislazione vigente) qui presentato è molto simile al programmatico della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) pubblicata a settembre dell'anno scorso.

L'andamento del PIL nel 2017 è infatti risultato in linea con la proiezione formulata nella NADEF e gli impatti sull'economia della Legge di Bilancio 2018 approvata dal Parlamento sono molto simili a quelli ipotizzati in settembre.

La previsione di crescita del PIL reale nel 2018 è confermata all'1,5. Un quadro internazionale più favorevole e un livello dei rendimenti (correnti e attesi) sui titoli di Stato lievemente inferiore in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF compensano un tasso di cambio dell'euro e prezzi del petrolio più elevati.

La crescita del PIL reale nel 2019 viene invece leggermente ridotta dall'1,5 all'1,4 per cento, mentre quella per il 2020 rimane invariata all'1,3 per cento. Sebbene l'effetto congiunto delle variabili esogene utilizzate per la previsione della crescita del PIL nel 2019-2020 sia più favorevole rispetto a settembre, si è ritenuto opportuno introdurre una maggiore cautela alla luce dei rischi geopolitici di medio termine che si sono più chiaramente evidenziati negli ultimi mesi.

Il tasso di crescita del PIL reale nel 2021 è cifrato all'1,2 per cento. Questa previsione tiene conto del fatto che i principali previsori internazionali scontano una decelerazione della crescita del commercio mondiale su un orizzonte a tre-quattro anni. Quando ci si spinge su un orizzonte più lungo, è inoltre prassi consolidata quella di far convergere la previsione del PIL verso il tasso di crescita del prodotto potenziale

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1)

(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2017	2018	2019	2020	2021
PL	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
Deflatore PL	0,6	1,3	1,8	1,7	1,5
Deflatore consumi	1,2	1,1	2,2	2,0	1,5
PL nominale	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
Occupazione (ULA) (2)	0,9	0,8	0,8	0,9	0,9
Occupazione (FL) (3)	1,2	1,1	1,0	1,0	0,9
Tasso di disoccupazione	11,2	10,7	10,2	9,7	9,1
Bilancia partite correnti (saldo in % PL)	2,8	2,5	2,6	2,8	2,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Per quanto riguarda il PIL nominale, la crescita accelererebbe dal 2,1 per cento registrato nel 2017 al 2,9 per cento nel 2018 e al 3,2 per cento nel 2019, per poi rallentare lievemente al 3,1 nel 2020 e al 2,7 nel 2021, valori comunque più elevati di quelli registrati in anni recenti.

Il nuovo quadro macro tendenziale 2018-2021 riassunto nella Tavola I.1 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 29 marzo 2018.

La lettura della previsione tendenziale deve tenere conto del fatto che la legislazione vigente, come modificata dalla Legge di Bilancio 2018 e dal decreto legge fiscale di accompagnamento, prevede un marcato miglioramento del saldo di bilancio, sia in termini nominali, sia strutturali, ovvero correggendo il saldo nominale per i fattori ciclici e le misure una tantum e temporanee. In aggiunta a misure di contrasto all'evasione fiscale e di contenimento della spesa pubblica, secondo la legislazione vigente tale miglioramento è assicurato da un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2019 e a gennaio 2020, quest'ultimo accompagnato da un rialzo delle accise sui carburanti.

Secondo stime ottenute con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), l'aumento delle imposte indirette provocherebbe una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione - sia in termini di deflatore del PIL, sia di prezzi al consumo - rispetto ad uno scenario di invarianza della politica di bilancio. Questi impatti sarebbero concentrati negli anni 2019-2020 e, in minor misura, nel 2021.

Laddove gli aumenti delle imposte indirette previsti per i prossimi anni fossero sostituiti da misure alternative di finanza pubblica a *parità di indebitamento netto*, l'andamento previsto del PIL reale potrebbe marginalmente differire da quello dello scenario tendenziale qui presentato, in funzione di una diversa composizione della manovra di finanza pubblica. Per quanto riguarda l'inflazione prevista, le stime della traslazione degli aumenti delle imposte indirette sui prezzi al consumo e sul deflatore del PIL hanno un notevole margine di incertezza, ma è plausibile ipotizzare che il deflatore del PIL crescerebbe di meno se gli aumenti delle imposte indirette fossero sostituiti da misure alternative di riduzione del deficit. L'impatto complessivo sul PIL nominale non è quantificabile senza previa definizione delle misure alternative ai rialzi dell'IVA. Tuttavia, non si può escludere che negli anni 2019-2020 la crescita del PIL nominale risulterebbe lievemente inferiore a quella dello scenario tendenziale.

Venendo alla previsione tendenziale di finanza pubblica, il Governo conferma la stima di indebitamento netto della PA per il 2018

dell'1,6 per cento del PIL. Al netto di arrotondamenti, il surplus primario salirebbe all'1,9 per cento del PIL, dall'1,5 per cento del 2017 (1,9 per cento escludendo gli interventi straordinari sulle banche). L'indebitamento netto a legislazione vigente scenderebbe quindi allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e a zero nel 2020, trasformandosi quindi in un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021. Il saldo primario migliorerebbe al 2,7 per cento nel 2019, 3,4 nel 2020 e 3,7 nel 2021. I pagamenti per interessi scenderebbero a poco più del 3,5 per cento del PIL nel 2018 (dal 3,8 per cento del 2017) e rimarrebbero nell'intorno di quel livello fino al 2021, nonostante il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato scontato dal mercato per i prossimi anni.

Per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica corretti per il ciclo e le misure una tantum e temporanee, che sono oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Europa secondo il Patto di Stabilità e Crescita (PSC), la stima del saldo strutturale nel 2017 è pari al -1,1 per cento del PIL, in peggioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al 20168. Secondo le stime, il lieve peggioramento del saldo strutturale non costituirebbe una deviazione significativa ai fini del braccio preventivo del PSC.

In chiave prospettica, il saldo strutturale tendenziale migliorerebbe di 0,1 punti di PIL nel 2018, di 0,6 punti nel 2019 e di 0,5 punti nel 2020, rimanendo quindi invariato nel 2021. In termini di livelli, il saldo strutturale sarebbe pari a +0,1 per cento del PIL nel 2020 e nel 2021, soddisfacendo pertanto l'Obiettivo di Medio Termine del pareggio di bilancio strutturale.

Il miglioramento del saldo strutturale nel 2018 è inferiore a quanto previsto nella NADEF (0,3 punti di PIL). La differenza è spiegata dal minor deficit strutturale registrato nel 2017 (1,1 per cento anziché 1,3 per cento del PIL), a parità di deficit strutturale atteso nel 2018 (1,0 per cento del PIL).

Va notato che tutti i dati testé menzionati si basano sulle stime di prodotto potenziale e *output gap* del Governo. La Commissione Europea pubblicherà le proprie stime aggiornate all'inizio di maggio nello *Spring Forecast* e da esse dipenderà la valutazione del rispetto del braccio preventivo del PSC da parte dell'Italia. Il Comitato di Politica Economica dell'Unione Europea ha recentemente approvato alcuni miglioramenti della procedura di stima del prodotto potenziale proposte dal MEF con riferimento al caso italiano. Ne potrebbe derivare una revisione al rialzo della stima di crescita potenziale da parte della Commissione Europea e livelli di *output gap* meno penalizzanti per l'Italia. Tuttavia, in chiave prospettica (ovvero dal 2018 in avanti), la valutazione di eventuali deviazioni significative dei saldi strutturali di bilancio dell'Italia da parte della Commissione dipenderà anche dalle stime aggiornate di crescita del PIL e del saldo nominale di bilancio, che potrebbero differire lievemente da quelle del Governo.

Per quanto attiene al debito pubblico, il nuovo quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL a fine 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. Grazie in particolare ai maggiori surplus primari e ad una crescita più sostenuta del PIL nominale, il rapporto debito/PIL calerebbe poi più rapidamente nei prossimi tre anni, fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021.

Infine, con riferimento alla regola del debito espressa in chiave prospettica (*forward looking*), le stime contenute nel paragrafo III.5 del presente documento indicano che il rapporto debito/PIL previsto approssimerebbe il livello di riferimento (*benchmark*) in misura crescente nel 2020 e 2021. La regola del debito non sarebbe dunque strettamente soddisfatta in chiave prospettica nello scenario a legislazione vigente né nel 2018, né nel 2019, ma la differenza per il secondo anno sarebbe di soli 0,8 punti di PIL. Diversi fattori rilevanti, primo fra tutti la *compliance* con il PSC, rappresentano elementi positivi ai fini della valutazione del rispetto della regola del debito ai sensi dell'Articolo 126(3) del TFUE.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2018)

3.1.1.0.2 Indicatori di benessere

Com'è noto, durante la passata legislatura è stato introdotto nel ciclo di programmazione economica il benessere equo e sostenibile. Il Governo ha sostenuto con convinzione questa innovazione, che vede l'Italia all'avanguardia a livello internazionale. Dopo l'esercizio sperimentale dello scorso anno, il DEF è corredato da un Allegato in cui si analizzano le tendenze recenti dei dodici indicatori di benessere selezionati dal Comitato previsto dalla riforma e si proiettano le future evoluzioni degli indicatori attualmente simulabili.

Nel complesso, si evince come la crisi abbia intaccato il benessere dei cittadini, in particolare accentuando le disuguaglianze e aggravando il fenomeno della povertà assoluta, soprattutto fra i giovani. È tuttavia già in corso un recupero dei redditi e dell'occupazione; si attenuano fenomeni di esclusione sociale quali la mancata partecipazione al mercato del lavoro e l'abbandono scolastico precoce; migliorano alcuni indicatori di efficienza del settore pubblico, quali la durata dei processi civili. Molto resta da fare, i progressi non sono uniformi, ma esiste una base su cui proseguire ed allargare lo sforzo di miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica ed ambientale. L'inserimento dell'analisi del benessere nei documenti programmatici è funzionale a una maggiore attenzione dei decisori politici e dell'opinione pubblica verso questi temi così rilevanti per i cittadini.

Il peso del debito pubblico, unitamente al modesto potenziale di crescita, ha esposto l'Italia alle tensioni finanziarie della crisi del debito sovrano.

In una fase congiunturale caratterizzata da una significativa accelerazione della crescita il processo di riduzione del debito può guadagnare abbrivio, così rafforzando la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri.

Resta un problema complesso e di non semplice gestione, da affrontare con consapevolezza e politiche credibili e sostenibili, tenuto conto delle regole di bilancio europee.

Grazie alla riforma del processo di bilancio il consolidamento dei conti pubblici continuerà a beneficiare di una revisione della spesa pubblica sempre più selettiva e orientata alle esigenze delle famiglie e delle imprese.

L'economia italiana, uscita definitivamente dalla doppia recessione, è ora in grado di archiviare la lunga fase di ristagno della produttività, a sua volta connessa all'insufficiente contributo del capitale umano, alle ancora modeste capacità innovative, alla ridotta dimensione media aziendale, all'insufficiente disponibilità di fonti di finanziamento alternative al credito bancario, alla insufficiente efficacia della pubblica amministrazione. Fenomeni che si sono vicendevolmente rafforzati e che soltanto in seguito alle riforme adottate si stanno superando.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2018)

La regola dell'equilibrio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno ha definito per circa sedici anni il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo fino alla sua completa sostituzione e all'entrata in vigore, a partire dal 2016, della regola dell'equilibrio di bilancio. Tale superamento è conseguenza diretta dell'introduzione nell'ordinamento nazionale del principio del pareggio di bilancio e di regole che garantiscano una rapida convergenza verso tale obiettivo.

Il percorso di superamento del Patto avviato nel 2012 è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La soppressione della pluralità di vincoli previsti inizialmente nel 2012 segue l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce:

- i. il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le Amministrazioni territoriali;
- ii. il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata, che rende meno rilevanti i dati di cassa per le analisi di finanza pubblica.

Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione di certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le revisioni del 2016, oltre a semplificare i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali, hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: i) il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato; ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo. Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le modifiche apportate all'articolo 10 della L. n. 243/2012 hanno demandato ad apposite intese regionali sia le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, sia la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La normativa attuale prevede l'inclusione nel saldo-obiettivo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo è atteso generare effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato-Enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli Enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle Amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato.

La transizione dalla disciplina del Patto di Stabilità Interno alla nuova ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito delle Amministrazioni locali, osservabile già a partire dalla seconda metà del 2000: negli ultimi due anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL. La riforma del 2016 è stata completata dalla Legge di Bilancio 2017 che ha ridisegnato il sistema sanzionatorio-premiale. L'elemento innovatore riguarda la distinzione tra il mancato rispetto dell'equilibrio di bilancio con uno sfioramento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate, che consente di rendere graduale l'impatto della sanzione. Mentre le sanzioni previste nel 2016 determinavano il blocco totale delle assunzioni, a tempo indeterminato e determinato, in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, dal 2017 uno sfioramento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporterà il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Nel caso di uno sfioramento superiore o uguale al 3 per cento scatterà il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato. Lo stesso principio di gradualità sarà applicato anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta. Rimane invariato, in ogni caso, il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione fiscale. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2017 assegna spazi finanziari, nell'ambito dei Patti nazionali orizzontali e verticali, agli Enti locali fino a complessivi 700 milioni annui, di cui 300 milioni destinati all'edilizia scolastica, ed alle regioni fino a 500 milioni annui.

Il passaggio dai tetti sulla spesa previsti per le regioni dalle previgenti regole alla nuova regola del pareggio di bilancio è iniziato già dal 2015 sulla base di un percorso differenziato. L'applicazione della regola del pareggio è stata anticipata a partire dal 2015 per le

regioni a statuto ordinario e la Regione Sardegna. La regola è stata quindi estesa alla Regione Siciliana dal 2016. A partire dal 2017, il pareggio di bilancio si applica anche alla Regione Valle d'Aosta, mentre la disciplina del PSI rimane ancora in vigore per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e di Bolzano.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2017)



COMUNE DI TRIUGGIO

**LINEE PROGRAMMATICHE
E DI INDIRIZZO DELLE
AZIONI AMMINISTRATIVE
DEI PROSSIMI 5 ANNI**

PREMESSA

I risultati delle elezioni amministrative 2019 hanno avuto un significato molto particolare e per certi versi unico.

I cittadini sono stati chiamati ad esprimersi su due scenari tra loro molto distanti e molto diversi e non per questo meno importanti: da un lato esprimere il voto per una dimensione continentale e dall'altro un voto per la dimensione locale. In questi due estremi della scelta politica amministrativa, abbiamo assistito, per certi versi, alla capacità dei triuggesi di mettere in atto una sorta di «voto disgiunto», premiando nella consultazione per l'Europa le forze di centrodestra, e nella consultazione amministrativa, la nostra lista civica che storicamente è collocata tra le forze politiche di centrosinistra.

L'abissale differenza dei due risultati mi permette di affermare che i cittadini, con una scelta consapevole, abbiano saputo cogliere l'opportunità a livello locale di premiare la coalizione che aveva amministrato il comune negli ultimi cinque anni confermando in modo decisamente forte la fiducia e rinnovando con slancio il nostro mandato.

Questo risultato ci dà una grande soddisfazione e ci carica di una grande responsabilità rispetto alla capacità di continuare a dare risposte adeguate alla cittadinanza che con forza ci ha confermato.

Nell'esposizione di queste linee programmatiche relative al prossimo quinquennio, abbiamo scelto di ribadire le modalità e gli strumenti coi quali abbiamo sottoposto la nostra proposta politica a tutta la cittadinanza con una modalità il più possibile semplice e sintetica di esposizione: riteniamo che non poteva essere diversamente per rispetto a tutti i cittadini che ci hanno rieletto.

Le schede che seguiranno, e che sono fondamentalmente le stesse che abbiamo utilizzato per dialogare con la popolazione, non hanno ovviamente la presunzione di essere esaustive di tutte le problematiche che quotidianamente devono essere affrontate dalla Pubblica Amministrazione locale, ma rappresentano sicuramente un valido reticolo di percorsi e strategie di breve medio e lungo periodo per esprimere in quale direzione intendiamo muoverci ed agire, consapevoli che la lungimiranza delle vedute, la condivisione delle scelte e il perseguimento dell'equità e della solidarietà saranno gli strumenti cardine della nostra azione amministrativa.

TERRITORIO MOBILITA' E RIGENERAZIONE URBANA

Continueremo a supportare le attività delle associazioni culturali operanti nel territorio comunale. Il tema della **rigenerazione urbana** deve divenire un elemento centrale nell'azione amministrativa del nostro comune.

La **rigenerazione urbana** è necessaria per dare nuova vita e vitalità al nostro territorio, per dare alla comunità la possibilità di vivere gli spazi pubblici.

La rigenerazione urbana, a causa delle cattive condizioni del nostro patrimonio edilizio più vecchio, in particolare quello dei centri storici, è una questione prioritaria nelle politiche di sviluppo dei prossimi anni.

La riqualificazione urbana garantisce ai cittadini una migliore qualità e sicurezza dell'abitare con tre finalità:

1. migliora la situazione sociale e ambientale.
2. crea un'ottima occasione per promuovere politiche di partecipazione condivisa.
3. incentiva l'occupazione e l'imprenditoria locale.



UN PAESE VERDE, TRANQUILLO E DA VIVERE INSIEME

1. CONSUMO DI TERRITORIO ZERO. DOPO AVER RIDOTTO LE VOLUMETRIE DESTINATE A NUOVA URBANIZZAZIONE, RIPORTANDO ALLA LORO PRECEDENTE DESTINAZIONE LE AREE DEL CAMPETTO DI VIA DON PAOLO VILLA E I GIARDINETTI DI VIA DIAZ PROSEGUIREMO SULLA STRADA INTRAPRESA PER APPROVARE UN PGT A TUTELA DEL PAESAGGIO.

4. REDAZIONE DI PIANO DEL COMMERCIO, FINALIZZATO A SOSTENERE E STRUTTURARE LA PRESENZA SUL NOSTRO TERRITORIO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI: COMMERCIO DI VICINATO E MEDIA DISTRIBUZIONE.

2. AREE INDUSTRIALI DISMESSE. LUDOVICI A TREGASIO, CIAT TRIUGGIO: CONOSCERE E VALORIZZARE LE AREE INDUSTRIALI DISMESSE PERMETTE DI RIDURRE AL MINIMO IL CONSUMO DI NUOVO TERRITORIO, COME PREVISTO DA UNO DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE.

3. RECUPERO CENTRI STORICI. INCENTIVARE LA RIQUALIFICAZIONE ANCHE ATTRAVERSO LA SEMPLIFICAZIONE DELLE ATTUALI NORMATIVE E INTRODUZIONE DI AGEVOLAZIONI ECONOMICHE .



OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO

Faremo una rilevazione e un censimento quadro del traffico sul nostro territorio che ci consenta uno studio approfondito della mobilità su gomma per inserire nel PGT nuove proposte per **risolvere le criticità delle nostre frazioni** con la previsione di realizzare **BY-PASS URBANI** per facilitare la mobilità nei centri abitati: in particolare a Triuggio, Tregasio e a Canonica.

Completamento di un anello ciclopedonale comunale per facilitare il collegamento leggero tra le frazioni. In particolare i collegamenti:

1. DA RANCATE a PONTE (VIA BIFFI)

2. DA TRIUGGIO a MONTEMERLO

3. DA ZUCCONE a VIA DON STURZO

3. DA VIA DON STURZO a CANONICA (completamento)



Introdurre, inizialmente in via sperimentale, nei giorni di lavoro e di scuola, un sistema di trasporto pubblico da e per le frazioni, interno al Comune e dedicato ai pendolari e studenti, per favorire il collegamento delle frazioni con le stazioni della ferrovia. Un servizio rivolto a tutti i cittadini per facilitare il collegamento con i servizi pubblici locali, ambulatori, uffici postali, farmacie, e i mercati territoriali/comunali vicini.

1. **AMPLIAMENTO PARCHEGGIO DELLA STAZIONE DI TRIUGGIO.**



2. **STAZIONI DI CAR POOLING. IDENTIFICARE ZONE NEVRALGICHE DI PARCHEGGI PER INCONTRO TRA LAVORATORI CHE HANNO LA MEDESIMA DESTINAZIONE.**



Per realizzare una migliore e più solidale convivenza con gli animali che vivono nel nostro territorio e creare le condizioni perché cresca la cultura del rispetto e della tolleranza verso tutti gli esseri viventi, proponiamo l'istituzione di un **Ufficio Diritti Animali** che potrà essere gestito in collaborazione con le associazioni animaliste e ambientaliste.

Ci impegniamo anche a realizzare un'**area per cani** destinata alla sgambatura e alla socializzazione dove gli animali possano correre liberamente in tutta sicurezza.

Un'area debitamente attrezzata, munita di distributori di palette e sacchetti usa e getta, delimitata da recinzioni e riservata alla clientela "a quattro zampe".



OPERE PUBBLICHE PROGETTATE E DA ULTIMARE

Efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione del nostro Comune con **LAMPADE A LED** che consentirà una riduzione dei consumi elettrici pari a 463.000 KW con conseguente risparmio delle risorse annualmente destinate a tale scopo.

L'intervento consentirà di installare **112 NUOVI PUNTI LUCE** sul nostro territorio.



Un progetto di recupero e riqualificazione di un edificio dismesso da oltre 8 anni.

Il progetto comprende:

1. RIFACIMENTO DEL CAMPO DA CALCIO A 11 IN USO

2. REALIZZAZIONE DI UNA TRIBUNA

3. NUOVI SPAZI POLIVALENTI PER ATTIVITÀ SPORTIVE E LUDICHE

4. REALIZZAZIONE DI UN CAMPETTO DA CALCIO ESTERNO A 5

5. CAMPO DA BEACH VOLLEY

6. AMPLIAMENTO DEGLI SPOGLIATOI

7. NUOVO SPAZIO DI SOMMINISTRAZIONE APERTO A TUTTO IL PUBBLICO



OPERE PUBBLICHE PROGETTATE E DA ULTIMARE

1. VIA DIAZ A TRIUGGIO

Completamento delle opere di realizzazione dei marciapiedi lungo la via principale di Triuggio con la realizzazione di dossi rallentatori e la formazione di una rotonda all'ingresso del paese per obbligare le auto in entrata a ridurre fortemente la velocità.

2. DA CANONICA VERSO LA STAZIONE FS MACHERIO-CANONICA

Realizzazione di percorso ciclopedonale da via Taverna alla stazione FS. L'intervento è già in fase avanzata di progettazione ed è già stato finanziato con risorse proprie. Si attende solo la sottoscrizione di atto con la Proprietà per l'acquisizione delle aree interessate.



MANUTENZIONE DEL TERRITORIO, ARREDO URBANO, SICUREZZA

1. Riqualficazione energetica degli edifici comunali. Sono previsti interventi volti a conseguire un risparmio energetico ed economico migliorando le condizioni di comfort negli ambienti.

3. Manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico: recupero del piano primo della palazzina della Polizia Locale con realizzazione ascensore e altre opere di completamento e di sicurezza al fine di assegnare lo spazio alle associazioni del territorio con bando.

2. Manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico. Valutare la possibilità di affidare ad un unico soggetto la manutenzione del territorio e degli immobili comunali (idraulico, elettricista, verde pubblico, strade e così via) con l'obiettivo di rendere più efficiente la manutenzione ordinaria e semplificare il lavoro degli uffici comunali.

4. Sicurezza idrogeologica. Definiremo per tutto il territorio Comunale uno studio per la Sicurezza Idrogeologica in collaborazione e sinergia con gli enti preposti sovraordinati.

Opere programmate dalla società BRIANZACQUE per il nostro territorio:



1. Realizzazione pozzo di prima falda e raccolta acque meteoriche di via Pascoli.
2. Vasca di laminazione di via Vittorio Emanuele per eliminare allagamenti.
3. Deflusso acque meteoriche di via Diaz in località monte merlo.
4. Deflusso acque meteoriche di via S. Ambrogio-via Fismes a Tregasio (rotonda).



UN OCCHIO ALLA BROVADA...

Grazie all'approvazione di un progetto intercomunale di "esondazione controllata" del valore di 2,5 milioni di euro (interamente finanziati dal Ministero dell'Ambiente) condotto in collaborazione con **IL PARCO VALLE LAMBRO** e il Comune di BESANA IN BRIANZA, sarà finalmente messa in piena sicurezza la frazione di Ponte.

...UNO A CHIGNOLO

Luogo cardine di tutto il territorio comunale con le sue eccellenze ambientali, paesaggistiche e storiche. L'obiettivo è quello di valorizzare l'intero patrimonio ambientale del nostro Comune anche nell'ottica e nella prospettiva di incentivare e favorire il turismo leggero e di conseguenza anche il commercio. Verranno individuate forme di partnerariato che permettano una costante e continua manutenzione delle aree interessate del Bosco del Chignolo.

Creeremo un sistema di sentieristica denominato "**LE VIE DEI NOSTRI NONNI**" per la riqualificazione e identificazione di tutti i sentieri che caratterizzano il nostro comune. Segnaletica puntuale e mirata, da realizzare con il coinvolgimento per singole frazioni dei più anziani e dei loro ricordi-racconti. Incontro tra vecchie e nuove generazioni.

... E UNO ALLA PROTEZIONE CIVILE

Il Gruppo di Protezione Civile Comunale riveste un ruolo importante in termini di sicurezza e di salvaguardia del territorio. Dopo i corsi che abbiamo tenuto in questi anni il gruppo si è ampliato e ora è necessario mettere in campo **nuovi mezzi e attrezzature** per un servizio sempre più efficiente e vicino ai cittadini ed al territorio.

Inoltre Istituiremo la "**Giornata del volontariato di Protezione Civile**" per sensibilizzare tutta la cittadinanza. Sviluppare la conoscenza del rischio e quali comportamenti mettere in atto, deve essere trasmessa a tutti i cittadini, dal bambino all'adulto, essendo una prima importante azione di salvaguardia.



SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

La nuova gestione del servizio di raccolta dei rifiuti ha permesso di incrementare in breve tempo e in modo significativo la raccolta differenziata **CHE IN SOLI 3 MESI DALL'INIZIO DEL SERVIZIO È AUMENTATA DEL 16%.**

Oltre a questo importante risultato è stato anche possibile fare emergere il fenomeno dell'elusione dalla tassa rifiuti. Questi risultati ci consentono di valutare positivamente il servizio e ci permettono anche di considerare la possibilità di apportare migliorie al servizio.

1. VALUTEREMO L'EVENTUALE INTRODUZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI PANNOLINI/ PANNOLONI (CHE RAPPRESENTANO IL 6% DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI).
2. ATTIVEREMO UN SERVIZIO CHE GARANTISCA LA PRESENZA DI UN OPERATORE ECOLOGICO SUL NOSTRO TERRITORIO.
3. VALUTEREMO LA POSSIBILITÀ DI REALIZZARE SUL NOSTRO TERRITORIO UNA PIATTAFORMA ECOLOGICA "SELF" PER CONFERIMENTI DI PICCOLI RIFIUTI URBANI, COME GIÀ AVVIENE PER IL COMUNE DI SOVICO, CON NOI CONVENZIONATO.
4. ALLA FINE DELLA FASE SPERIMENTALE, INTRODURREMO LA "TARIFFA PUNTUALE" CHE CONSENTIRÀ AL CITTADINO DI AVERE UNA RIDUZIONE DELLA TASSA RIFIUTI.
5. IN ACCORDO CON GLI ALTRI COMUNI, RIVEDREMO IL REGOLAMENTO DI GESTIONE DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA DI ALBIATE AL FINE DI MIGLIORARE ULTERIORMENTE L'ACCESSO E L'UTILIZZO.



TRIUGGIO “IN SICUREZZA”

Un paese sicuro è un paese vivo e frequentato in ogni sua frazione. Un luogo bello invita maggiormente al rispetto e alla cura, ma gli atti di incuria e vandalismo vanno combattuti.

1. CONTINUEREMO CON L'INSTALLAZIONE DI TELECAMERE IN PUNTI SENSIBILI E STRATEGICI E DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI AL TERRITORIO COMUNALE.



2. PROSEGUIREMO CON LA RIQUALIFICAZIONE E LA MESSA IN OPERA DI PARCHETTI GIOCO PER I BAMBINI E RAGAZZI ANCHE NELLE FRAZIONI DI CANONICA E DI RANCATE IN ANALOGIA CON QUANTO FATTO PER I PARCHETTI PUBBLICI DI VIA ALDO MORO A TRIUGGIO.



3. LAVOREREMO PER PROMUOVERE IL SENSO CIVICO E IL RISPETTO PER IL BENE COMUNE, PARTENDO DAI PIÙ PICCOLI, CON MANIFESTAZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE.



1. Garantire ai cittadini e alle imprese l'informazione e la comunicazione anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie.



2. Fornire la possibilità di accedere a tutti i dati, i documenti e i servizi di interesse personale in modalità digitale



3. Avviare la semplificazione nell'accesso ai servizi alla persona, riducendo la necessità di recarsi personalmente agli uffici pubblici.



Progettiamo una scuola sempre più sicura, efficiente, vivibile, inclusiva e innovativa. Proseguiremo con particolare attenzione alla riduzione degli sprechi, all'aumento della sicurezza e della funzionalità.

RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

1. VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI VERDI NELLA ZONA DELLA BIBLIOTECA DELLA SCUOLA SECONDARIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA DI TREGASIO E DI TRIUGGIO.



2. POSSIBILITÀ DI LEGGERE E STUDIARE ALL'APERTO CON WIFI: IN FASE DI INSTALLAZIONE A TRIUGGIO E DA PREVEDERE E INSTALLARE ANCHE A TREGASIO.



3. ADEGUAMENTO DELLE CENTRALI TERMICHE E DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO CON INSTALLAZIONE DI VALVOLE TERMOSTATICHE NELLE TRE SCUOLE E SOSTITUZIONE DELLA CALDAIA DELLA SCUOLA SECONDARIA CASATI.

4. INTRODUZIONE DEL SERVIZIO "PEDIBUS" NELLE ZONE VICINE ALLE SCUOLE.



5. REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI E DELLE LORO FAMIGLIE NELLA MANUTENZIONE E ABBELLIMENTO DELLE SCUOLE AFFINCHÉ POSSANO SENTIRSI PARTECIPARE NELLA "COSTRUZIONE" DELLA REALTÀ SCOLASTICA.

6. APERTURA A TREGASIO DEL CAMPO DI BASKET DELLA SCUOLA PER TUTTI I CITTADINI IN ORARIO NON SCOLASTICO. I RAGAZZI DELLA SCUOLA POTRANNO INOLTRE ACCEDERE AL PARCHETTO DELLA BAITA DEGLI ALPINI SENZA USCIRE DALLA SCUOLA.

7. RIORGANIZZAZIONE INGRESSO/USCITA ALUNNI SCUOLA PRIMARIA BORSELLINO CON REVISIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E DELLA VIABILITÀ NELLE ZONE LIMITROFE ALLA SCUOLA.



SOSTEGNO E DIRITTO ALLO STUDIO

1. ORGANIZZAZIONE DI UN SALONE DELL'ORIENTAMENTO PRESSO LA NOSTRA SCUOLA SECONDARIA CON LA PRESENZA DELLE PRINCIPALI SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DEL TERRITORIO.

2. REALIZZAZIONE DI UN'AULA ALL'APERTO NEL BOSCO DEL CHIGNOLO CHE SARÀ MESSA A DISPOSIZIONE DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO.

3. PROSECUZIONE DEL TAVOLO DI LAVORO "OBIETTIVO SCUOLA" E DELLA CONVENZIONE ATTUALMENTE ATTIVA CON LE SCUOLE MATERNE DEL TERRITORIO.

4. PROSECUZIONE DEL PROGETTO DI CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI ESTENDENDO LA PARTECIPAZIONE ANCHE AGLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA.

5. POTENZIAMENTO DEL PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO ATTRAVERSO INVESTIMENTI IN PROGETTI MIRATI SU TEMI CENTRALI PER LA VITA DEI RAGAZZI E DEI CITTADINI. FOCUS IMPORTANTI SULLE LINGUE STRANIERE (CLIL), SUI TEMI DELL'INCLUSIONE, DELL'AMBIENTE, SULL'ALIMENTAZIONE E SUI FENOMENI ALLARMANTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO.

6. SOSTEGNO AL PROGETTO GIA' IN ESSERE DEL SERVIZIO PEDIBUS.



Lavoreremo per trasformare sempre più la biblioteca in punto di riferimento culturale per Triuggio e tutte le frazioni in questo modo:

1. **RIORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI APERTURA CON INTRODUZIONE DI UN'APERTURA SERALE SETTIMANALE.**

2. **CREAZIONE DI POSTAZIONI ITINERANTI CHE RAGGIUNGANO LE VARIE FRAZIONI.**

3. **POSTAZIONI DI BOOK CROSSING PER SCAMBIO LIBRI NEI PARCHETTI COMUNALI E ALTRE AREE PUBBLICHE.**

EVENTI TEMATICI DA AFFIANCARE A QUELLI GIÀ REALIZZATI:

1. **NOTTE IN BIBLIOTECA PER BAMBINI.**

2. **FESTIVAL DELLA FILOSOFIA PER BAMBINI E RAGAZZI.**

3. **INCONTRI E PRESENTAZIONI CON AUTORI.**

4. **CICLI TEMATICI DI LETTURE.**



Conserveremo tutte le manifestazioni divenute un appuntamento fisso e partecipato per la comunità: **Notti bianche, Triuggio Attiva (festa delle associazioni), Street food, Cinema sotto le stelle.**

Favoriremo, con nuove proposte, ulteriori forme di aggregazione e animazione volte a creare il senso di comunità.

1. **FESTIVAL DELLA MUSICA A RANCATE.**

2. **TEATRO SOTTO LE STELLE NELLE VARIE FRAZIONI.**

3. **PALIO DELLE FRAZIONI.**

4. **CUCINA IN PIAZZA (GARE DI CUCINA DI PIATTI TIPICI DELLA TRADIZIONE LOCALE E INTERNAZIONALE)**

5. **TRIUGGIO SANA E IN FORMA: EVENTI IN SPAZI APERTI DEDICATI ALLA PROMOZIONE DI UNO STILE DI VITA SANO (INCONTRI SULL'ALIMENTAZIONE, ESPERIENZE DI YOGA, TAI CHI IN PIAZZE, CASCINE E BOSCHI).**

7. **BAR IN PIAZZA (GIORNATE DEDICATE ALLA TERZA ETÀ CON TORNEI DI BRISCOLONE E SCOPA D'ASSI).**

6. **GIORNATA DEL BARATTO.**



Riorganizzazione degli spazi della scuola secondaria Casati per recuperare aule non utilizzate e realizzare un progetto di apertura a studenti, giovani, associazioni per creazione di spazi di inclusione e aggregazione sociale.

Veri e propri cantieri culturali giovanili che offrano non solo spazi, ma anche attrezzature e strumenti, per mostre di giovani artisti, sale prove, skate park, spazi per incontri, dj set, jam musicali, teatro, cinema, video, tecnologie digitali.

Un vero e proprio **polo culturale multifunzionale** e di aggregazione in stretta connessione con gli spazi della biblioteca, approfittando anche della copertura Wifi di tutta l'area (servizio in fase di installazione).

TUTTI GLI SPAZI SARANNO FRUIBILI ANCHE DAI RAGAZZI DELLE SCUOLE MEDIE IN ORARIO SCOLASTICO

Fare rete con il **Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti** per promuovere percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, di conseguimento di certificazioni (ex licenza media e certificazione dell'obbligo di istruzione) e integrati con la scuola secondaria di secondo grado serale.



Continueremo a supportare le attività delle associazioni culturali operanti nel territorio comunale incentivando la collaborazione tra associazioni culturali, sportive, comitati, cittadini in questo modo.

1. TRASFORMAZIONE DI SPAZI COMUNALI NON PIÙ IN USO IN CENTRI APERTI, GESTITI IN CONVENZIONE E COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO.



2. PREDISPOSIZIONE DI UN CALENDARIO DEGLI EVENTI COMUNE AL FINE DI CREARE UN “CARTELLONE PARTECIPATO” DOVE OGNUNO POSSA SEGNALARE LE PROPRIE PROPOSTE DI MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE.

3. PROGETTO ASSOCIAZIONI NELLE SCUOLE: PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI NELLE SCUOLE COSÌ DA FAVORIRE LA LORO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE.



La persona, come individuo con tutte le sue peculiarità inserito nel proprio contesto di vita, familiare e sociale, rimarrà al centro del nostro impegno.

Ci impegniamo a mantenere alta l'azione amministrativa e le risorse economiche necessarie al soddisfacimento dei molteplici bisogni dei cittadini che di volta in volta si trasformano, cambiano e si affacciano come nuovi nelle politiche sociali.

Per far questo, sarà necessario organizzare i servizi implementando nuove modalità anche con forme di convenzionamento e collaborazione con soggetti (pubblici, del terzo settore e privati) che erogano servizi di interesse collettivo (sociale, educativo, assistenziale, socio-sanitario...).

1. **POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ATTRAVERSO L'AMPLIAMENTO ORARIO DELLE APERTURE AL PUBBLICO.**
2. **ATTIVAZIONE DI UNO SPORTELLO TELEFONICO DI ASCOLTO SOCIALE.**

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI IN ESSERE:

1. SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE.

2. CONSEGNA PASTI A DOMICILIO.

3. CONTRIBUTO BADANTI E FAMILIARI.

4. CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA RETTA CASA DI RIPOSO.

5. SERVIZIO SPORTELLO BADANTI.

ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI:

1. CONSEGNA A DOMICILIO DEI FARMACI.

2. TRASPORTO AI SERVIZI PUBBLICI PRESENTI SUL TERRITORIO E NEI COMUNI LIMITROFI (OSPEDALI, MERCATI, CENTRI MEDICI).

3. CONVENZIONE CON ESERCIZI COMMERCIALI, DI RISTORAZIONE E TRASPORTI PER GLI OVER 70 CHE POTRANNO USUFRUIRE DI UNA SCONTISTICA APPLICATA A FRONTE DI PRESENTAZIONE DI UN'APPOSITA TESSERA.



Proseguiremo nel sostegno alla famiglia mantenendo tutti i servizi in essere tra i quali il contributo per l'asilo nido, la ludoteca (prevedendo l'ampliamento della fascia oraria) e attivando nuovi servizi rivolti ai genitori.

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI IN ESSERE:

1. SUPPORTO ALLA MATERNITÀ' E ALLA GENITORIALITÀ.
2. CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO.

ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI:

1. KIT DI BENVENUTO AI NUOVI NATI.
2. SERVIZI DI SUPPORTO ALLA FAMIGLIA NELLE GIORNATE DI CHIUSURA SCOLASTICA.
3. ASSEGNAZIONE ORTI URBANI ALLE FAMIGLIE CON BAMBINI.



Nel campo delle politiche per la disabilità ed inclusione, oltre all'attenzione ai servizi di assistenza scolastica e domiciliare, promuoveremo l'attivazione di una scuola con sezioni a didattica potenziata con laboratori (es. cucina, giardinaggio etc.) in accordo con i comuni dell'ambito.

Ci attiveremo inoltre per il bando per la nuova assegnazione della Comunità alloggio di Canonica verificando anche la POSSIBILITÀ DI UTILIZZO DELLA STRUTTURA COME CDD.

1. POTENZIAMENTO PROGETTI DI INCLUSIONE PER LA PARTECIPAZIONE AI CENTRI ESTIVI.
2. POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO SOCIALE.
3. POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO.
4. POTENZIAMENTO DEI SERVIZI CDD, CSE E SFA.
5. VOGLIAMO INOLTRE REALIZZARE UNA MAPPATURA PER L'ACCESSIBILITÀ DEL NOSTRO TERRITORIO CON EVENTUALE ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.



La proficua esperienza con lo Sportello Lavoro di Afol Monza Brianza (Agenzia Formazione Orientamento Lavoro) verrà potenziata attraverso sempre una maggiore integrazione e semplificazione. La strategia sarà sempre più:

1. PRESA IN CARICO SUL TERRITORIO DEL LAVORATORE E DELLA LAVORATRICE.

2. INSERIMENTO IN UN CONTESTO DI RETE LAVORO.

3. POTENZIAMENTO DEL SUO PERCORSO FORMATIVO.

LO SPORTELLO LAVORO VERRÀ POTENZIATO CON:

1. CORSI DI FORMAZIONE.

2. ATTIVITÀ SEMINARIALI.

3. GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO.

Infine vorremmo che lo sportello non fosse solo destinazione di chi cerca lavoro ma anche un mezzo per le aziende del nostro comune per ricercare lavoratori e profili adeguati alle loro richieste con l'obiettivo di facilitare sempre più l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.



LAVORO GIOVANI

Per i giovani gli interventi andranno messi in stretta correlazione con le politiche educative e del tempo libero. Proponiamo di favorire l'approccio al mondo del lavoro attraverso il finanziamento di progetti di micro-imprenditorialità finalizzati allo sviluppo della comunità triuggese.

Manterremo inoltre i progetti di servizio civile presso il comune per la fascia 18-28 anni.

Affronteremo in modo organico il tema della salute e del benessere psicofisico in collaborazione con gli altri enti istituzionali del territorio attraverso:

1. **CAMPAGNE DI PREVENZIONE E SCREENING DIRETTAMENTE SUL TERRITORIO.**
2. **MANTENIMENTO DEL SERVIZIO PRELIEVI PRESSO GLI AMBULATORI COMUNALI DELLE FRAZIONI.**
3. **PRESENZA DI NUOVE FIGURE PROFESSIONALI (ES. INFERMIERI) NEGLI AMBULATORI.**

Valorizzeremo al meglio il gruppo dei volontari comunali, risorsa preziosa e fondamentale per l'attuazione di alcuni servizi:

1. **TRASPORTO DISABILI**

2. **TRASPORTO ANZIANI**



3. **MANUTENZIONE DEL TERRITORIO**

4. **NONNI VIGILI**

Coinvolgeremo le associazioni locali, nel rispetto dei ruoli, per l'istituzione della SETTIMANA DEL VOLONTARIATO.

Il nuovo bando per la gestione cimiteriale prevede le seguenti opere straordinarie.

1. **UNA ROTAZIONE DEI CAMPI A TRIUGGIO.**
2. **NUOVI COLOMBARI A TREGASIO.**
3. **COLOMBARI E OSSARI NUOVI A RANCATE.**
4. **ROTAZIONE DEI CAMPI E TINTEGGIATURA EDIFICIO COLOMBARI A CANONICA.**

3.1.3 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

STRATEGIA SOVRACOMUNALE

Le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini sociali e di promozione economica e civile della comunità sono programmate secondo le linee strategiche ed operative proposte dal Documento Unico di Programmazione.

La modalità di esposizione semplice e sintetica riconferma la volontà di condivisione e confronto con tutti i cittadini.

La direzione nella quale l'Amministrazione intende muoversi, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilanci e delle linee di indirizzo regionali, nazionali ed europee, è quella del perseguimento dell'equità e della solidarietà.

Le scelte strategiche che l'Amministrazione indica in questo documento disegnano una visione di medio lungo periodo orientata alla crescita di una comunità socialmente responsabile.

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 8
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 4
Strade	
Statali	km. 0
Provinciali	km. 11
Comunali	km. 25
Vicinali	km. 0
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		CC N. 15 del 22.06.2013
Piano regolatore adottato	X		
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare		X	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali		X	
Commerciali		X	
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici		X	
Area interessata P.E.E.P			mq. 0
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0

Area interessata P.I.P.	mq. 0
Area disponibile P.I.P.	mq. 0

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2018
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	8763
- nati nell'anno	60
- deceduti nell'anno	71
saldo naturale	-11
- immigrati nell'anno	356
- emigrati nell'anno	311
saldo migratorio	+45
Popolazione al 31 dicembre	8797
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	572
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	683
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	1220
- in età adulta (30/65 anni)	4493
- in età senile (oltre i 65 anni)	1829

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2014	1,03
	2015	0,96
	2016	0,90
	2017	0,97
	2018	0,68
TASSO MORTALITA'		
	2014	0,77
	2015	0,55
	2016	0,81
	2017	0,98
	2018	0,91

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

	2017	2018
Industria		
di cui:		
▪ attività agricole	30	33
▪ attività manifatturiere	121	121
• Fornitura acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	3	3
▪ costruzioni	95	96
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio	138	134
Servizi		
di cui:		
▪ trasporto e magazzinaggio	12	13
▪ attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	30	31
▪ servizi di informazione e comunicazione	22	23
▪ attività finanziarie e assicurative	33	31
▪ attività immobiliari	58	60
▪ attività professionali, scientifiche e tecniche	29	32
▪ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	18	20
▪ istruzione	1	1
▪ sanità e assistenza sociale	3	3
▪ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5	5
▪ altre attività di servizi	17	17
• imprese non classificate	2	2
Totale	617	625

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi

complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 22/06/2013 con delibera n. 15

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	8393	9900	1994

Piani particolareggiati

Comparti residenziali	Superficie territoriale	Superficie edificabile
Stato di attuazione	Mq	Mq
Piani in corso di attuazione	30.495,00	0,00
Piani approvati	10.129	7.454,00
Piani in istruttoria	0,00	0,00

Comparti non residenziali	Superficie territoriale	Superficie edificabile
Stato di attuazione	Mq	Mq
P.P. in corso di attuazione	0,00	0,00
P.P. approvati	1.750,00	1.736,00
P.P. in istruttoria	3.196,00	0,00

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.



Stato Patrimoniale - Attivo

COMUNE DI TRIUGGIO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2018	Importo 2017
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	altre	2.629,08	1.418,24
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.629,08	1.418,24
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	8.525.376,55	8.529.114,35
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	513.395,39	527.378,94
1.3	Infrastrutture	8.011.981,16	8.001.735,41
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.873.700,98	6.790.768,80
2.1	Terreni	1.325.669,82	1.325.669,82
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	5.390.710,90	5.366.853,57
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	38.125,79	40.259,97
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	74.115,61	22.429,24
2.5	Mezzi di trasporto	9.404,86	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	11.396,20	14.589,52
2.7	Mobili e arredi	24.277,80	20.966,68
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.197,20	40.691,05
	Totale immobilizzazioni materiali	15.408.274,73	15.360.574,20
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	3.168.079,61	3.003.343,40
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	3.168.079,61	3.003.343,40
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni Finanziarie	3.168.079,61	3.003.343,40
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.578.983,42	18.365.335,84
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	0,00	418,89
	Totale rimanenze	0,00	418,89
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	1.095.162,78	1.670.861,31
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	1.095.162,78	1.641.862,86
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	28.998,45
2	Crediti per trasferimenti e contributi	123.936,63	137.729,01
a	verso amministrazioni pubbliche	123.936,63	137.729,01
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	323.320,07	466.450,54
4	Altri Crediti	85.448,49	231.295,88
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	60.891,02	64.738,24
c	altri	24.557,47	166.557,64
	Totale crediti	1.627.867,97	2.506.336,74
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	876.904,39	810.635,45
a	Istituto tesoriere	66.268,94	0,00
b	presso Banca d'Italia	810.635,45	810.635,45
2	Altri depositi bancari e postali	16.125,45	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	893.029,84	810.635,45
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.520.897,81	3.317.391,08
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	21.099.881,23	21.682.726,92

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2018	Importo 2017
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	2.675.869,84	11.936.320,80
II	Riserve	16.328.428,55	7.711.996,11
a	da risultato economico di esercizi precedenti	4.916.139,10	5.733.275,71
b	da capitale	942.992,56	861.034,64
c	da permessi di costruire	1.208.845,93	1.117.685,76
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.260.450,96	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	44.695,70	-263.658,16
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		19.048.994,09	19.384.658,75
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	8.052,87	10.445,88
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		8.052,87	10.445,88
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	147.633,41	194.540,50
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	147.633,41	194.540,50
2	Debiti verso fornitori	1.380.943,41	1.329.938,31
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	178.146,06	155.854,23
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	131.155,35	103.634,53
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	46.990,71	52.219,70
5	altri debiti	212.855,95	470.805,63
a	tributari	23.770,64	84.141,33
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.006,43	693,79
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	187.078,88	385.970,51
TOTALE DEBITI (D)		1.919.578,83	2.151.138,67
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	32.199,08	41.540,58
II	Risconti passivi	91.056,36	94.943,04
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	41.484,48	42.348,74
a	da altre amministrazioni pubbliche	41.484,48	42.348,74
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	47.371,83	48.020,76
3	Altri risconti passivi	2.200,05	4.573,54
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		123.255,44	136.483,62
TOTALE DEL PASSIVO		21.099.881,23	21.682.726,92
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	625.815,06	518.138,52
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		625.815,06	518.138,52



CONTO ECONOMICO		Importo 2018	Importo 2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	3.777.607,28	3.539.209,32
2	Proventi da fondi perequativi	999.385,61	963.203,71
3	Proventi da trasferimenti e contributi	420.993,78	439.422,98
a	Proventi da trasferimenti correnti	420.129,52	438.558,72
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	864,26	864,26
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	776.675,27	560.552,77
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	454.548,68	350.024,49
b	Ricavi della vendita di beni	147.600,31	142.750,10
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	174.526,28	67.778,18
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	201.536,90	231.948,14
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		6.176.198,84	5.734.336,92
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	50.763,73	50.218,16
10	Prestazioni di servizi	3.585.196,98	3.220.650,36
11	Utilizzo beni di terzi	12.919,36	12.325,66
12	Trasferimenti e contributi	709.162,29	628.238,29
a	Trasferimenti correnti	709.162,29	626.750,91
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	1.487,38
13	Personale	1.072.406,84	1.044.311,90
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.312.693,98	864.738,85
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.189,16	20.049,64
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	569.156,99	538.536,07
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	742.347,83	306.153,14
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	418,89	0,00
16	Accantonamenti per rischi	6.295,88	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	154.003,40	135.039,12
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		6.903.861,35	5.955.522,34
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-727.662,51	-221.185,42
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	2.911,36	41,59
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	32,44	41,59
c	da altri soggetti	2.878,92	0,00
20	Altri proventi finanziari	1,02	0,00
Totale proventi finanziari		2.912,38	41,59
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	8.295,06	9.450,54
a	Interessi passivi	8.295,06	9.450,54
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		8.295,06	9.450,54
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-5.382,68	-9.408,95
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	161.077,71	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.455.221,95	34.670,49
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	31.531,24
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		1.616.299,66	66.201,73
Oneri straordinari			
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	763.363,09	29.577,77
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari		763.363,09	29.577,77
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		852.936,57	36.623,96
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		119.891,38	-193.970,41
26	Imposte	75.195,68	69.687,75
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	44.695,70	-263.658,16

3.2.1.4.3 Conto economico



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TRIUGGIO

Allegato n. 2/a

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)	
		2018	
1 Rigidità strutturale di bilancio			19,67
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 Interessi passivi + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)		
2 Entrate correnti			102,71
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanzamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate		
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate		99,73
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanzamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate		79,10
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate		76,80
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate		70,14
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate		67,77
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate		53,53
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate		51,72
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)		0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma		0,00
4 Spese di personale			
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)		24,40
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato) + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) /		11,06



Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)	
		2018	
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale. Indica come gli enti soddisfanno le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro)	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1) – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) Impegni (pdc U.1.03.02.01.000 Consulenze + pdc U.1.03.02.12.000 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale + pdc U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche) / Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,78	
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	132,49	
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate + pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) / totale spese Titolo I	30,65	
6 Interessi passivi			
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,13	
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,53	
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	
7 Investimenti			
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	9,43	
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	64,64	
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	3,28	
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	67,92	
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00	
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00	



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TRIUGGIO

Allegato n. 2/a

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)	
		2018	
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6A cessione prestiti - Categoria 6.02.02 Anticipazioni - Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)] (9)	0,00	
8 Analisi dei residui			
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	90,43	
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	81,92	
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00	
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	63,55	
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,00	
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00	
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	68,40	
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	84,38	
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	49,62	
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	62,70	



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TRIUGGIO

Allegato n. 2/a

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)	
		2018	
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	6,78	
10 Debiti finanziari			
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00	
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00	
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 Interessi passivi – Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) – Interessi per anticipazioni prestiti (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti diretti destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche) + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,87	
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	22,03	
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	29,42	
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00	
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	70,58	
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	0,00	
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00	
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00	
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00	
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	
13 Debiti fuori bilancio			



3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2018
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	70,52
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	14,69
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	15,86



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TRIUGGIO

Allegato n. 2/b

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione Rendiconto esercizio 2018

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione								
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione nei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali				
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa												
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	41,47	40,14	50,68	100,00	100,30	65,79	68,87	59,55				
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11,11	10,73	13,41	100,00	100,01	99,99	100,00	99,65				
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52,59	50,87	64,09	100,00	100,26	71,06	75,38	60,16				
Titolo 2	Trasferimenti correnti												
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4,13	4,64	5,64	100,00	101,78	74,03	70,86	88,43				
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	4,13	4,64	5,64	100,00	101,78	74,03	70,86	88,43				
Titolo 3	Entrate extratributarie												
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7,32	8,36	10,38	100,00	126,51	51,29	69,38	20,04				
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,75	0,72	0,95	100,00	100,00	46,14	62,76	27,72				
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00				
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,03	0,04	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00				



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TRIUGGIO

Allegato n. 2/b

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione Rendiconto esercizio 2018

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,06	1,83	1,76	100,00	106,73	62,79	73,99	43,82
Titolo 3	Entrate extratributarie	10,13	10,95	13,12	100,00	120,41	52,47	69,61	23,99
Titolo 4	Entrate in conto capitale								
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,01	0,01	0,00	100,00	104,75	95,37	0,00	95,37
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,72	0,17	0,11	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4,66	4,43	3,38	100,00	100,15	94,88	100,00	83,23
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	5,39	4,61	3,49	100,00	100,49	95,04	100,00	86,75
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2,44	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI TRIUGGIO

Allegato n. 2/b

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2018

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione nei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	2,44	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11,12	10,73	1,49	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	11,12	10,73	1,49	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12,23	16,21	11,50	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,98	1,99	0,67	100,00	93,47	62,02	95,88	38,60
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	14,21	18,19	12,17	100,00	99,00	95,30	99,77	42,14
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	102,40	71,98	78,57	54,50



Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)												
	Previsioni iniziali					Previsioni definitive					Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza						
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione													
1.01 Programma 1: Organi istituzionali	0,89	0,00	0,84	0,00	0,00	1,09	0,00	0,08	0,08				
1.02 Programma 2: Segreteria generale	2,73	0,00	2,64	0,00	0,63	3,36	0,63	0,45	0,45				
1.03 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2,92	0,00	2,57	0,00	1,74	3,15	1,74	0,84	0,84				
1.04 Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,91	0,00	0,89	0,00	0,53	1,13	0,53	0,16	0,16				
1.05 Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,38	0,00	1,50	0,00	0,66	1,94	0,66	0,15	0,15				
1.06 Programma 6: Ufficio tecnico	2,95	0,00	2,84	0,00	1,06	3,39	1,06	1,19	1,19				
1.07 Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,33	0,00	1,30	0,00	0,35	1,68	0,35	0,12	0,12				
1.08 Programma 8: Statistica e sistemi informativi	1,08	0,00	0,99	0,00	0,00	1,30	0,00	0,02	0,02				
1.09 Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
1.10 Programma 10: Risorse umane	1,68	0,00	1,25	0,00	6,01	1,59	6,01	0,21	0,21				
1.11 Programma 11: Altri servizi generali	2,65	0,00	2,25	0,00	0,00	2,89	0,00	0,31	0,31				
Missione 1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	18,52	0,00	17,06	0,00	10,98	21,53	10,98	3,52	3,52				
Missione 2 Giustizia													
2.01 Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2.02 Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Missione 2 Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza													
3.01 Programma 1: Polizia locale e amministrativa	2,35	0,00	2,19	0,00	1,56	2,77	1,56	0,42	0,42				
3.02 Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Missione 3 Totale Ordine pubblico e sicurezza	2,35	0,00	2,19	0,00	1,56	2,77	1,56	0,42	0,42				
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio													



Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)																				
	Previsioni iniziali					Previsioni definitive					Dati di rendiconto										
	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza														
MISSIONI E PROGRAMMI																					
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	2,97	0,00	2,70	16,55	3,53	16,55	3,53	16,55	3,53	16,55	0,18									
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	3,36	0,00	4,59	2,69	5,91	2,69	5,91	2,69	5,91	2,69	0,59									
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	3,03	0,00	2,71	1,76	3,38	1,76	3,38	1,76	3,38	1,76	0,71									
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
Missione 4	Totale Istruzione e diritto allo studio	9,37	0,00	10,01	21,00	12,82	21,00	12,82	21,00	12,82	21,00	1,48									
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali																				
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,94	0,00	0,89	0,00	1,17	0,00	1,17	0,00	1,17	0,00	0,03									
Missione 5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,94	0,00	0,89	0,00	1,17	0,00	1,17	0,00	1,17	0,00	0,03									
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero																				
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	0,42	0,00	0,71	6,29	0,76	6,29	0,76	6,29	0,76	6,29	0,54									
6.02	Programma 2: Giovani	0,12	0,00	0,11	0,00	0,14	0,00	0,14	0,00	0,14	0,00	0,00									
Missione 6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,54	0,00	0,81	6,29	0,91	6,29	0,91	6,29	0,91	6,29	0,54									
Missione 7	Turismo																				
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
Missione 7	Totale Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa																				
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	2,62	0,00	2,06	2,11	0,49	2,11	0,49	2,11	0,49	2,11	6,82									
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,51	0,00	0,34	0,30	0,42	0,30	0,42	0,30	0,42	0,30	0,08									
Missione 8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3,13	0,00	2,39	2,41	0,91	2,41	0,91	2,41	0,91	2,41	6,90									

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)																				
	Previsioni iniziali					Previsioni definitive					Dati di rendiconto										
	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui Incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui Incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	di cui Incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	di cui Incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza										
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente																					
9.01 Programma 1: Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
9.02 Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,22	0,00	1,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,17
9.03 Programma 3: Rifiuti	9,16	0,00	8,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09
9.04 Programma 4: Servizio idrico integrato	0,08	0,00	0,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05 Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,15	0,00	0,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06 Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11
9.07 Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10,61	0,00	9,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,37
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità																					
10.01 Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	9,69	0,00	9,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,62
Missione 10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità	9,69	0,00	9,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,62
Missione 11 Soccorso civile																					
11.01 Programma 1: Sistema di protezione civile	0,05	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
11.02 Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 Totale Soccorso civile	0,05	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia																					



Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)											
	Previsioni iniziali					Previsioni definitive					Dati di rendiconto	
	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza					
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,77	0,00	1,73	0,00	2,19	0,00	0,36				
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	7,76	0,00	7,31	6,81	9,24	6,81	1,47				
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,97	0,00	0,96	0,00	1,23	0,00	0,12				
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3,11	0,00	3,00	0,59	3,78	0,59	0,62				
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	2,12	0,00	1,92	0,00	2,43	0,00	0,37				
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,05	0,00	0,17	0,00	0,07	0,00	0,49				
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,02	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,01				
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,46	0,00	1,49	0,00	1,97	0,00	0,01				
Missione 12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16,26	0,00	16,60	7,40	20,95	7,40	3,44				
Missione 13	Tutela della salute											
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Missione 13	Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Missione 14	Sviluppo economico e competitività											



Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
		Previsioni iniziali			Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,03	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Totale Sviluppo economico e competitività		0,03	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,09	0,00	0,08	0,00	0,11	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,22	0,00	0,08	0,00	0,10	0,00	0,00	0,03
Missione 15 Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,31	0,00	0,17	0,00	0,21	0,00	0,00	0,03
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali									
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)											
	Previsioni iniziali				Previsioni definitive				Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza					
Missione 19 Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti												
20.01 Programma 1: Fondo di riserva	0,24	0,00	0,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,87
20.02 Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	3,37	0,00	3,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,61
20.03 Programma 3: Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Totale Fondi e accantonamenti	3,61	0,00	3,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13,48
Missione 50 Debito pubblico												
50.01 Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02 Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,58	0,00	0,46	0,00	0,00	0,00	0,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08
Missione 50 Totale Debito pubblico	0,58	0,00	0,46	0,00	0,00	0,00	0,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08
Missione 60 Anticipazioni finanziarie												
60.01 Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	10,54	0,00	9,78	0,00	0,00	0,00	1,44	0,00	0,00	0,00	0,00	35,02
Missione 60 Totale Anticipazioni finanziarie	10,54	0,00	9,78	0,00	0,00	0,00	1,44	0,00	0,00	0,00	0,00	35,02
Missione 99 Servizi per conto terzi												
99.01 Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	13,47	0,00	16,57	0,00	0,00	0,00	11,79	0,00	0,00	0,00	0,00	31,05
99.02 Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99 Totale Servizi per conto terzi	13,47	0,00	16,57	0,00	0,00	0,00	11,79	0,00	0,00	0,00	0,00	31,05

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	0	0
SCUOLE ELEMENTARI	2	413
SCUOLE MEDIE	1	185

Reti

Reti		
Rete fognaria	Mista	36 Km.
Depuratore	Si/No	Si
Servizio idrico integrato	Si/No	Si
Punti luce illuminazione pubblica	numero	1.391
Rete gas	Km.	55
Discarica	Si/No	No

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	12	Mq 20
Campo sportivo	0	0
Palazzetto dello sport	0	0

Attrezzature

Attrezzature	n°
autoveicoli	1
automezzi	9
	10

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2020	2021	2022
Scuole	Diretta	Comune	nd	Si	Si	Si
Urbanistica ed edilizia privata	Diretta	Comune	nd	Si	Si	Si
Catasto	Indiretta	Comune di Besana in Brianza		Si	Si	Si
Anagrafe/Stato Civile	Diretta	Comune	nd	Si	Si	Si
Polizia locale	Diretta	Comune	nd	Si	Si	Si
Servizi Sociali	Diretta	Comune	nd	Si	Si	Si
Viabilità	Diretta	Comune	nd	Si	Si	Si
Illuminazione Pubblica	Diretta	Comune	nd	Si	No	NO
Illuminazione Pubblica	Indiritta	Aggiudicatario Paternariato Pubblico Privato	2035	Si	Si	Si

3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato il seguente piano degli organismi partecipati:

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Attivo Previsto	Oggetto	soggetti partecipanti
COMUNI	10 anni, automaticamente prorogati	08/06/2005	6.500 annui	CONVENZIONE ART 30 TUEL	=	POLO CATASTALE	Besana B.za, Biassono, Briosco, Carate B.za, Correzzana, Lesmo, Renate, Triuggio, Veduggio con Colzano
COMUNI	fino al 31/12/2020	21/07/2015	da Bilancio di previsione 2020-2022	CONVENZIONE ART 30 TUEL	=	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI AREA MINORI E FAMIGLIE	Albiate, Besana B.za, Briosco, Carate B.za, Renate, Triuggio, Veduggio con Colzano
COMUNI	fino al 31/12/2020	31/12/2012	da Bilancio di previsione 2020-2022	CONVENZIONE ART 30 TUEL	=	GESIONE ASSOCIATA CDD LISSONE E SIL CARATE B.ZA	Albiate, Besana B.za, Briosco, Carate B.za, Lissone, Macherio, Renate, Triuggio, Sovico, Vedano, Veduggio con Colzano, Verano B.za
COMUNI	fino al 31/12/2023	15/01/2018	da Bilancio di previsione 2020-2022	CONVENZIONE ART 30 TUEL	=	GESIONE ASSOCIATA UFFICIO DI PIANO	Albiate, Besana B.za, Biassono, Briosco, Carate B.za, Lissone, Macherio, Renate, Triuggio, Sovico, Vedano, Veduggio con Colzano, Verano B.za
COMUNI	fino al 31/12/2021	29/12/2015	da Bilancio di previsione 2020-2022	CONVENZIONE ART 30 TUEL	=	GESIONE ASSOCIATA CDD DI VERANO B.ZA, BESANA B.ZA E MACHERIO	Albiate, Besana B.za, Biassono, Briosco, Carate B.za, Lissone, Macherio, Renate, Triuggio, Sovico, Vedano, Veduggio con Colzano, Verano B.za
COMUNI	fino al 31/12/2023	15/01/2018	da Bilancio di previsione 2020-2022	CONVENZIONE ART 30 TUEL	=	GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI INTERVENTI E PROGETTI SOCIALI	Albiate, Besana B.za, Biassono, Briosco, Carate B.za, Lissone, Macherio, Renate, Triuggio, Sovico, Vedano, Veduggio con Colzano, Verano B.za
COMUNI	tre anni dalla sottoscrizione	n.d.	da Bilancio di previsione 2020-2022	CONVENZIONE ART 30 TUEL	=	CENTRO COMPETENZE DIGITALI	Besana B.za, Biassono, Brughiero, Monza, Muggiò, Triuggio, Veduggio con Colzano
PROVINCIA - COMUNI	tre anni dalla sottoscrizione	02/04/2019	2.000 annui	CONVENZIONE ART 30 TUEL	=	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	Comune di Triuggio, Provincia di Monza e della Brianza
COMUNI	tre anni dalla sottoscrizione	01/12/2017	47.000 annui	CONVENZIONE ART 30 TUEL	=	SEGRETERIA CONVENZIONATA	Gorgonzola, Triuggio, Verano B.za

3.3.3 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

ELENCO ENTI	P.IVA	Sede	Funzioni attribuite o attività svolte a favore della p.a. o attività di servizio pubblico affidate	Quota di partecipazione	Durata impegno	onere complessivo in bilancio dell'AP (2019)	n. rappresentanti dell'ap negli organi di governo	Risultato di bilancio 2018	Risultato di bilancio 2017	Risultato di bilancio 2016
CAP HOLDING SPA	13187590156	Via Mulino 2 Palazzo U10 - Assago (MI)	servizio idrico	0,1765%	30/05/2000 31/12/2029	0	0	27.242.184,00	22.454.273,00	19.190.667,00
BRIANZACQUE SRL	03988240960	Via E. fermi, 105 - Monza	servizio idrico	1,22%	01/06/2003 31/12/2100	9.200	0	5.469.239,00	7.360.438,00	1.392.107,00
AEB SPA	02641080961	Via Palestro, 33 - Seregno	rifiuti (mediante partecipazione indiretta)	0,001%	31/10/2012 31/10/2041	0	0	31.793.853,00	4.997.139,00	4.321.935,00

ELENCO ENTI	C.F.	Sede	Funzioni attribuite o attività svolte a favore della p.a. o attività di servizio pubblico affidate	Quota di partecipazione	Durata impegno	onere complessivo in bilancio dell'AP (prev 2018)	n. rappresentanti dell'ap negli organi di governo	Risultato di bilancio 2018 (ec o fin)	Risultato di bilancio 2017 (ec o fin)	Risultato di bilancio 2016 (ec o fin)
PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO	91012870159	Via Vittorio Veneto, 19 - Triuggio	territorio e ambiente	5,100%	16/09/1983 16/09/2023	14.000,00	2	367.925,00	- 328.501,91	241.012,84
CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI centro produzione e diffusione di cultura, formazione, arte, spettacolo, ente di supporto all'azione educativa	85001680132	Via Monte Grappa, 21 - Monticello	cultura e istruzione	4,800%	17/12/1974 31/12/2030	25.500,00	1	64.282,00	139.373,79	444.819,83

3.3.4 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate che va dal 2017 al 2022.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Avanzo	823.559,00	394.447,98	330.374,01	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	45.066,81	114.784,27	145.876,77	4.063,80	2.426,43	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	203.169,34	403.354,25	167.030,76	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.528.313,00	4.739.391,00	4.690.538,00	4.600.991,00	4.595.991,00	4.595.991,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	431.207,00	432.446,00	409.624,00	276.830,00	270.558,00	270.558,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	801.443,00	1.020.377,00	1.069.409,00	1.028.380,00	955.605,00	955.605,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	436.086,00	429.411,00	845.119,00	352.000,00	312.000,00	312.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.101.000,00	1.695.000,00	1.689.178,00	1.689.178,00	1.689.178,00	1.689.178,00
TOTALE	9.369.844,15	10.229.211,50	10.347.149,54	8.951.442,80	8.825.758,43	8.823.332,00

3.3.4.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2022.

Si specifica che per gli anni 2017/2019 sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni 2020/2022 si riferisce ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Avanzo	823.559,00	394.447,98	330.374,01	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	45.066,81	114.784,27	145.876,77	4.063,80	2.426,43	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	203.169,34	403.354,25	167.030,76	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.528.313,00	4.739.391,00	4.690.538,00	4.600.991,00	4.595.991,00	4.595.991,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	431.207,00	432.446,00	409.624,00	276.830,00	270.558,00	270.558,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	801.443,00	1.020.377,00	1.069.409,00	1.028.380,00	955.605,00	955.605,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	436.086,00	429.411,00	845.119,00	352.000,00	312.000,00	312.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.101.000,00	1.695.000,00	1.689.178,00	1.689.178,00	1.689.178,00	1.689.178,00
TOTALE	9.369.844,15	10.229.211,50	10.347.149,54	8.951.442,80	8.825.758,43	8.823.332,00

3.3.4.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		4.063,80			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	7.166.937,21	4.600.991,00	Titolo 1 - Spese correnti	8.311.957,82	5.961.942,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	360.303,04	276.830,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		2.426,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.397.360,51	1.028.380,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	433.888,72	352.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	449.396,94	292.000,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.358.489,48	6.258.201,00	Totale spese finali	8.761.354,76	6.253.942,80
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.322,00	8.322,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.362.441,32	1.689.178,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.392.898,49	1.689.178,00
Totale Titoli	12.720.930,80	8.947.379,00	Totale Titoli	12.162.575,25	8.951.442,80
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	558.355,55				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.720.930,80	8.951.442,80	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.162.575,25	8.951.442,80

3.3.5 Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2018, come desumibile dalla seguente tabella

RISORSE UMANE DELL'ENTE

SETTORE AMMINISTRATIVO E DELLA COMUNICAZIONE

AREA DI ATTIVITA'	Servizi ed uffici	FIGURE PROFESSIONALI	POSTI PREVISTI	Categoria	SITUAZIONE NUMERICA ATTUALE	NOTE
Servizi amministrativi	Responsabile Settore	ESPERTO AMM.VO	1	D4.1	1	
	Ufficio Segreteria e messo comunale	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	D1	1	
		ISTRUTTORE AMM.VO	1	C1	0	
		COLLABORATORE AMM.VO	1	B5.3	1	
		COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	B.3.3	0	
	Servizi Demografici	ISTRUTTORE AMM.VO	1	C 4	1	
		ESECUTORE AMM.VO	1	C 1	1	
Servizi della comunicazione e della cultura	Ufficio Sistemi Informatici e della comunicazione	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	D1	0	
		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	B.3.3	1	
	Biblioteca e cultura	ISTRUTTORE BIBLIOTECARIO	1	C3	1	
TOTALE POSTI			11		7	

SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO

AREA DI ATTIVITA'	Servizi ed uffici	FIGURE PROFESSIONALI	POSTI PREVISTI	Categoria	SITUAZIONE NUMERICA ATTUALE	NOTE
Servizio economico e finanziario	Responsabile Settore	ESPERTO RAGIONIERE CAPO	1	D3.1	1	
	Ufficio	ISTRUTTORE CONTABILE	1	C5	1	

	Ragioneria	ISTRUTTORE CONTABILE	1	C1 p.t 75%	1	
Servizi tributi, e controllo di gestione	Ufficio tributi	ISTRUTTORE DIRETTIVO UFFICIO	1	D2.1	1	
		ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	D2.1	1	
	Ufficio controllo di gestione	ISTRUTTORE CONTABILE	1	C1	0	
TOTALE POSTI				6	5	

SETTORE POLIZIA LOCALE

AREA DI ATTIVITA'	Servizi ed uffici	FIGURE PROFESSIONALI	POSTI PREVISTI	Categoria	SITUAZIONE NUMERICA ATTUALE	NOTE
Servizi Polizia Locale	Responsabile Settore e Ufficio Commercio	ESPERTO COMANDANTE VVUU	1	D3.1	1	CESSA AL 27/12/2019
	Ufficio Polizia locale e messo comunale	AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE	5	C1	2	
		COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	B3.3	1	
TOTALE POSTI				7	5	

SETTORE SOCIO- EDUCATIVO

AREA DI ATTIVITA'	Servizi ed uffici	FIGURE PROFESSIONALI	POSTI PREVISTI	Categoria	SITUAZIONE NUMERICA ATTUALE	NOTE

Settore socio-educativo	Responsabile di Settore	ESPERTO AMM.VO	1	D2.1	1	
	Servizi Sociali	ISTRUTTORE SOCIO-EDUCATIVO P.T. (18/36)	1	C2	1	
		COLLABORATORE AMM.VO	1	B4.3	1	
	Ufficio Assistenza sociale	ASSISTENTE SOCIALE	1	D1	0	
		OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE FULL TIME	1	B.3.1	1	
		OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE P.T. (27/36)	1	B3.1	1	CESSA AL 31/8/2019
		OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	1	B1	0	
	Pubblica Istruzione	ISTRUTTORE SOCIO-EDUCATIVO	1	C4	1	
Servizio Scolastico di trasporto	OPER. ADDETTE TRASPORTO	2	A3.1	2	Posti ad esaurimento	
TOTALE POSTI			10		8	

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

AREA DI ATTIVITA'	Servizi ed uffici	FIGURE PROFESSIONALI	POSTI PREVISTI	Categoria	SITUAZIONE NUMERICA ATTUALE	
Programmi Urbanistici ed edilizi	Responsabile di Settore	FUNZIONARIO TECNICO	1	D4.3	1	
	Ufficio Edilizia Privata ed ecologia	ISTRUTTORE TECNICO	1	C2	1	
		ISTRUTTORE TECNICO	1	C1	0	CESSATO AL 13/7/2019 CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO PER MESI 6
		COLL. AMM.VO	1	B6.3	1	CESSA AL 1/11/2019

Ambiente e territorio	Ufficio Lavori pubblici e manutenzioni	ESPERTO TECNICO	1	D1	1	
		ISTRUTTORE AMM.VO	1	C	1	
		COLLAB. AMM.VO	1	B3.3	0	
		DISEGNATORE P.T. (18/36)	1	B5.3	1	
		OPERAIO SPECIALIZZATO	2	B1	1	
TOTALE POSTI		10		7		

3.3.6 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.776.992,89	4.776.992,89	4.776.992,89
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	420.129,52	420.129,52	420.129,52
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	978.102,13	978.102,13	978.102,13
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		6.175.224,54	6.175.224,54	6.175.224,54
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	617.522,45	617.522,45	617.522,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		617.522,45	617.522,45	617.522,45
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI

Si conferma l'importanza di garantire ad ogni cittadino la possibilità di essere al centro della vita pubblica attraverso le varie forme di partecipazione che saranno individuate in ogni occasione possibile, attraverso il coinvolgimento anche nella fase progettuale e decisionale. In quest'ottica continueranno ad avere grande importanza gli incontri sul territorio organizzati in modo periodico, sia generalizzati che per settori o ambiti di interesse.

Siamo sempre più consapevoli e convinti che per ben amministrare il nostro Comune serva la trasparenza delle scelte, la completezza delle informazioni e la partecipazione dei cittadini, e che occorra stare a contatto diretto dei problemi e dei bisogni della gente, non chiusi all'interno del palazzo. Per questo motivo si continuerà in questo ambito a dare forte impulso a tutti i mezzi di comunicazione che permettono uno scambio di informazioni e pareri tra l'Amministrazione ed i cittadini, con un particolare riguardo alle forme di feed-back efficace e puntuale. Andrà ampliata la possibilità di accedere alle informazioni, ai dati, documenti, servizi di interesse personale in modalità digitale anche tramite WI FI nei luoghi di aggregazione, nelle scuole, favorito e promosso l'utilizzo istituzionale del sito web istituzionale anche per i le pratiche amministrative on line, garantendo la semplificazione nell'accesso ai servizi alla persona, riducendo la necessità di recarsi personalmente negli uffici.

In merito alla gestione economica e finanziaria dell'ente si porrà massima attenzione ai flussi di cassa, nell'impostazione della programmazione, in particolare con l'obiettivo di migliorare la capacità di riscossione dell'ente ed ottimizzare, in un'ottica di maggiore efficienza, le spese ordinarie dell'ente.

In merito alla gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, si manterrà alta l'attenzione sull'evasione tributaria al fine di garantire una sempre maggiore equità e si ripenserà alla modalità di riscossione dei singoli tributi in un'ottica di ottimizzazione dei tempi di incasso e di capacità di recupero degli arretrati insoluti, attraverso nuove forme di riscossione.

In merito alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali si provvederà alla manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico, valutando la possibilità di affidare ad un unico soggetto la manutenzione del territorio e degli immobili comunali (idraulico, elettricista, verde pubblico, strade ecc) con l'obiettivo di rendere più efficiente e tempestivo ogni intervento, limitando al minimo qualsiasi spreco di risorse.

Verranno recuperati gli immobili pubblici non utilizzati, anche al fine di condividere gli spazi con le associazioni del territorio, come nel caso del primo piano della palazzina della Polizia Locale, nella quale verranno realizzati i lavori per un ascensore e altre opere di completamento e di sicurezza che rendano la struttura idonea alla

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	1.521.299,00	1.517.693,00	1.517.693,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.317.566,55		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	1.531.299,00	1.527.693,00	1.527.693,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.327.566,55		

3.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

3 - ORDINE E SICUREZZA

Occorre pensare a soluzioni che rendano più tranquilla la cittadinanza sia in casa che nella vita sociale di tutti i giorni. La sicurezza dei cittadini è un diritto che deve essere garantito a tutti, attraverso un incremento del controllo sul territorio. A causa della mancanza di risorse (umane, strumentali ed economiche) è divenuta prioritaria la collaborazione con le altre istituzioni preposte al controllo che, non devono limitarsi ad intervenire solo in particolari situazioni di bisogno, ma devono attuare strategie preventive. Occorre infine la razionalizzazione ed il potenziamento dei servizi in rete con gli altri Comuni, con strategie sempre più mirate di attenzione alla persona.

Si continuerà con interventi sulla segnaletica, sulle sedi stradali e sui marciapiedi in particolare in alcune zone del paese considerate più a rischio, quali in prossimità delle scuole elementari e dell'infanzia, attuando interventi che garantiscano la sicurezza stradale

Vanno combattuti gli atti di vandalismo, inciviltà e incuria, anche promuovendo il rispetto per il bene comune e il valore del senso civico, coinvolgendo le scuole, a partire dagli alunni più piccoli. Si continuerà con l'installazione di telecamere in punti sensibili e strategici e per il controllo degli accessi al territorio del Comune.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	220.049,00	220.049,00	220.049,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	317.299,20		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	220.049,00	220.049,00	220.049,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	317.299,20		

3.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Scuole sicure ed efficienti

Continuiamo a desiderare un Comune sano, sicuro, ecologico ed educativo quale luogo privilegiato dove far crescere i nostri figli, anche in plessi sicuri, efficienti e conformi ai più avanzati standard dell'edilizia scolastica. Saranno valorizzati gli spazi verdi nelle zone degli istituti scolastici e della Biblioteca, per avere la possibilità di leggere e studiare all'aperto anche tramite WI FI.

Percorso di medio e lungo termine con le scuole

Desideriamo continuare nel percorso intrapreso di un rapporto di sempre più stringente collaborazione con la scuola, le Associazioni del territorio e i genitori che possa consentire una programmazione di lungo respiro, principalmente con finalità educative e di impegno sociale attraverso progetti che accompagnino i ragazzi per l'intero ciclo scolastico. I ragazzi e i genitori saranno coinvolti nei progetti di abbellimento delle scuole affinché possano sentirsi partecipi della "costruzione" della realtà scolastica.

Potenziamento Piano Diritto allo Studio

Continuerà l'impegno per sostenere e strutturare sempre di più il piano di diritto allo studio attraverso investimenti in progetti mirati su temi centrali per la vita dei ragazzi e dei cittadini, focus importanti sui temi dell'inclusione, dell'ambiente, sull'alimentazione e sui fenomeni allarmanti di bullismo e cyberbullismo. Verrà sostenuto l'insegnamento della lingua straniera con la metodologia del CLIL sia nelle scuole primarie che nelle medie. Continuerà anche in tal senso il confronto con le materne paritarie.

E' fondamentale infine il rispetto della cosa pubblica e della legalità che nasce da un percorso di educazione nelle scuole in stretta collaborazione con l'Amministrazione pubblica.

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	795.451,80	785.814,43	783.388,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.637,37	2.426,43	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.426,43	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.098.062,31		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.335,30		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	805.451,80	795.814,43	793.388,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.637,37	2.426,43	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.426,43	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.129.397,61		

3.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

L'obiettivo è quello di continuare l'attività di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali, anche mediante la collaborazione con e tra le Associazioni culturali, sportive, di promozione sociale e di solidarietà del territorio attraverso il dialogo, il confronto, per elaborare nuove esperienze partendo dalle competenze e proposte già esistenti sul territorio.

La Biblioteca Comunale sarà luogo privilegiato per la lettura per la conoscenza e lo studio, personale utilizzabile non solo a scopi didattici ma anche, in orario serale, quale luogo centrale di incontro e di incontri, per la realizzazione di iniziative culturali e laboratori, ma anche aperta al territorio con postazioni itineranti che raggiungano le diverse frazioni (scuole, materne, anziani, persone con difficoltà motoria) e con postazioni di book - crossing nei parchi comunali.

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	63.454,00	63.454,00	63.454,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	87.704,29		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	63.454,00	63.454,00	63.454,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	87.704,29		

3.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

6 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

Le politiche di aggregazione giovanili saranno rivolte agli adolescenti per i quali si valuterà la realizzazione di un vero proprio "polo culturale multifunzionale" quale forma di aggregazione che favorisca la coesione sociale anche attraverso iniziative che impatteranno positivamente sul tessuto sociale del paese, grazie alla possibilità di utilizzare la Biblioteca Comunale o alcuni spazi pubblici sinora inutilizzati quali la nuova risorsa del Centro Sportivo e l'utilizzo delle aule scolastiche non finalizzate all'attività didattica per la creazione di spazi di inclusione sociale, anche al di fuori dell'orario scolastico.

In particolare il Centro sportivo sarà un luogo di sport ma anche un punto di grande aggregazione con un ruolo di attrattiva e di rilancio sociale per il nostro territorio, vista anche la collocazione strategica in aderenza agli edifici scolastici e delle aree ludiche. Si proseguirà con la riqualificazione e la messa in opera di parchetti gioco per i bambini e ragazzi anche nelle frazioni di Canonica e di Rancate.

Le attività delle Associazioni del territorio, che verranno sostenute dall'Amministrazione Comunale, verranno presentate nelle scuole così da favorire una ulteriore forma di promozione e valorizzazione.

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	168.642,00	166.792,00	166.792,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	204.456,12		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	168.642,00	166.792,00	166.792,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	204.456,12		

3.4.1.6 Missione 07 - Turismo

7 TURISMO

Numerose iniziative verranno organizzate con il coinvolgimento degli operatori del commercio agroalimentare e della ristorazione per la valorizzazione del territorio in cascine, aree verdi, piazze e centri storici, conferendo ad ogni iniziativa una sempre migliore e più alta attrattività a favore della cittadinanza ed anche di chi non conosce il nostro territorio.

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

8 ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA

La strategia da perseguire è quella della rigenerazione urbana sostenibile che vuole diventare un elemento centrale nell'azione amministrativa del nostro Comune, anche attraverso l'applicazione operativa delle nuove disposizioni statali e regionali. In tal senso proseguirà l'indirizzo strategico, in parte già attuato con l'approvazione della 1^ Variante al PGT, per formulare un PGT a tutela del paesaggio.

I programmi di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio devono garantire qualità e sicurezza dell'abitare sia dal punto di vista sociale che ambientale, un risparmio energetico ed economico, in particolare nelle zone dei centri storici dove gli edifici sono più vecchi e in molti casi degradati, favorendo il riutilizzo ed il recupero di aree ed immobili dismessi o abbandonati (es. area Ludovici a Tregasio o CIAT a Triuggio). Il tutto attraverso semplificazioni delle attuali normative e la valutazione di introduzioni di agevolazioni economiche.

In ogni caso verrà perseguito il consumo di territorio zero, in linea con i principi fondamentali del PTR regionale approvato, salvaguardando il paesaggio e l'ambiente e riducendo le volumetrie destinate a nuova urbanizzazione, con una particolare attenzione alla sostenibilità dei progetti. Occorre perseguire l'obiettivo di rendere l'edificato compatibile dal punto di vista ambientale, con l'impiego di materiali ecologici, con il progressivo ricorso, dal punto di vista energetico, alle fonti rinnovabili, limitando l'inquinamento acustico e raggiungendo standard adeguati per i parcheggi, gli esercizi commerciali, i trasporti pubblici, la presenza di luoghi di aggregazione sociale, di impianti sportivi e aree verdi ecc., in modo da ottenere un complessivo innalzamento della qualità della vita dei nostri cittadini.

La riqualificazione urbana garantisce ai cittadini una migliore qualità e sicurezza dell'abitare con tre finalità:

1. migliora la situazione sociale e ambientale.
2. crea un'ottima occasione per promuovere politiche di partecipazione condivisa.
3. incentiva l'occupazione e l'imprenditoria locale.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	17.329,20		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	15.962,89		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	33.292,09		

3.4.1.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Gli indirizzi ed obiettivi fondamentali che caratterizzano questo indirizzo strategico sono quelli riferiti ad un intervento pianificatorio del territorio a tutela del paesaggio, che possa favorire l'attuazione delle politiche di sviluppo sostenibile e le azioni di tutela contenute nelle linee strategiche; il miglioramento ed il potenziamento del sistema della viabilità, della fruibilità delle strade, della sosta, la garanzia di un adeguato livello di sicurezza e tranquillità dei cittadini; il miglioramento dell'aspetto dei centri storici, spesso degradati, delle aree pubbliche, il decoro e la tutela del territorio con particolare riferimento alla qualità del sistema di igiene ambientale, per conseguire un risultato di efficientamento ed il raggiungimento di elevati standards con un rapporto costo/qualità eccellente ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti.

La nuova gestione del servizio di raccolta dei rifiuti fornendo migliori risultati ci permetterà anche di considerare la possibilità di apportare migliorie al servizio con l'attivazione di alcuni servizi opzionali, come ad esempio la raccolta differenziata dei pannolini/ pannoloni, la presenza di un operatore ecologico sul nostro territorio, l'eventuale la possibilità di realizzare sul nostro territorio una piattaforma ecologica "self" per conferimenti di piccoli rifiuti urbani.

In accordo con gli altri comuni, rivedremo il regolamento di gestione della piattaforma ecologica di Albiate al fine di migliorare e implementare ulteriormente l'accesso e l'utilizzo. Sarà prevista anche la realizzazione di un'area per cani debitamente attrezzata.

Sarà proposto per tutto il territorio Comunale uno studio per la Sicurezza Idrogeologica in collaborazione e sinergia con gli enti preposti sovraordinati.

Si attende la realizzazione degli interventi del progetto intercomunale di "esondazione controllata" del valore di 2,5 milioni di euro (interamente finanziati dal Ministero dell'Ambiente) condotto in collaborazione con IL Parco Valle Lambro e il Comune di Besana in Brianza, per mettere in piena sicurezza la frazione di Ponte.

Per consentire la manutenzione e fruizione nel tempo del Bosco del Chignolo si potranno attivare anche forme di partenariato che permettano una costante e continua manutenzione delle aree interessate. Ci si pone l'obiettivo anche di creare un sistema di sentieristica denominato "Le vie dei nostri nonni" per la riqualificazione e identificazione di tutti i sentieri che caratterizzano il nostro Comune, favorendo l'incontro tra vecchie e nuove generazioni.

Verranno richiesti e, nel caso, sollecitati e monitorati interventi alla società Brianzacque gestore del servizio idrico integrato per il nostro territorio per la realizzazione di opere di raccolta e deflusso delle acque meteoriche. Si lavorerà inoltre per attuare un miglioramento della qualità dell'ambiente attivando le azioni previste dal PAES (Piano D'Azione per l'Energia Sostenibile), con azioni a garanzia della sicurezza idrogeologica del territorio, con attenzione alle manutenzioni evitando sprechi di denaro e monitorando il territorio per individuare le priorità da realizzare e gli interventi più indispensabili per valorizzare e mantenere il patrimonio comunale.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.074.555,00	1.029.555,00	1.029.555,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.691.232,78		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	1.076.555,00	1.031.555,00	1.031.555,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.693.232,78		

3.4.1.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Comune più vivibile

Si ritiene anche prioritaria la realizzazione degli interventi previsti su strade e percorsi per riuscire così a rispondere alle criticità viabilistiche presenti sul territorio e a garantire maggiore sicurezza ai cittadini, in particolare ai pedoni.

Verrà effettuata una rilevazione e un censimento del traffico sul nostro territorio che consenta uno studio approfondito della mobilità su gomma per inserire nel PGT nuove proposte e per risolvere le criticità delle nostre frazioni con la previsione di realizzare BY-PASS URBANI per facilitare la mobilità nei centri abitati di Triuggio, Tregasio e Canonica. Si provvederà al completamento dell'anello ciclopedonale comunale per facilitare il collegamento leggero tra le quattro frazioni: in particolare i collegamenti da Rancate a Ponte (via Biffi), da Triuggio a Montemerlo, da Zuccone a via don Sturzo, da via don Sturzo a Canonica (completamento), nonché la formazione ed il completamento dei percorsi da Canonica verso la stazione FS Macherio-Canonica e lungo via Diaz a Triuggio.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	360.660,00	314.594,00	314.594,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	508.354,43		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	236.000,00	196.000,00	196.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	335.674,03		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	596.660,00	510.594,00	510.594,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	844.028,46		

3.4.1.10 Missione 11 - Soccorso civile

11 SOCCORSO CIVILE

In materia di Protezione civile verrà attuata una analisi costante del territorio in un'ottica di prevenzione sia per il superamento delle eventuali emergenze che per mitigare qualsiasi effetto calamitoso. Si provvederà a sostenere il Gruppo comunale di Protezione Civile con nuovi mezzi e attrezzature per un servizio sempre più efficiente e vicino ai cittadini, coinvolgendoli anche nella pulizia degli alvei dei corsi d'acqua, dei torrenti e del territorio.

Come anticipato, proseguirà il lavoro in rete con le altre Amministrazioni Comunali e gli enti sovraordinati per garantire che gli interventi previsti a tutela del territorio ed in particolare del reticolo idrico minore raggiungano la conclusione dell'iter e la loro realizzazione.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	3.760,00	3.760,00	3.760,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.011,33		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	3.760,00	3.760,00	3.760,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.011,33		

3.4.1.11 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Le politiche di promozione umana sociale che prevengono gli stati disagio e difficoltà sono considerate strategiche e si realizzeranno in un sistema integrato di interventi che si basi su pari opportunità, non discriminazione, sostenibilità e qualità dell'offerta. Le conoscenze e le risorse dei diversi attori del territorio costituiranno un elemento importante di confronto.

La realizzazione del completamento di un anello ciclopedonale comunale per facilitare il collegamento leggero tra le frazioni determina anche un elemento di eliminazione delle barriere architettoniche strutturali del territorio.

Il nuovo affidamento del servizio per la gestione cimiteriale dovrà prevedere la realizzazione di alcuni interventi che prioritariamente necessitano nei plessi cimiteriale, considerando eventualmente anche ipotesi di partenariato: realizzazione di nuovi colombari a Tregasio, realizzazione di nuovi colombari ed ossari a Rancate, opportune rotazioni dei campi cimiteriali ed eventuali interventi di manutenzione straordinaria (tinteggiature) di strutture cimiteriali.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.452.721,00	1.408.631,00	1.408.631,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.026.447,57		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.424,72		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	1.482.721,00	1.438.631,00	1.438.631,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.080.872,29		

3.4.1.12 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

L'Amministrazione, in coerenza con l'impegno operativo messo in campo durante il mandato precedente, continuerà con nuovo impulso il rapporto di collaborazione e di partecipazione costruito con gli operatori del commercio, con le attività agroalimentari e di ristorazione per la valorizzazione del territorio con iniziative che abbiano la finalità di una sempre migliore e più alta attrattività a favore della cittadinanza ma anche di chi non conosce il nostro territorio.

Si valuterà l'opportunità di istituire un tavolo di consultazione permanente, funzionale alla nascita di una Associazione dei Commercianti, affinché gli esercenti del territorio siano sempre tempestivamente aggiornati sulle nuove normative sul commercio e artigianato e sui bandi e finanziamenti che possano contribuire al rilancio delle loro attività.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.000,00		

3.4.1.13 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Triuggio mira a cogliere tutte le opportunità lavorative e di formazione, in particolare per i giovani e i cittadini in difficoltà occupazionale. Proseguirà l'attività settimanale dello Sportello Lavoro con un potenziamento del servizio con corsi di formazione, attività seminariali e gruppi di auto mutuo aiuto. Uno degli obiettivi delle politiche per il lavoro sarà lo sviluppo di un sistema di rete e relazione tra le imprese, il territorio e le scuole per far sì che lo sportello sia anche un vero mezzo per le aziende del nostro Comune per ricercare lavoratori e profili adeguati alle loro richieste con l'obiettivo di facilitare sempre più l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Per i giovani, in particolare, gli interventi andranno messi in stretta correlazione con le politiche educative e del tempo libero. Verrà anche favorito l'approccio al mondo del lavoro attraverso il finanziamento di progetti di micro imprenditorialità finalizzati allo sviluppo della comunità triuggese.

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	16.114,00	16.114,00	16.114,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	36.494,04		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	16.114,00	16.114,00	16.114,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	36.494,04		

3.4.1.14 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

17 ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

L'intervento previsto nel Progetto Illumina garantirà di perseguire l'efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione del nostro Comune con lampade a LED e consentirà, nonostante l'attivazione di 112 nuovi punti luce sul nostro territorio, una riduzione dei consumi elettrici pari a 463.000 KW con conseguente risparmio delle risorse annualmente destinate a tale scopo.

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.15 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

E' importante che l'Amministrazione sia in rete con il territorio limitrofo e non, sia attraverso la partecipazione agli incontri istituzionali tematici con altri Sindaci dei Comuni limitrofi, indipendentemente dal colore politico delle Giunte Comunali, per affrontare insieme le difficoltà nel reperire le risorse e la limitatezza della possibilità di spesa.

E' ferma intenzione procedere con il percorso di avvicinamento tra Comuni diversi come già sperimentato in questi anni con la volontà di continuare a garantire ai nostri concittadini i servizi necessari, sempre al passo con i tempi e a costi contenuti.

Attraverso questo percorso di integrazione e collaborazione tra Enti locali, si vogliono infatti favorire economie di scala promuovendo servizi omogenei e con più alti livelli di qualità, valorizzando le specifiche identità dei nostri Comuni, eventualmente aperti a valutare contributi ed interesse di altre realtà presenti sui nostri territori che condividano i nostri intenti.

Riteniamo che queste opportunità di confronto garantiranno e miglioreranno la qualità e quantità dei servizi a disposizione dei nostri cittadini.

MISSIONE 18				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.16 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Titolo 1	228.716,00	342.168,00	364.662,21	280.737,00	345.302,00	345.302,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	17.796,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	246.512,00	342.168,00	364.662,21	280.737,00	345.302,00	345.302,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.17 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

50 DEBITO PUBBLICO

Si vuole perseguire il massimo contenimento dell'indebitamento destinando laddove sia possibile risorse del Comune.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	88.700,00	47.458,00	22.826,00		8.322,00	8.322,00	8.322,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	8.322,00		
TOTALE MISSIONE 50	88.700,00	47.458,00	22.826,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	8.322,00		

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Piano della performance

Gli obiettivi individuati per ogni programma dal presente Documento Unico di Programmazione, costituiscono elemento vincolante per i successivi atti di programmazione ed in particolare del Piano delle performance che dovrà essere redatto anche nel rispetto ed in coerenza con il sistema di Vautazione e di misurazione delle medesime, approvate con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 16/04/2019, entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 23 del 06/06/2019, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si indicano qui di seguito le principali aliquote ed i provvedimenti che nel dettaglio deliberano le aliquote e le tariffe applicate per ciascuna fattispecie

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	8	14/03/2019	10,40 % Aliquota altri fabbricati (esclusi "D")
Aliquote TASI	Consiglio Comunale	9	14/03/2019	2,5 % Solo immobili di cat. D
Tariffe Imposta Pubblicità	Giunta Comunale	85	1/12/1994	
Tariffe TOSAP/COSAP	Giunta Comunale	27	2/05/1994	
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	11	14/03/2019	
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	43	29/09/2014	aliquote a scaglioni 0,50%-0,80%

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.565.109,00	3.739.900,00	3.691.047,00	3.601.500,00	3.596.500,00	3.596.500,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	963.204,00	999.491,00	999.491,00	999.491,00	999.491,00	999.491,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	4.528.313,00	4.739.391,00	4.690.538,00	4.600.991,00	4.595.991,00	4.595.991,00

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	431.207,00	432.446,00	409.124,00	276.330,00	270.058,00	270.058,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	431.207,00	432.446,00	409.624,00	276.830,00	270.558,00	270.558,00

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	559.468,00	778.874,00	818.221,00	833.705,00	788.536,00	788.536,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	70.600,00	67.100,00	66.250,00	69.050,00	69.050,00	69.050,00
Tipologia 300 Interessi attivi	1.200,00	1.200,00	1.100,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	42,00	2.550,00	50,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	170.133,00	170.653,00	183.788,00	124.425,00	96.819,00	96.819,00
TOTALE TITOLO 3	801.443,00	1.020.377,00	1.069.409,00	1.028.380,00	955.605,00	955.605,00

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Non si intende finanziare investimenti mediante ricorso all'indebitamento

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	43.213,00	1.000,00	224.480,00	40.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	80.202,00	15.800,00	165.845,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	312.671,00	412.611,00	454.794,00	312.000,00	312.000,00	312.000,00
TOTALE TITOLO 4	436.086,00	429.411,00	845.119,00	352.000,00	312.000,00	312.000,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	117.997,00	118.015,00	118.015,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	168.842,47		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	117.997,00	118.015,00	118.015,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	168.842,47		

4.2.1.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali - Obiettivi

Programma 1 –Organi Istituzionali

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza, favorendone la partecipazione attiva sia attraverso le attività istituzionali, che con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni.

OBIETTIVI OPERATIVI:

<p>Diffondere le informazioni delle attività dell'Amministrazione comunale</p> <p>La comunicazione istituzionale continuerà ad essere il luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino. Questa è la convinzione di questa Amministrazione che la ritiene una delle reali occasioni di sfida del cambiamento voluto e perseguito nel primo mandato, che continuerà anche nel secondo. Attraverso le attività di comunicazione e di informazione l'Amministrazione può, infatti, da una parte rispondere ai doveri imposti dalla normativa in materia di trasparenza, imparzialità e parità di accesso da garantire a tutti i cittadini, dall'altra può diventare capace di agire con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini.</p> <p>Curare la comunicazione, in particolare, ma non solo, attraverso il sito comunale, gli account facebook, il periodico comunale, significa far conoscere quanto viene realizzato per consentire al cittadino di giudicare quanto fatto e, in particolare, di conoscere le ragioni che stanno dietro alle scelte.</p> <p>Prosegue la precisa volontà di mettere tutti i cittadini nelle condizioni di essere ascoltati, sempre e comunque, e di permettere a chiunque abbia qualcosa da dire o competenze da mettere in comune di essere partecipe e protagonista, esempio di inclusione che deve essere garantita a tutti.</p> <p>Sono già state attuate e continueranno le diverse forme per il coinvolgimento diretto dei cittadini anche nella fase di progetto e decisione, e non solo nella successiva fase di comunicazione di scelte calate dall'alto, al fine di valutarne sempre la ricaduta sulla cittadinanza.</p>	2020	2021	2022
<p>Amministrazione vicina ai cittadini</p> <p>Grande attenzione sarà riservata alle iniziative e manifestazioni istituzionali e al coinvolgimento delle scuole e delle Associazioni con la continuazione di un ruolo fattivo di grande e generosa collaborazione in queste cerimonie ufficiali come già sperimentato nel primo mandato.</p> <p>In collaborazione con le scuole, per avvicinare sempre più i nostri ragazzi alla conoscenza e condivisione dei valori sui quali si fonda il nostro paese, verranno seguiti dei percorsi educativi e didattici durante l'anno scolastico su grandi temi che regolano e guidano la nostra vita democratica e civile e che li vedranno poi protagonisti nelle cerimonie ufficiali organizzate.</p>	2020	2021	2022
<p>Valorizzazione gemellaggio</p> <p>Continuerà la collaborazione con l'Associazione Comitato Gemellaggi per la realizzazione delle attività di accoglienza e visita dei cittadini di Fismes a Triuggio nel 2020 e per la realizzazione dei futuri programmi di scambio e di ogni altra iniziativa, con la finalità di favorire il coinvolgimento della popolazione, delle altre associazioni e delle scuole.</p>	2020	2021	2022

Altri obiettivi operativi

Incontri periodici della Giunta con i cittadini	2020	2021	2022
Incontri informativi con i cittadini	2020	2021	2022

Consiglio Comunale nelle frazioni	2020	2021	2022
Informatore comunale per rendere consapevoli e partecipi i cittadini con informazioni utili e facilmente comprensibili con il coinvolgimento delle Associazioni	2020	2021	2022
Diffusione in tempo reale (FB, Instagram e Twitter) delle azioni intraprese e delle iniziative organizzate	2020	2021	2022
Aggiornamento Statuto Comunale	2019	2020	
Aggiornamento Regolamento Consiglio Comunale	2019	2020	

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	253.274,00	253.274,00	253.274,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	425.854,54		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	253.274,00	253.274,00	253.274,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	425.854,54		

4.2.1.2.1 Missione 01 - 02 Segreteria generale - Obiettivi

Programma 2 – Segreteria generale

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La presenza di un servizio di segreteria funge da supporto di tutti gli organi istituzionali e ne segue l'attività istituzionale, garantisce il regolare funzionamento dell'ente, l'attività degli amministratori, l'assistenza amministrativa e l'aggiornamento legislativo, le attività di supporto al Consiglio Comunale per consentire ai Consiglieri di poter espletare al meglio il proprio mandato elettivo e coadiuva i vari uffici e servizi comunali nel funzionamento e nella gestione.

I compiti svolti sono disciplinati dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti, e non dipendono quindi da scelte e decisioni discrezionali degli organi di indirizzo e di governo. Obiettivo principale è continuare con la dematerializzazione documentale attuando una semplificazione delle procedure di gestione documentale, per le quali si provvederà ad una continua implementazione.

Le principali attività operative degli uffici sono relative alla segreteria generale ed al protocollo, e si struttura nelle seguenti principali attività:

1. assistenza e supporto tecnico-giuridico agli organi istituzionali e agli uffici comunali (atti deliberativi)
2. pubblicazione degli atti all'albo pretorio comunale on line
3. protocollazione informatica in entrata di tutti gli atti del Comune e gestione dei flussi documentali.
4. formalizzazione e gestione di tutti gli atti dell'amministrazione comunale
5. supporto agli organi politici anche nella programmazione strategica

OBIETTIVI OPERATIVI

Mantenimento standard ufficio segreteria E' innanzitutto importante garantire una specializzazione nelle materie di competenza, necessaria ad assicurare assistenza e consulenza al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale.	2020	2021	2022
Garantire la legalità L'ufficio di occuperà del coordinamento degli adempimenti in materia di trasparenza, privacy e di normativa anti-corrruzione.	2020	2021	2022
Completezza delle pubblicazioni nella Sezione Amministrazione Trasparente Superiore all'86%, da rilevarsi dall'attestazione annuale del Nucleo Indipendente della Valutazione	2020	2021	2022
Verifica del formato pubblicazione dei dati sulla trasparenza Verifica della conformità dei dati pubblicati superiore all'86%, da rilevarsi nell'attestazione annuale del Nucleo Indipendente della Valutazione	2020	2021	2022

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	257.870,00	258.581,00	258.581,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	355.576,56		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	257.870,00	258.581,00	258.581,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	355.576,56		

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**FINALITA' DA CONSEGUIRE****“PER BEN AMMINISTRARE TRIUGGIO SERVONO LA TRASPARENZA DELLE SCELTE E LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI”**

Partendo dal principio ispiratore della nostra amministrazione, ossia porre i cittadini al centro della vita amministrativa, affinché possano essere partecipi in modo consapevole e responsabile, insieme a noi nella guida del nostro Comune, diventa centrale fornire tutte le informazioni in modo veritiero ma anche semplice, sulla situazione finanziaria dell'ente.

Questo obiettivo è tutt'altro che cosa semplice: il comune è una realtà complessa (si occupa di tantissime attività molto diversificate tra loro) e deve sottostare a numerosi vincoli, per questo far comprendere ai cittadini il margine di discrezionalità e la motivazione delle scelte messe in atto non è un compito facile.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Bilancio Gestione efficiente del bilancio con attività di programmazione più ad ampio respiro, approvazione del bilancio entro l'anno precedente, monitoraggio sempre più puntuale delle entrate e delle spese.	2020	2021	2022
Pareggio di bilancio Valutare e massimizzare le possibilità di sfruttare offerte dalla normativa vigente di termini di spazi finanziari, nonché di utilizzo degli stessi.	2020	2021	2022
Massima attenzione ai flussi di cassa nell'impostazione della programmazione, in particolare con l'obiettivo di migliorare la capacità di riscossione dell'ente ed ottimizzare, in un'ottica di maggiore efficienza, le spese ordinarie dell'ente.	2020	2021	2022

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	82.300,00	77.300,00	77.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	129.264,50		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	82.300,00	77.300,00	77.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	129.264,50		

4.2.1.4.1 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - obiettivi

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il programma si pone come obiettivo quello di garantire il reperimento delle risorse per garantire i servizi che l'amministrazione intende perseguire. Nel contempo l'amministrazione intende portare avanti una politica di equità.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Accertamenti 2015 /2016 e IMU Si intende proseguire nelle azioni finalizzate ad anticipare le verifiche, rispetto all'anno dell'infrazione, al fine di permettere al cittadino di correggere l'errore nel più breve tempo possibile.	2020		
Accertamenti 2016 / 2017 e IMU Si intende proseguire nelle azioni finalizzate ad anticipare le verifiche, rispetto all'anno dell'infrazione, al fine di permettere al cittadino di correggere l'errore nel più breve tempo possibile		2021	
Accertamenti 2017/2018 e IMU Si intende proseguire nelle azioni finalizzate ad anticipare le verifiche, rispetto all'anno dell'infrazione, al fine di permettere al cittadino di correggere l'errore nel più breve tempo possibile			2022
Recupero TARES e TARI Solleciti dei mancati pagamenti. Continuerà l'attività di controllo sui mancati pagamenti in cui la gestione del tributo è stata portata all'interno dell'ente.	2020	2021	2022
Maggiori controlli sull' evasione tributaria al fine di garantire una sempre maggiore equità e verifica della modalità di riscossione dei singoli tributi in un'ottica di ottimizzazione dei tempi di incasso e migliorare la capacità di recupero degli arretrati insoluti, attraverso nuove forme di riscossione.	2020	2021	2022

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	113.666,00	113.666,00	113.666,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	189.391,13		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	113.666,00	113.666,00	113.666,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	189.391,13		

4.2.1.5.1 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - obiettivi

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il mantenimento delle condizioni di efficienza e sicurezza delle strutture e degli impianti

OBIETTIVI OPERATIVI:

Mantenimento dei beni demaniali e del patrimonio edilizio si realizza dando corso alle conduzioni manutenzioni e verifiche previste degli impianti esistenti, nonché al mantenimento delle condizioni di sicurezza per l'utilizzo previsto nelle varie strutture.	2020	2021	2022
Verifica fattibilità recupero primo piano Palazzina Polizia Locale con realizzazione ascensore e altre opere di completamento e di sicurezza anche con la possibilità di assegnare lo spazio alle associazioni del territorio	2020		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	243.725,00	243.725,00	243.725,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	345.589,15		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	243.725,00	243.725,00	243.725,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	345.589,15		

4.2.1.6.1 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico - obiettivi

Programma 6 - Ufficio tecnico

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La missione ha come obiettivo generale quella di mantenere una funzione di coordinamento di tutte le attività gestite dall'ufficio, che trovano concreta attuazione nei diversi centri di costo in cui l'attività medesima si espleta. Pertanto da un punto di vista di bilancio le attività in essa contenute sono residuali.

OBIETTIVI OPERATIVI:

	2020	2021	2022
Gestione dell'attività ufficio tecnico Agendo quale centro di costo per i singoli settori si procede all'affidamento congiunto dell'incarico di RSPP e Medico Competente per lo svolgimento dei compiti previsti di tutela e sicurezza sul lavoro per i dipendenti comunali. Il Comune di Triuggio svolge l'attività del catasto tramite il Polo catastale di Besana Brianza di cui fa parte.			

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	71.256,00	71.256,00	71.256,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	114.243,99		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	71.256,00	71.256,00	71.256,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	114.243,99		

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari: anagrafe e stato civile**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe, stato civile.

Il servizio dà attuazione agli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore relativi all'Ufficio Anagrafe (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 Regolamento anagrafico; L. 27 ottobre 1988, n. 470 e D.P.R. 6 settembre 1989, n. 323 disciplina sull'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero e relativo regolamento di esecuzione; L. 6 marzo 1998, n. 40, D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, T.U. e relativo regolamento di attuazione), all'Ufficio Stato Civile (D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 Regolamento dello Stato Civile), all'Ufficio Elettorale (D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 T.U. sull'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali), alla documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), unitamente ad un'azione di erogazione dei servizi propri in modo sempre più funzionale per il cittadino; L. 241/90 per quanto riguarda i procedimenti amministrativi propri dei Servizi Demografici.

OBIETTIVI OPERATIVI :

ANPR (Anagrafe nazionale della popolazione) Dall' implementazione della ANPR (Anagrafe nazionale della popolazione) con il subentro nel sistema nazionale, nel quale sono contenuti sia l'anagrafe della popolazione residente (APR) che l'AIRE (Anagrafe italiani residenti all'estero), l'Anagrafe è gestita in modalità nazionale per permettere la disponibilità dei dati necessari all'allineamento delle banche dati di tutte le Pubbliche Amministrazioni. Vengono emesse carte d'identità elettroniche senza lunghi tempi di attesa con l'ausilio di una risorsa umana dell'ufficio URP che in parte si dedica allo sportello demografico e al rilascio della CIE, il cui rilascio ha comportato un notevole rallentamento del lavoro ed ha richiesto un'ulteriore risorsa destinata a tale servizio.	2020	2021	2022
Consultazioni elettorali L'Ufficio Elettorale sarà coinvolto da eventuali referendum in tutto il triennio. Nell'ottica di informatizzare tutte le procedure afferenti il Settore, l'Ufficio Elettorale sarà anche impegnato da disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno rivolte ad eliminare totalmente i fascicoli cartacei esistenti e formarli in modalità digitale, con l'osservanza della normativa prevista.	2020	2021	2022
Obiettivo Miglioramento dello standard del servizio Per quanto riguarda il mantenimento ed il miglioramento dei servizi erogati si intende soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità/quantità/tempo/economicità.	2020	2021	2022

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	74.350,00	74.350,00	74.350,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	133.783,09		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.000,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	84.350,00	84.350,00	84.350,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	143.783,09		

4.2.1.8.1 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi - Obiettivi

PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Per gli aspetti di interesse statistico, il Settore continuerà a predisporre le statistiche richieste dal Ministero dell'Interno e dall'Ufficio Nazionale di Statistica relative ai flussi dinamici e alle variazioni in termini statistici riferiti a cittadini italiani e stranieri.

Per quanto riguarda i sistemi informativi una nuova rivoluzione ci attende con una serie di procedimenti digitali che avranno impatto a livello organizzativo (dovendosi individuare priorità, risorse e richiedendo una re-ingegnerizzazione dei processi) e a livello tecnologico.

OBIETTIVI OPERATIVI:

<p>Obiettivo Comune vicino ai cittadini attraverso la piattaforma di segnalazioni dei disservizi</p> <p>Continuerà l'utilizzo del sistema per le segnalazioni di disservizi attraverso le piattaforme android o i-phone, o via web per permettere ai cittadini l'immediata comunicazione con l'Amministrazione Comunale relativamente a problemi riscontrati sul territorio (es. buche, rifiuti abbandonati, illuminazione non funzionante). Questo obiettivo, oltre ad avvicinare le persone al palazzo, garantisce di interagire con esso e contemporaneamente permette all'Amministrazione comunale di farsi carico con tempestività dei bisogni dei cittadini e delle sue aspettative.</p>	2019	2020	2021
<p>Obiettivo Un ulteriore passo verso l'innovazione: sito web aggiornato e sempre più accessibile, social network e newsletter</p> <p>Il sito comunale deve essere sempre più uno strumento utile e di facile consultazione per la cittadinanza con aggiornamenti continui, che mettano in evidenza scadenze ed eventi. Nel 2018 si procederà ad un restyling del sito per renderlo sempre più funzionale e rispondente alle esigenze della cittadinanza di informazioni chiare e veloci.</p> <p>Continuerà l'utilizzo delle pagine facebook del Comune, della Biblioteca Comunale, dell'account instagram, twitter quale opportunità per far conoscere bandi, manifestazioni, iniziative, mostre ed eventi. Verranno gestite sia la newsletter Triuggioattiva di collegamento con e tra le Associazioni e nei confronti dei cittadini.</p>	2020	2021	2022
<p>Obiettivo Un ulteriore passo verso l'innovazione</p> <p>Verrà garantito ai cittadini e alle imprese l'informazione e la comunicazione anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, perseguendo la semplificazione nell'accesso ai servizi alla persona, riducendo la necessità di recarsi personalmente negli uffici pubblici.</p> <p>Verrà fornita la possibilità di accedere a tutti i dati, i documenti e i servizi di interesse personale in modalità digitale.</p>	2020	2021	2022
<p>Obiettivo conservazione dei documenti informatici</p> <p>In merito alla conservazione dei documenti informatici verrà portata avanti la conservazione del patrimonio documentale informatico, sottraendolo ai rischi legati all'obsolescenza tecnologica e alla sottovalutazione delle procedure di salvaguardia, con la possibilità di ampliare i servizi anche nell'ambito della gestione documentale e della dematerializzazione dei processi.</p>	2020	2021	2022

Ulteriori obiettivi operativi saranno:

Aggiornamento tempestivo della pagina Facebook del Comune, dell'account Instagram e Twitter e, in occasione di eventi, della Biblioteca Comunale	2020	2021	2022
Newsletter Triuggioattiva per le Associazioni e per i cittadini	2020	2021	2022
Collegamento attivo Wi-Fi dalla zona Scuola Casati alla Scuola Borsellino, compreso Parco Giochi e Centro sportivo	2020		
Studio di fattibilità di un collegamento attivo Wi-Fi dalla zona Scuola Falcone, compreso Parco Giochi Tregasio e ricerca bando finanziamenti	2020	2021	2022
Aggiornamento costante e manutenzione 4 pannelli a messaggio variabile	2020	2021	2022

4.2.1.8.1 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi - Obiettivi

Uso di nuove tecnologie e del sito per interagire con i cittadini (pratiche on line)	2020	2021	2022
--	------	------	------

4.2.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	91.722,00	90.922,00	90.922,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	139.463,23		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	91.722,00	90.922,00	90.922,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	139.463,23		

4.2.1.9.1 Missione 01 - 10 Risorse umane - Obiettivi

Programma 10 – Risorse Umane

FINALITA' DA CONSEGUIRE E OBIETTIVI OPERATIVI

<p>Obiettivo Attenzione alla struttura organizzativa</p> <p>E' fondamentale, a causa delle specifiche disposizioni normative sul personale, monitorare la struttura organizzativa, e in caso di criticità e cessazioni di personale, proporre soluzioni organizzative, anche grazie alle proposte del personale e delle RSU.</p>	2020	2021	2022
<p>Obiettivo Mantenimento formazione delle risorse per avere più qualità nei servizi</p> <p>Continueranno gli interventi volti all'organizzazione di attività formative, anche in forma associata con gli altri Comuni che hanno aderito alla formazione proposta e organizzata dal Comune di Triuggio. La formazione è a sostegno del personale sia per sostenere i cambiamenti all'interno della struttura, sia per sviluppare le competenze e conoscenze migliorando la performance lavorativa che sarà sempre più agganciata e valutata in base alla capacità di trovare soluzioni efficaci, dare risposte concrete ai cittadini e di implementare e migliorare i servizi.</p> <p>La formazione e l'aggiornamento delle risorse umane, in considerazione delle tematiche operative e gestionale continuamente sottoposte a mutamenti legislativi e a indicazioni emanate dal Ministero dell'Interno, saranno anche garantite con la partecipazione a corsi di formazione e seminari svolti presso agenzie formative riconosciute.</p>	2020	2021	2022
<p>Obiettivo Risorse umane come risorsa: valorizzazione della performance</p> <p>Le valorizzazione della performance non avrà solo una mera finalità valutativa ma sempre di più di dare risalto e potenziare il contributo di ciascun collaboratore come strumento fondamentale della parte gestionale orientato all'acquisizione delle competenze che permettono il presidio della performance professionale, individuando opportuni percorsi di apprendimento (formazione, esperienze professionali significative, etc.) nel momento in cui la valutazione non fosse pienamente positiva su alcuni aspetti.</p>	2020	2021	2022
<p>Obiettivo Attenzione al personale: sicurezza</p> <p>L'ufficio continuerà il lavoro di adeguamento dell'Amministrazione Comunale agli obblighi previsti nel D.Lgs 81/2008 in relazione all'aggiornamento ed alla revisione dei documenti obbligatori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla cura del relativo piano di formazione, all'aggiornamento dei nuovi addetti alle squadre di emergenza e pubblica sicurezza, alla convocazione della riunione periodica di sicurezza con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione. Si procederà a far eseguire gli accertamenti sanitari periodici per i dipendenti comunali in attuazione del Piano sanitario per ottemperare alle prescrizioni della normativa.</p>	2020	2021	2022

4.2.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	213.139,00	214.604,00	214.604,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	311.557,89		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	213.139,00	214.604,00	214.604,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	311.557,89		

4.2.1.10.1 Missione 01 - 11 Altri servizi generali - obiettivi

Programma 11 - Altri servizi generali

FINALITA'

Si tratta di un programma nel quale affluiscono spese funzionali, comuni ai diversi programmi e missioni, pertanto la finalità è il funzionamento dell'intera macchina comunale nel suo complesso.

OBIETTIVI OPERATIVI :

	2020	2021	2022
Servizi per il mantenimento e la gestione degli stabili comunali Acquisto delle forniture di energia elettrica per forza motrice ed illuminazione anche stradale nonché riscaldamento degli stabili comunali. Affidamento del servizio di pulizia degli stabili comunali; svolgimento del servizio di vigilanza notturna degli edifici comunali al fine di tutelare il patrimonio e prevenire gli atti di vandalismo alle strutture.			

4.2.1.11 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti

illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	220.049,00	220.049,00	220.049,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	317.299,20		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	220.049,00	220.049,00	220.049,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	317.299,20		

Programma Servizio di Polizia Locale

Nel programma rientrano tutte le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento del Servizio di Polizia Locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine competenti per territorio. Nel dettaglio ricomprende:

- Le attività di polizia amministrativa e locale, in particolare di vigilanza e controllo sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzate comunali e dei diversi soggetti competenti, verifiche del rispetto delle disposizioni normative che disciplinano l'attività di trasformazione urbanistico-edilizia e quella ambientale, rispetto delle ordinanze e delle disposizioni di livello regolamentare assunte con riguardo specifico alla collettività locale;
- Le competenze di polizia stradale previste dall'art. 12 del C.d.S. prevenzione e repressione delle infrazioni anche con l'utilizzo di sistemi automatici di rilevamento modifiche della viabilità con l'emissione di apposite ordinanze.
- Le attività di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza;

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Gli interventi operativi proposti devono tutelare la sicurezza quale bene comune prioritario, promuoverla e farne percepire l'importanza anche come fattore culturale. Si ritiene necessario diffondere la consapevolezza che un paese sicuro nasce in una comunità che conosce, condivide ed attua le legittime regole sociali, e si consolida dove riesce ad instaurare un senso di identità comune e di appartenenza attraverso una partecipazione attiva alla salvaguardia dei beni e del territorio.

Risulta pertanto fondamentale educare alla legalità, al rispetto del territorio, del patrimonio e delle regole di giusta condotta, oltre che alla mediazione dei conflitti, a partire da interventi nelle scuole.

E' altresì importante rafforzare una percezione dell'agente di Polizia Locale quale figura positiva più che repressiva e punitiva, consolidando un senso di fiducia degli abitanti nei confronti degli operatori di polizia locale, attraverso una presenza che garantisca il monitoraggio, la vigilanza, il presidio del territorio.

OBIETTIVI OPERATIVI :

Presenza di agenti in divisa sul territorio , personale capace oltre che di reprimere anche di raccogliere esigenze, proposte e consigli dai cittadini che coinvolti partecipano in maniera determinante al mantenimento della serenità e particolare attenzione alle scuole, ai parchi e alle attività economiche attraverso il controllo di ogni comportamento che possa minare la sicurezza quali condotte trasgressive o semplicemente poco civili che urtino il vivere della collettività.	2020	2021	2022
Prevenzione delle attività predatorie, dei fenomeni di microcriminalità e del disturbo che aumentano il disagio sociale con un capillare e scrupoloso controllo del territorio con l'effettuazione di eventuali servizi di pattugliamento del territorio serali/notturni e festivi.	2020	2021	2022
Monitoraggio dei dati trasmessi dagli impianti di videosorveglianza installati per un controllo più puntuale del territorio e dei veicoli circolanti.	2020	2021	2022
Conservazione del territorio e tutela di ogni forma di inquinamento con particolare attenzione all'abbandono dei rifiuti solidi urbani e controlli sulla corretta applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento Comunale di Polizia Urbana con attenzione, per quanto riguarda il posizionamento dei rifiuti fuori dagli orari consentiti, e l'abbandono di deiezioni canine.	2020	2021	2022
Repressione delle violazioni alle norme di circolazione che possono incidere sull'integrità fisica degli utenti della strada, rilievo degli incidenti stradali e attuazione di interventi mirati al miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale con particolare riferimento alle categorie più deboli quali i pedoni.	2020	2021	2022

Puntuali controlli di polizia urbana al rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Polizia Urbana e a tutte le norme in materia.	2020	2021	2022
Interventi nei cantieri edili finalizzati alla repressione di eventuali abusi ed al rispetto delle norme di sicurezza nonché negli esercizi commerciali per la verifica delle norme a difesa dei consumatori.	2020	2021	2022
Attuare campagne di sensibilizzazione e di prevenzione dei reati e delle frodi nei confronti delle fasce deboli.	2020	2021	2022
Assistenza alle varie manifestazioni sportive, religiose e popolari che si svolgono sul territorio comunale e prevedono notevole afflusso di partecipanti in collaborazione con le altre Forze dell'ordine e con il Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile.	2020	2021	2022
Interventi nelle scuole presenti nel territorio attraverso corsi di educazione stradale sia teorici che pratici.	2020	2021	2022
Formazione degli operatori di Polizia Locale nelle materie di competenza.	2020	2021	2022
Procedere alla manutenzione costante della segnaletica stradale orizzontale e verticale e degli impianti semaforici.	2020	2021	2022
Rilevazione e censimento del Traffico, con un studio della mobilità su gomma	2020	2021	
Collaborazione alla fase di proposta di By pass urbani (a Triuggio, Tregasio e Canonica) per valutazione delle ricadute sul traffico e sui cittadini	2020	2021	
Stazione di car pooling ; identificare zone nevralgiche di parcheggi per incontro tra lavoratori che abbiano la medesima destinazione	2020		
Attivazione servizio volontariato nonni civici per la gestione del servizio scolastico in ingresso e in uscita dai plessi scolastici	2020	2021	2022

4.2.1.12 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	168.000,00	168.000,00	168.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	175.316,11		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	168.000,00	168.000,00	168.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	175.316,11		

Programma 1 - Istruzione prescolastica

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Nell'ambito del programma le competenze istituzionali sono rivolte al sostegno e al miglioramento dell'offerta formativa delle scuole materne paritarie operanti sul territorio, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione.

La scuola dell'infanzia è un servizio educativo che accoglie i bambini e le bambine dai 3 a 6 anni, con lo scopo di favorire - affiancando l'opera del nucleo genitoriale - l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini e la loro socializzazione. Il ruolo dell'Amministrazione comunale è quello di sostenere il servizio svolto sul territorio dalle scuole dell'infanzia paritarie, agevolandone la frequenza con interventi a favore delle famiglie.

Le risorse previste dal Fondo Nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione 0-6 anni sono state previste a bilancio per finanziare contributi straordinari alle scuole dell'infanzia paritarie e nido.

OBIETTIVI OPERATIVI

Erogazione contributi alle scuole dell'infanzia paritarie per sostenere i processi di socializzazione, autonomia e apprendimento offerti dalle scuole per la realizzazione ottimale dei servizi previsti.	2020	2021	2022
Convenzione scuole paritarie dell'infanzia del territorio	2020	2021	2022
Fondo Nazionale sistema integrato servizi 0- 6 anni	2020		
Contributi straordinari spese di gestione e servizi educativi destinati alle scuole per infanzia paritarie e asilo nido	2020	2021	2022
Contributi per abbattimento rette scuole dell'infanzia	2020	2021	2022
Sostegno della frequenza degli alunni con disabilità e integrazione del pagamento della retta di frequenza e della quota pasto. A tale proposito sono previsti interventi mirati all'interno della missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2020	2021	2022

4.2.1.13 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	224.088,00	224.088,00	224.088,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	310.078,50		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.335,30		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	234.088,00	234.088,00	234.088,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	341.413,80		

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire il diritto allo studio agevolando la frequenza alle scuole del primo ciclo di istruzione del territorio.

Realizzazione di un sistema educativo e formativo integrato che coinvolga i vari soggetti presenti sul territorio e che consenta di migliorare l'offerta di servizi, attività e di interventi rivolti all'infanzia e all'adolescenza, allo scopo di dare risposte molteplici e differenziate all'utenza, garantendo al contempo standard qualitativi elevati e valorizzando le molteplici risorse presenti sul territorio.

A supporto del progetto formativo si attua anche la conservazione, miglioramento e manutenzione straordinaria edifici scolastici, oltre all'adeguamento degli impianti e l'implementazione degli arredi scolastici.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Sostegno alla programmazione scolastici - Progetti educativi in orario curriculare – Trasferimento fondi a sostegno di interventi di specialisti con gli alunni e gli insegnanti per arricchire il Piano dell'Offerta Formativa.	2020	2021	2022
Progetto “Adottiamo il Bosco” L'Amministrazione comunale in collaborazione con l'istituto ICAT ed il Parco Valle Lambro ha avviato il progetto di educazione ambientale rivolto alla scuola secondaria di primo grado per valorizzare il Bosco del Chignolo. Nelle azioni del progetto è previsto un ampio coinvolgimento della scuola, delle associazioni sensibili a questi temi e di tutta la cittadinanza.	2020	2021	2022
Consiglio Comunale dei Ragazzi - Coordinamento educativo dell'attività dei ragazzi - Avvicinare i ragazzi alle istituzioni e al loro funzionamento portandoli a comprendere i meccanismi della rappresentanza e della partecipazione democratica; Coordinamento per la partecipazione attiva dei ragazzi nelle cerimonie civili. Verranno coinvolti anche i ragazzi della classe 5 delle primarie, oltre a quelli delle scuole medie.	2020	2021	2022
Consulta Comunale Permanente per la scuola e per l'educazione Programmazione condivisa degli interventi – Collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Triuggio, Albiate l'Istituto comprensivo e una rappresentanza dei genitori per la programmazione degli interventi in ambito scolastico.	2020	2021	2022
Comitato Genitori Scuole di Triuggio Continuerà, anche grazie alla Convenzione con l'Istituto ICAT “Ritorniamo a Scuola”, la collaborazione ed il sostegno da parte dell'Amministrazione Comunale al Comitato che si adopera ad organizzare iniziative per la Scuola, come il progetto “Rendi bella la tua scuola” grazie al quale i genitori, iscritti all'Albo dei Volontari comunali, in passato hanno imbiancato le aule dei tre plessi scolastici.	2020	2021	2022
Consorzio Brianteo Villa Greppi Organizzazione e gestione dei servizi complementare all'attività educativa, culturale e scolastica dell'ambito per agevolarne e garantirne la fruizione	2019	2020	2021
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole elementari e medie Sostituzione di elementi e finiture dei plessi e di componenti impiantistiche obsolete in particolare di centrali termiche ed ascensori e tinteggiature.	2020	2021	2022
In caso di ottenimento del finanziamento regionale già richiesto, realizzazione della Sistemazione spazi esterni Scuola primaria di Triuggio e intervento di riqualificazione illuminazione.	2020	2021	2022
Tavolo Obiettivo scuola Si procederà alla prosecuzione del tavolo per valutare una eventuale riorganizzazione della rete scolastica, anche in presenza del forte decremento demografico che caratterizza gli ultimi anni.	2020	2021	2022
Salone dell'orientamento Studio di fattibilità e rilevazione dell'interesse da parte degli istituti scolastici superiori a partecipare ad un salone dell'orientamento organizzato presso la Scuola Casati	2020	2021	2022

Studio di fattibilità e progetto di massima della apertura a Tregasio del campo di basket della scuola per tutti i cittadini in orario non scolastico. I ragazzi della scuola potranno inoltre accedere al parchetto della Baita degli alpini senza uscire dalla scuola.	2020	2021	2022
---	-------------	-------------	-------------

4.2.1.14 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	403.363,80	393.726,43	391.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.637,37	2.426,43	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.426,43	0,00	0,00
	previsione di cassa	612.667,70		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	403.363,80	393.726,43	391.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.637,37	2.426,43	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.426,43	0,00	0,00
	previsione di cassa	612.667,70		

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire il diritto di accesso ai servizi scolastici e i servizi di supporto alle famiglie stesse. Le finalità degli interventi sono indirizzati all'erogazioni di servizi rispondenti alle esigenze delle famiglie mantenendo uno standard di qualità e sicurezza per gli utenti

OBIETTIVI OPERATIVI:

Servizi Scolastici - Pre e post scuola - Attività di custodia degli alunni prima dell'inizio e al termine dell'orario curricolare; - Trasporto scolastico - Trasporto in pullman per alunni scuola secondaria di primo grado e primaria - Refezione Scolastica scuole primarie - Erogazione servizio e monitoraggio dell'appalto; - Pedibus - Coordinamento e sostegno volontari nell'accompagnamento a piedi alunni scuola primaria	2020	2021	2022
Trasporto scolastico nuova procedura appalto	2020		
Refezione scolastica nuova procedura appalto	2020		
Interventi alle famiglie - Per i servizi sopra descritti (ristorazione scolastica, trasporto) l'Amministrazione Comunale attuerà gli interventi a favore delle famiglie applicando il criterio di calcolo delle fasce di reddito ISEE; - Integrazione scolastica alunni con disabilità e disagio; - Raccordo e coordinamento con servizi sociali, specialistici e scuola nell'integrazione alunni con disabilità e disagio - Supporto e affiancamento di operatori (assistente sociale, insegnanti, educatori) e famiglie;	2020	2021	2022
Digitalizzazione delle iscrizioni per l'accesso ai servizi scolastici nell'ottica di una semplificazione della procedura a carico dei cittadini.	2020	2021	2022
Monitorare l'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi per i quali è prevista	2020	2021	2022

4.2.1.15 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	63.454,00	63.454,00	63.454,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	87.704,29		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	63.454,00	63.454,00	63.454,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	87.704,29		

Programma 2 –Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernenti i servizi culturali al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

OBIETTIVI OPERATIVI

<p>Investire in cultura: bene comune</p> <p>La cultura ha un ruolo strategico ed importante per valorizzare il territorio, le associazioni, i soggetti privati, offrendo opportunità nuove di coinvolgimento per tutta la cittadinanza, ponendo attenzione a temi come la multiculturalità e l'integrazione sociale.</p> <p>Verranno messe in campo iniziative ludiche, musicali, ricreative, storiche, tradizionali, laboratori per bambini e adulti, cinema all'aperto ecc., programmando manifestazioni che coprano il più ampio ventaglio di interessi. Verranno anche calendarizzati incontri con gli autori, cicli tematici di lettura, notte bianca in Biblioteca oltre ad eventi culturali per valorizzare tutte le forme della creatività, le espressioni artistiche e la memoria storica anche attraverso risorse del territorio. Verrà inoltre organizzata la partecipazione ad eventi fuori del territorio come partecipazione a mostre, teatri, visite guidate</p>	2020	2021	2022
<p>Rafforzare relazione con il territorio: collaborazione con Istituto scolastico</p> <p>Si lavorerà per mantenere un rapporto attento con le scuole anche attraverso una costante condivisione di progetti e di promozione delle attività previste sul territorio.</p>	2020	2021	2022
<p>Rafforzare relazione con il territorio: collaborazione con le Associazioni</p> <p>Si favorirà la collaborazione con i gruppi e le Associazioni al fine di giungere ad una proposta culturale sempre più ricca e diversificata, anche attraverso la valorizzazione dei luoghi storici (Ville, Cascine) e degli ambienti naturali (percorsi lungo il fiume, boschi e valli). Le iniziative delle Associazioni e delle realtà educative del territorio verranno pubblicizzate tramite le pagine del periodico comunale, la newsletter TriuggioAttiva appositamente dedicata alla comunicazione di eventi e manifestazioni, indirizzata anche ai cittadini.</p>	2020	2021	2022
<p>animaminimaCONTEMPORANEA</p> <p>Proseguiranno, periodicamente, le esposizioni d'arte moderna all'interno della Chiesina di San Biagio anche per valorizzare il sito storico con iniziative culturali. Sarà mantenuta la tradizionale manifestazione religiosa in occasione della Festa di San Biagio.</p>			
<p>Biblioteca come centrale luogo di aggregazione ma anche realtà aperta al territorio</p> <p>Continuerà l'attenzione sulla Biblioteca quale luogo di aggregazione sempre più fruibile con possibilità di WIFI attivo per tutti e con aperture anche serali sempre garantite grazie alla compresenza delle leve civiche. Tutte le attività proposte saranno specifiche per tutte le fasce di età, promuovendo la diffusione della cultura e della lettura. Si organizzeranno cicli di proiezione di film, laboratori e corsi. La Biblioteca si aprirà sempre di più alle esigenze del territorio attraverso postazioni itineranti che raggiungano le frazioni con la consegna/ritiro dei libri alle materne, alle scuole e alle persone in difficoltà motoria.</p>	2020	2021	2022
<p>Verranno realizzate postazioni di Book Crossing per lo scambio dei libri nei parchetti comunali e nelle altre aree pubbliche</p>	2020	2021	2022
<p>Triuggio sana e in forma: eventi in spazi aperti dedicati alla promozione di uno stile di vita sano (incontri sull'alimentazione, esperienze di yoga, tai chi in piazze, cascine e boschi).</p>	2020	2021	2022
<p>Murales a Tregasio</p> <p>L'Amministrazione comunale intende realizzare in località Tregasio, sul muro esterno della casa di proprietà privata, confinante con lo spazio pubblico di Piazza Baj, un "murales" attraverso il quale uno o più artisti portino, attraverso la propria arte, un tocco di creatività e colore, concludendo così la riqualificazione del centro della frazione realizzato a fine 2018 con i lavori di Via S. Ambrogio, Piazza Baj, Via</p>	2020		

4.2.1.15.1 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Obiettivi

Don Colli e Via Cagnola.			
--------------------------	--	--	--

4.2.1.16 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	160.281,00	158.431,00	158.431,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	193.534,12		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	160.281,00	158.431,00	158.431,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	193.534,12		

4.2.1.16.1 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero - Obiettivi

Programma 1 - Sport e tempo libero

FINALITÀ' DA CONSEGUIRE

Le funzioni amministrative in materia di promozione delle attività ricreative e sportive, così come previsto dallo Statuto comunale prevedono tra i principi fondamentali e gli obiettivi quello di:

- riconosce il valore educativo, ludico e ricreativo e la funzione sociale dello sport;
- riconosce il ruolo delle associazioni che operano nel settore, ne valorizza l'operato e promuove organismi per l'introduzione, lo sviluppo e la pratica delle attività sportive in tutte le forme ed espressioni.

Lo sport costituisce un tassello importante nel percorso formativo e rappresenta un ruolo chiave per l'aggregazione. Attenzione particolare verrà posta al potenziale educativo che lo sport possiede rispetto ai ragazzi.

Diffusione della conoscenza e della pratica di tutte le discipline sportive presenti sul territorio.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Supporto alle associazioni presenti nel territorio comunale attraverso l'erogazione di risorse finanziarie e strumentali di proprietà comunale per condividere percorsi operativi	2020	2021	2022
Sostenere la rete delle associazioni sportive e di tutte le altre realtà presenti sul territorio che svolgono un'azione educativa importante e diffondono la conoscenza ed i valori dello sport.	2020	2021	2022
Aggiornamento Albo associazioni	2020	2021	2022
"Triuggio Attiva" – Festa delle associazioni vuole essere un'importante occasione di coinvolgimento, una festa che verrà realizzata con le associazioni del territorio (culturali, sportive e di volontariato sociale). Tutti i soggetti coinvolti avranno l'opportunità di presentarsi alla cittadinanza, intrattenendo con laboratori, spettacoli, musica, cibo e divertimento, ma anche offrendo spazi di approfondimento su temi a noi vicini.	2020	2021	2022
Organizzazione eventi del tempo libero: Notte Bianca e Street Food	2020	2021	2022
Progetto "Associazioni nelle scuole" tramite la presentazione delle attività delle Associazioni territoriali nelle scuole così da favorire la loro promozione e valorizzazione	2020	2021	2022
Favorire l'attività sportiva a scuola , orientando in tal senso i progetti educativi delle scuole e attivando collaborazioni con realtà cittadine portatrici di capacità ed esperienza.	2020	2021	2022
Scuola di musica "l'albero della musica" a Rancate La convenzione stipulata con il corpo musicale Santa Cecilia di Triuggio offre una nuova occasione di aggregazione nella frazione. Oltre alla scuola di musica verranno realizzati momenti di più ampio coinvolgimento per la comunità triuggese, quali il Festival della Musica a Rancate	2020	2021	2022
Ottimizzare l'utilizzo delle strutture sportive per promuovere il maggior numero di discipline sportive per il tramite delle associazioni, al fine di offrire alla cittadinanza un'ampia gamma di attività possibili consolidare i rapporti con le associazioni sportive – Tavolo dello Sport	2020	2021	2022
Incentivare politiche sportive integrate – Protocollo d'intesa "Territori di Sport", tavolo permanente di confronto tra gli assessorati allo sport del territorio brianzolo	2020	2021	2022
Ottimizzazione spazi comunali e verifica idoneità e dell'efficientamento delle strutture	2020	2021	2022
Conservazione degli impianti sportivi Riguarda la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi del Comune.	2020	2021	2022
Centro sportivo Via Aldo Moro Continuazione iter procedurale per intervento di riqualificazione del Centro Sportivo e del Campo da calcio a 11	2020	2021	2022
Nel quadro dell'iter di riqualificazione del Centro Sportivo si dovrà procedere a riassegnare gli spazi pubblici di Via Diaz.	2020	2021	2022

4.2.1.17 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	8.361,00	8.361,00	8.361,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.922,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	8.361,00	8.361,00	8.361,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.922,00		

Programma 2 - Giovani**FINALITÀ DA CONSEGUIRE****GIOVANI DI OGGI- ADULTI DI DOMANI**

La difficoltà a cogliere e intercettare i bisogni della fascia giovanile e ad individuare un'insieme di azioni che possano incontrare le esigenze di questa parte della cittadinanza rappresenta un punto e uno snodo importante di riflessione. Riflessione che coinvolge non solo il nostro Comune ma anche i Comuni dell'Ambito, anch'essi accomunati da una difficoltà a raggiungere i giovani cittadini.

Si ravvisa perciò una situazione di paradosso che richiede, a nostro avviso una riflessione ulteriore: da una parte l'ormai conclamato fenomeno dei "NEET ("not engaged in education, employment or training") e il diffondersi di condizioni di malessere, isolamento, dipendenza e scarso senso di autoefficacia, dall'altra una particolare difficoltà a raggiungere attraverso le azioni messe in campo, non solo a livello comunale, questa particolare fetta di popolazione, specie quella porzione più fragile e a rischio.

Su questo ambito andrà perciò messo in campo prima di tutto un'importante opera di ascolto, analisi e individuazione degli strumenti e delle azioni più idonee a coinvolgere i giovani e a perseguire interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nell'ottica di cercare di poter il più possibile di rafforzare le risorse personali e la capacità di mettersi in gioco di questa parte di cittadinanza.

Nella ricerca delle soluzioni più adeguate si cercherà nel contempo di mantenere un focus di attenzione particolare al delicato momento del passaggio dell'inserimento nel mondo del lavoro e saranno sostenute le esperienze di partecipazione e di coinvolgimento giovanile.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Centro Estivo - Offrire alle famiglie un 'offerta educativo-ricreativa e socializzante per il tempo libero rivolta ai ragazzi, dai sei e quattordici anni, verificare la possibilità di ampliare l'offerta sia da un punto di vista qualitativo che di copertura temporale, verificare la possibilità di soggiorni estivi	2020	2021	2022
Selezione formazione e inserimento volontari - Servizio Civile Volontario (Servizio Civile Nazionale o azioni similari), come opportunità per i giovani di inserimento nel mondo lavorativo e sperimentazione competenze proprie, in collaborazione con ANCI. Saranno attivati tre progetti con l'impiego di n. 5 volontari	2020	2021	2022
Studio di fattibilità e progetto di massima della riorganizzazione degli spazi della scuola secondaria Casati per recuperare aule non utilizzate e realizzare un progetto di apertura a studenti, giovani, associazioni per creazione di spazi di inclusione e aggregazione sociale.	2020	2021	2022

4.2.1.18 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

Programma 7 – Sviluppo e Valorizzazione del turismo**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il programma in questione comprende la promozione e lo sviluppo sul territorio.

OBIETTIVI OPERATIVI

<p>Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica</p> <p>Tutte le iniziative culturali verranno pianificate con una prospettiva turistica che valorizzi le bellezze artistiche locali e coinvolga l'intero territorio comunale per esempio attraverso la localizzazione di eventi nelle cascine per promuovere ed avviare percorsi turistici e cicloturistici sul territorio o nelle ville storiche, per attrarre visitatori permettendo loro di conoscere il territorio.</p>	2020	2021	2022
<p>Incrementare gli eventi di grande qualità</p> <p>Si organizzeranno eventi di grande qualità che garantiscano maggiore attrazione verso il territorio oltre che perseguire quel processo di localizzazione di manifestazioni culturali, ludiche ed enogastronomiche, distribuite in varie frazioni e località.</p>	2020	2021	2022
<p>Commercianti in rete</p> <p>Obiettivo è quello di continuare il confronto in materia di sviluppo locale con i commercianti e gli esercenti delle diverse attività con la finalità di perseguire la costituzione di una rete di commercianti locali, che permetta a loro un incremento dell'attrattività e appetibilità complessiva delle loro risorse, e all'Amministrazione una più efficace e costante promozione culturale del territorio, utilizzando quale opportunità la "vetrina" del patrimonio storico, culturale e del tempo libero. Verrà attivata una Consulta del Commercio con rappresentanti di ogni categoria e frazione, propedeutica alla possibile costituzione di una Associazione di Commercianti.</p>	2020	2021	2022
<p>Bosco Chignolo</p> <p>Si studieranno le opportunità per incentivare il turismo leggero ed il commercio legato al Bosco Chignolo con attività di valorizzazione dell'area del Bosco Chignolo per incentivare la frequentazione dell'area con attività di promozione, formazione e intrattenimento</p>	2020	2021	2022

4.2.1.19 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	8.600,67		
Titolo 2	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	13.742,20		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	22.342,87		

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Il programma si occupa della pianificazione e l'attuazione di strumenti urbanistici generali ed attuativi.

OBIETTIVI OPERATIVI:

<p>L'attuazione del PII ex area Tassi avrà altre ricadute positive sul territorio oltre al recupero dell'area dismessa quali la riqualificazione della viabilità in alcuni punti critici del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riqualificazione via Diaz – Via S. Giuseppe – realizzazione nuova rotatoria - riqualificazione via Don Colli – ambito antistante scuole e asilo - riqualificazione via Immacolata – via Taverna – tratto via Don Sturzo – via Turati – 1° lotto - riqualificazione via Appiani – via A. Biffi 	2020	2021	2022
<p>Redazione del Piano di Governo del Territorio a tutela del paesaggio e redazione e/o aggiornamenti dei piani settoriali finalizzati all'adeguamento tecnico normativo (Piano del Traffico, del Commercio, geologico, idrogeologico, P.E.B.A. - abbattimento barriere architettoniche, mobilità), verifica della possibilità di utilizzo delle aree industriali dismesse (CIAT e Manifattura Ludovici), modalità di incentivazione della riqualificazione dei centri storici, attraverso la semplificazione delle attuali normative e l'introduzione di possibili agevolazioni economiche</p>	2020	2021	

4.2.1.20 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.728,53		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.220,69		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.949,22		

Programma 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Gestione e manutenzione degli alloggi di Edilizia residenziale Pubblica

OBIETTIVI OPERATIVI:

Razionalizzazione degli alloggi ERP	2020	2021	2022
Manutenzione straordinaria degli alloggi ERP comunali			

4.2.1.21 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	101.000,00	116.000,00	116.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	160.372,75		
Titolo 2	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	103.000,00	118.000,00	118.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	162.372,75		

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO OPERATIVO:

Tutela del verde	2020	2021	2022
Riguarda il mantenimento la cura e la gestione del patrimonio dei parchi e delle aree verdi ed alberate del Comune da attuarsi tramite affidamento del servizio di manutenzione del verde delle aree comunali			

4.2.1.22 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	892.473,00	892.473,00	892.473,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.449.778,03		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	892.473,00	892.473,00	892.473,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.449.778,03		

Programma 3 – Rifiuti**OBIETTIVO OPERATIVO:**

Gestione del ciclo dei rifiuti Attuazione del ciclo integrato dei rifiuti affidato a Gelsia Ambiente del servizio, con attivazione dei nuovi servizi opzionabili tra i quali le raccolte di pannolini e pannoloni, l'operatore ecologico sul territorio, un ulteriore distributore automatico di sacchi blu. Verrà rivista la regolamentazione della piattaforma ecologica in collaborazione e condivisione con i Comuni di Sovico e Albiate).	2020	2021	2022
Studio di fattibilità in concomitanza con la redazione del PGT e valutazione del sito della piattaforma self a Triuggio	2020	2021	2022

4.2.1.23 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue. Il servizio idrico integrato è ormai gestito dall'ATO

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	7.082,00	7.082,00	7.082,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.082,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	7.082,00	7.082,00	7.082,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.082,00		

Programma 4 – Servizio idrico integrato**OBIETTIVO OPERATIVO:**

Gestione delle reti idriche, raccolta e depurazione e distribuzione Il servizio è svolto tramite Brianzacque nell'ambito dell'ATO. Sono previsti interventi su alcune criticità già individuate nella rete di raccolta e smaltimento del Comune (via Pascoli, via V, Emanuele, Via Diaz (Montemerlo), Via S. Ambrogio - Fismes - Via Belvedere, Via della Cava.	2020	2021	2022
Supporto e collaborazione alla fattibilità e realizzazione degli interventi del progetto intercomunale di “esondazione controllata” presentato dal Parco Valle Lambro in collaborazione con il Comune di Besana in Brianza, per mettere in piena sicurezza la frazione di Ponte.	2020	2021	2022

4.2.1.24 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

:

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	44.000,00	14.000,00	14.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	44.000,00	14.000,00	14.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.000,00		

Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**OBIETTIVO OPERATIVO:**

Aree protette La tutela e conservazione delle aree protette naturali, alcune delle quali inserite nel Parco Valle del Lambro, i Siti di Importanza Comunitaria del Rio Pegorino e del Rio Cantalupo e le aree forestali sono svolte in sinergia con il Parco della Valle del Lambro.	2020	2021	2022
Bosco Chignolo Per la manutenzione e fruizione nel tempo del Bosco del Chignolo si potranno attivare anche forme di partenariato che permettano una costante e continua manutenzione delle aree interessate.	2020	2021	2022
Studio di fattibilità di un sistema di sentieristica denominato " Le vie dei nostri nonni " per la riqualificazione e identificazione di tutti i sentieri che caratterizzano il nostro Comune, favorendo l'incontro tra vecchie e nuove generazioni.	2020	2021	2022

4.2.1.25 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	360.660,00	314.594,00	314.594,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	508.354,43		
Titolo 2	previsione di competenza	236.000,00	196.000,00	196.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	335.674,03		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	596.660,00	510.594,00	510.594,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	844.028,46		

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Favorire la comunicazione ed i collegamenti stradali

OBIETTIVI OPERATIVI:

Manutenzione di vie strade e piazze L'obiettivo riguarda il mantenimento ed in funzionamento della rete stradale di competenza comunale con la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria puntuale delle strade ed il rifacimento dei tratti più estesi ammalorati tramite interventi di manutenzione straordinaria al fine di conservare le condizioni di sicurezza del manto stradale e la realizzazione di barriere stradali di sicurezza. Sarà effettuata la rimozione della neve nel centro abitato lungo gli assi stradali principali	2020	2021	2022
Opere di urbanizzazione della Convenzione Consorzio Tregasio Lghetto Si attueranno gli interventi di completamento previsti dalla ricognizione approvata	2020	2021	2022
Via Diaz a Triuggio - Completamento delle opere di realizzazione dei marciapiedi lungo la via principale di Triuggio con la realizzazione di dossi rallentatori e la formazione di una rotonda all'ingresso del paese per obbligare le auto in entrata a ridurre fortemente la velocità.	2020	2021	2022
Ampliamento Parcheggio Stazione Triuggio Verifica di fattibilità progetto ampliamento parcheggio	2020	2021	2022
Da Canonica verso la stazione F.S. Macherio-Canonica Conclusione del percorso ciclopedonale da via Taverna alla stazione FS. L'intervento è già attualmente in fase avanzata di progettazione ed è già stato finanziato con risorse proprie. Si attende solo la sottoscrizione di atto con la proprietà per l'acquisizione delle aree interessate.	2020		
Completamento di un anello ciclopedonale comunale per facilitare il collegamento leggero tra le frazioni. Prima tratta: da Rancate a Ponte	2020	2021	2022
Completamento di un anello ciclopedonale comunale per facilitare il collegamento leggero tra le frazioni. Seconda tratta: da Triuggio a Montemerlo	2020	2021	2022
Completamento di un anello ciclopedonale comunale per facilitare il collegamento leggero tra le frazioni. Terza tratta: da Zuccone a Via Don Sturzo	2020	2021	2022
Completamento di un anello ciclopedonale comunale per facilitare il collegamento leggero tra le frazioni. Quarta tratta: da Don Sturzo a Canonica	2020	2021	2022

4.2.1.26 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.760,00	3.760,00	3.760,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.011,33		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	3.760,00	3.760,00	3.760,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.011,33		

MISSIONE 11

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi, ecc.) per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Rientrano nel programma le attività di supporto alle istituzioni di volontariato che operano nell'ambito della Protezione Civile.

I repentini cambiamenti climatici ed il manifestarsi di fenomeni atmosferici sempre più frequentemente di forte intensità rendono necessario l'innalzamento del livello di attenzione verso queste tematiche ed il potenziamento degli interventi destinati alla difesa del territorio e della sicurezza della collettività.

Per una valida attività di prevenzione dei rischi, di pianificazione e gestione delle emergenze si ritiene importante partire dalla conoscenza del territorio e dei potenziali rischi con il costante aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile e del Piano di Emergenza.

Si intende sviluppare ulteriormente il ruolo del Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile che, in collaborazione con gli organi ed altri enti preposti, sia in grado di monitorare e garantire una pronta risposta nelle situazioni di necessità.

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Salvaguardare la popolazione, il sistema produttivo, le vie di comunicazione e le reti dei servizi, informare la popolazione e gli enti sovraordinati, garantire la continuità amministrativa.
Ripristinare le condizioni di normalità, rimuovendo/riducendo ogni situazione di pericolo diretto o residuo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Aggiornamento periodico dei dati contenuti nel Piano di protezione Civile e di Emergenza comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 30/11/2017 con il coinvolgimento del Gruppo Comunale di Volontari e verifica della procedura di allerta	2020	2021	2022
Supporto alla Polizia Locale per tutti gli eventi che si svolgono sul territorio comunale e controlli serali del territorio	2020	2021	2022
Lezioni inerenti la materia di Protezione Civile svolte dai Volontari del Gruppo Comunale presso le Scuole Primarie	2020	2021	2022
Interventi di prevenzione sulla Brovada e sul reticolo idrico minore, Interventi nelle emergenze coordinati con gli organismi previsti dal Piano di Emergenza Comunale.	2020	2021	2022
Esercitazioni pratiche interne al gruppo, a livello di COM 2 e provinciali/regionali.	2020	2021	2022
Corsi di aggiornamento periodici nelle materie di competenza e sull'utilizzo delle attrezzature a disposizione nonché sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	2020	2021	2022
Giornata del Volontario di Protezione Civile per sensibilizzare tutta la cittadinanza. Sviluppare la conoscenza del rischio e quali comportamenti mettere in atto, deve essere trasmessa a tutti i cittadini, dal bambino all'adulto, essendo una prima importante azione di salvaguardia.	2020	2021	2022
Valutazione delle possibilità di intraprendere azioni sponsorizzate atte ad ottenere il sostegno, contributi e finanziamenti pubblici per implementare e migliorare la dotazione dei mezzi e delle attrezzature della Protezione Civile Comunale	2020	2021	2022

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Non sono previsti investimenti

Personale e gestione delle risorse umane

Personale della Polizia Locale e del Settore tecnico.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Strumentazione in dotazione ai volontari di Protezione Civile.

4.2.1.27 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	169.891,00	155.970,00	155.970,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	269.988,43		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	169.891,00	155.970,00	155.970,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	269.988,43		

Programma 1 - Interventi per l' Infanzia e i minori e per l'asilo nido**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Nel programma rientrano le funzioni rivolte ai minori e alle loro famiglie che saranno dirette a realizzare sia interventi di carattere preventivo e/o di individuazione precoce del disagio, che di natura riparativa e di sostegno a situazione di criticità personale e familiare. Le competenze istituzionali assegnate dalla normativa indirizzano i contenuti dei servizi e degli interventi nell'area della tutela minorile, gestita in forma associata con i Comuni del dell'Ambito territoriale di Carate Brianza – area Nord, e hanno la finalità di garantire:

- le attività rivolte al sostegno all'assistenza alla prevenzione e recupero dei minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie
- la tutela dei minori e delle famiglie nei casi di disposizione derivanti da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e nei casi di conflitto familiare

OBIETTIVI OPERATIVI:

Garantire la tutela dei minori in raccordo con i servizi di ambito/distrettuali/intecomunali: Servizio Affidi, Etim e tutela Minori, Servizio Spazio Neutro, Penale Minorile Servizio tutela Minori	2020	2021	2022
Assistenza domiciliare minori Centri Diurni Educativi o Terapeutici, per minori-interventi finalizzati a ridurre il rischio di allontanamento dei minori	2020	2021	2022
Collocamento in Comunità Residenziali Educative in situazioni di grave pregiudizio per i minori	2020	2021	2022
Servizio di segretariato professionale area minori	2020	2021	2022

Programma 2 - Interventi per la disabilità**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Come indicato dal Piano d'Azione Zonale per le persone con disabilità dell'Ambito Carate Brianza le finalità degli interventi di questo programma sono indirizzate a garantire la continuità di risposta ai bisogni delle persone con disabilità lungo tutto l'arco della vita, con particolare cura per i momenti di transizione e di cambiamento, nonché a migliorare i livelli di accessibilità e fruibilità di strutture del territorio, sviluppando una rete integrata dei servizi, che si attivi in modo personalizzato e che incoraggi la partecipazione consapevole di individui e famiglie.

OBIETTIVI OPERATIVI

Assicurare servizi a sostegno della disabilità attivando Interventi indirizzati a favore della domiciliarità. Fornire supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti disabili, anche con l'individuazione di percorsi per l'autonomia assicurando la frequenza di centri diurni sia socio-sanitari sia socio-assistenziali (CDD – CSE SFA) e dei relativi servizi complementari quali il trasporto continuativo presso le predette strutture	2020	2021	2022
Redazione del P.E.B.A. , Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, in fase propedeutica al PGT per lo studio annuale e la mappatura dell'accessibilità degli edifici del territorio	2020	2021	
Favorire l' inserimento lavorativo attivando interventi di tirocini e borse lavoro con progetti individualizzati attraverso il Servizio Inserimenti Lavorativi, gestito in forma associata con i Comuni dell'ambito territoriale di Carate Brianza	2020	2021	2022
Garantire il servizio trasporto per minori disabili in età scolastica	2020	2021	2022
Garantire il servizio di assistenza educativa a favore di alunni con disabilità fisica e/o psichica, attraverso l'assegnazione di educatori che svolgono attività di supporto finalizzate all'integrazione scolastica e la socializzazione	2020	2021	2022
Favorire la frequenza dei Centri estivi ai minori con disabilità attraverso l'affiancamento di educatori	2020	2021	2022
Monitorare la gestione dell'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione della contribuzione da parte del comune e più in generale nella definizione della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi	2020	2021	2022

4.2.1.27.1 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Obiettivi

per i quali è prevista			
Appalto concessione comunità alloggio	2020		

4.2.1.28 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	641.089,00	641.089,00	641.089,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	905.771,68		
Titolo 2	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.424,72		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	671.089,00	671.089,00	671.089,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	960.196,40		

4.2.1.28.1 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità - Obiettivi

Programma 2 - Interventi per la disabilità

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Come indicato dal Piano d'Azione Zonale per le persone con disabilità dell'Ambito Carate Brianza le finalità degli interventi di questo programma sono indirizzate a garantire la continuità di risposta ai bisogni delle persone con disabilità lungo tutto l'arco della vita, con particolare cura per i momenti di transizione e di cambiamento, nonché a migliorare i livelli di accessibilità e fruibilità di strutture del territorio, sviluppando una rete integrata dei servizi, che si attivi in modo personalizzato e che incoraggi la partecipazione consapevole di individui e famiglie.

OBIETTIVI OPERATIVI

Assicurare servizi a sostegno della disabilità attivando Interventi indirizzati a favore della domiciliarità. Fornire supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti disabili, anche con l'individuazione di percorsi per l'autonomia assicurando la frequenza di centri diurni sia socio-sanitari sia socio-assistenziali (CDD – CSE SFA) e dei relativi servizi complementari quali il trasporto continuativo presso le predette strutture	2020	2021	2022
Redazione del P.E.B.A. , Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, in fase propedeutica al PGT per lo studio annuale e la mappatura dell'accessibilità degli edifici del territorio	2020	2021	
Favorire l' inserimento lavorativo attivando interventi di tirocini e borse lavoro con progetti individualizzati attraverso il Servizio Inserimenti Lavorativi, gestito in forma associata con i Comuni dell'ambito territoriale di Carate Brianza	2020	2021	2022
Garantire il servizio trasporto per minori disabili in età scolastica	2020	2021	2022
Garantire il servizio di assistenza educativa a favore di alunni con disabilità fisica e/o psichica, attraverso l'assegnazione di educatori che svolgono attività di supporto finalizzate all'integrazione scolastica e la socializzazione	2020	2021	2022
Favorire la frequenza dei Centri estivi ai minori con disabilità attraverso l'affiancamento di educatori	2020	2021	2022
Monitorare la gestione dell'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione della contribuzione da parte del comune e più in generale nella definizione della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi per i quali è prevista	2020	2021	2022
Appalto concessione comunità alloggio	2020		

4.2.1.29 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	88.610,00	88.610,00	88.610,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	165.170,28		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	88.610,00	88.610,00	88.610,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	165.170,28		

4.2.1.29.1 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani - Obiettivi

Programma 3 - Interventi per gli anziani

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Rispetto all'area anziani, è opportuno rilevare un cambiamento nei bisogni riscontrati dai nuclei famigliari che comporta, per i prossimi anni, la necessità di pensare ad un progetto di continuità assistenziale che vada oltre, e in alcuni casi esuli, dal mero servizio di assistenza domiciliare

OBIETTIVI OPERATIVI

Favorire l'autonomia e la vita di relazione dell'anziano nel proprio contesto sociale e familiare: mantenimento del servizio di assistenza domiciliare sia attraverso il personale comunale sia attraverso l'assegnazione di voucher ai familiari e per l'accesso al servizio fornito da operatori accreditati con l'Ambito distrettuale di Carate Brianza. Mantenimento dei servizi complementari al Sad: fornitura pasti a domicilio e servizio trasporto per accertamenti sanitari e terapie	2020	2021	2022
Ricovero in strutture residenziali socio assistenziali: azioni di supporto, alla persona e alla famiglia, con eventuale integrazione economica del Comune laddove la condizione economica dell'anziano non consenta il pagamento della retta	2020	2021	2022
Monitorare l'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione della contribuzione da parte del comune e più in generale nella definizione della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi per i quali è prevista	2020	2021	2022
Sportello badanti – mantenimento del servizio “sportello di supporto” al lavoro di cura, con l'ambito di Carate Brianza	2020	2021	2022
Analisi della possibilità di attivare un trasporto verso servizi pubblici presenti sul territorio e nei comuni limitrofi (ospedali, mercati, centri medici)	2020	2021	2022

4.2.1.30 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	309.562,00	309.562,00	309.562,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	417.402,81		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	309.562,00	309.562,00	309.562,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	417.402,81		

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Gli interventi sono finalizzati a sostenere le persone, i nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità che richiedono il concerto di più azioni di sostegno. In questi interventi rientrano anche le azioni indirizzate a favore dei cittadini che hanno risentito direttamente delle conseguenze del protrarsi della crisi economica, anche attraverso la perdita di lavoro. Rispetto a questa tematica rimane ancora la difficoltà, diffusa e largamente condivisa nel settore delle politiche sociali, ad intercettare i nuclei familiari nella fase precedente all'innescarsi di una caduta a spirale e alla successiva presa in carico dei servizi di situazioni ormai complesse e compromesse. Pertanto nell'attuale situazione di crescente difficoltà da parte di molti cittadini, si ritiene di primaria importanza mantenere attivo l'intervento di segretariato sociale e servizio sociale di base, e di potenziare l'offerta, ricorrendo a progettazioni specifiche che consentano l'accesso a fondi e risorse aggiuntive (Fondo Triuggio Solidale,)

OBIETTIVI OPERATIVI

Garantire sostegno alle persone in grave disagio sociale attraverso l'accoglienza dell'utenza e l'orientamento della stessa alla rete dei servizi e ai fondi provenienti da enti terzi - (segretariato sociale professionale)	2020	2021	2022
Sostenere le persone in grave disagio sociale anche attraverso l'assegnazione di contributi ordinari e straordinari .	2020	2021	2022
Potenziare l'offerta di interventi ricorrendo a progettazioni specifiche che consentano l'accesso a fondi e risorse aggiuntive (Fondo Triuggio Solidale, i servizi gestiti in forma Associata dall'Ambito territoriale di Carate Brianza),	2020	2021	2022
Monitorare l'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione della contribuzione da parte del comune e più in generale nella definizione della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi per i quali è prevista	2020	2021	2022
Gestione delle tutela legale di interdetti o inabilitati	2020	2021	2022
Sportello stranieri: mantenimento dello sportello promosso dall'ambito di Carate Brianza	2020	2021	2022

4.2.1.31 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	163.700,00	163.700,00	163.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	182.462,31		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	163.700,00	163.700,00	163.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	182.462,31		

4.2.1.31.1 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie - Obiettivi

Programma 5 - Interventi per le famiglie

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Gli interventi sono finalizzati a sostenere l'accesso ai servizi rivolti ai bambini in età prescolare da parte delle famiglie in particolare attraverso l'integrazione del pagamento della retta di frequenza e della quota pasto per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con il Comune. Sarà monitorato la gestione dell'impatto delle modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione della contribuzione da parte del comune

OBIETTIVI OPERATIVI:

Sostenere le famiglie attraverso l'integrazione del pagamento delle rette di frequenza e della quota pasto per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con il Comune	2020	2021	2022
Sostenere le famiglie attraverso l'integrazione del pagamento delle rette di frequenza degli asili nido	2020	2021	2022
Convenzione asilo nido	2020	2021	2022
Sostegno alla genitorialità: sono attivi servizi e percorsi specifici gestiti in maniera associata con i comune dell'Ambito territoriale del Distretto di Carate Brianza	2020	2021	2022
Servizi a sostegno della maternità sono attivi servizi e percorsi specifici gestiti in maniera associata con i comune dell'Ambito territoriale del Distretto di Carate Brianza	2020	2021	2022
Incentivare l' utilizzo degli ambulatori posti sul territorio comunale al fine di agevolare l'accesso dei cittadini alle prestazioni infermieristiche e/o di medicina specialistica	2020	2021	2022
Attivare azioni di educazione socio-sanitaria e di promozione di corretti stili di vita	2020	2021	2022
Favorire il più possibile un'equa distribuzione dei fondi connessi alle politiche sociali tramite l'utilizzo di bandi resi noti alla cittadinanza e con tempi di applicazione e parametri di accesso oggettivi e noti	2020	2021	2022
Monitorare l'impatto delle nuove modalità di calcolo dell'ISEE nella definizione della contribuzione da parte del comune e più in generale nella definizione della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie per i servizi per i quali è prevista	2020	2021	2022
Servizio ludoteca: mantenimento del servizio in essere ed attività ulteriori di promozione sul territorio attraverso la partecipazione ad iniziative organizzazione di eventi rivolti a questa fascia d'età.	2020	2021	2022
Servizi di supporto alla famiglia nelle giornate di chiusura scolastica in collaborazione con i centri qualificati individuati dall'Ambito anche in altri Comuni	2020	2021	2022
Studio di fattibilità del progetto Kit di benvenuto per i nuovi nati per evidenziare quanto sia fondamentale il ruolo delle giovani generazioni in un momento di forte decremento demografico.	2020	2021	2022

4.2.1.32 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	4.400,00	4.400,00	4.400,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.740,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	4.400,00	4.400,00	4.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.740,00		

4.2.1.32.1 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa - Obiettivi

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Il fabbisogno alloggiativo negli ultimi anni, a seguito della crisi economica, è profondamente cambiato, stanno aumentando le domande per il sostegno del pagamento dei canoni di locazioni gli interventi e la richiesta di alloggi di pubblici. Si segnala una difficoltà nel reperimento di alloggi anche sul mercato immobiliare. Spesso le famiglie, pur disponendo, oltre che dell'aiuto comunale, di piccole liquidità generate da saltuari lavori retribuiti, non riescono a fornire ai proprietari locatari garanzie di solvenza dei pagamenti per la mancanza di continuità lavorativa e quindi ad ottenere un

Per esigenze di carattere funzionale e di omogeneità organizzativa è stata affidata la gestione degli alloggi, di proprietà comunale, destinati a Servizi Abitativi Pubblici, all'Aler con particolare riferimento all'attività relativa alla gestione dell'utenza nonché all'attività manutentiva del proprio patrimonio, in considerazione della condivisione da parte dei rispettivi organi delle finalità sociali che sovrintendono la disciplina dei Servizi Abitativi Pubblici;

OBIETTIVI OPERATIVI:

Assegnazione alloggi abitativi pubblici in conformità alla Legge regionale 8 luglio 2016/16	2020	2021	2022
Interventi di assistenza abitativa (interventi economici a sostegno dell'apertura di nuovi contratti d'affitto): attivazione e promozione dei canoni concordati	2020	2021	2022

4.2.1.33 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.200,00	2.200,00	2.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.643,06		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	2.200,00	2.200,00	2.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.643,06		

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo**FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

All'interno di questo programma si collocano gli interventi destinate alla promozione dell'associazionismo locale, non solo indirizzati sostenere le Associazioni attraverso l'erogazione di contributi, ma anche alla messa in rete delle loro attività. In questo programma si inseriscono le attività a supporto del gruppo volontari civici e quelle relative all'accoglienza ed integrazione dei richiedenti protezione internazionale .

Tavolo del Volontariato Sociale con l'Associazione del territorio sulle tematiche sociali allo scopo di monitorare i bisogni emergenti sul territorio e pianificare le azioni future dell'Amministrazione, evitando sovrapposizioni	2020	2021	2022
Monitoraggio del processo di accoglienza ed integrazione dei richiedenti di protezioni internazionale , anche attraverso un Tavolo di lavoro specifico con Caritas, ACLI e cooperative	2020		
Coinvolgimento dei richiedenti protezione internazionale nel Gruppo volontari civici	2020		
Monitoraggio attività Gruppo Volontari Civici , tenuta albo volontari, realizzazione corsi di formazione e valorizzazione dell'attività di volontariato	2020	2021	2022
Sostegno e affiancamento alle Organizzazioni di volontariato e alle Associazioni di promozione sociale nell'adempimento di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore , obbligatorio per usufruire delle agevolazioni fiscali e della legislazione di favore	2020		

4.2.1.34 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	73.269,00	43.100,00	43.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	73.269,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	73.269,00	43.100,00	43.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	73.269,00		

4.2.1.34.1 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale - Obiettivi

Programma 9 – Necroscopico cimiteriale

All'interno di questo programma si collocano gli interventi destinati alla gestione del servizio cimiteriale dei plessi esistenti.

Gestione cimiteri. Nuova concessione della gestione cimiteriale che preveda anche interventi straordinari quali : rotazione dei campi a Triuggio, colombari a Tregasio, colombari e nuovi ossari a Rancate, rotazione campi e tinteggiatura colombari a Canonica	2020	2021	2022
--	-------------	-------------	-------------

4.2.1.35 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.000,00		

Programma: 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Nel programma rientrano le funzioni del settore che collabora con lo Sportello Unico delle Attività Produttive ricevendo le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività, rilasciando le restanti Autorizzazioni Amministrative commerciali provvedendo ad avviare l'istruttoria e la gestione delle pratiche di avvio, subentro, variazione, cessazione degli esercizi commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande, di commercio su aree pubbliche, di parrucchieri ed estetisti, di autonoleggio con e senza conducente e di tutte le pratiche di Polizia Amministrativa quali quelle previste dal Testo Unico sulle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Compito naturalmente dell'amministrazione comunale sarà quello di favorire in tutti i modi tali attività imprenditoriali adottando tutti gli strumenti, anche regolamentari, previsti dalla normativa vigente.

Per quanto attiene il Commercio su aree pubbliche, in seguito alla DDG 2613 del 28/03//2012 della Regione Lombardia, le procedure di compilazione da parte degli operatori di commercio su aree pubbliche della Carta di esercizio e dell'Attestazione Annuale, a partire già dallo scorso anno, possono avvenire solo attraverso il servizio applicativo che la Regione ha predisposto all'interno della piattaforma informatica MUTA, l'Ufficio ha già posto in essere la vidimazione telematica in capo al Comune di tutte le Carte di Esercizio inserite dagli operatori nella piattaforma MUTA che proseguirà per quelle che verranno nuovamente inserite o variate dagli operatori nel corso di attività e per la certificazione annuale delle attestazioni

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

L'emanazione delle normativi statali inerenti sviluppo, liberalizzazione e semplificazioni, che unitamente alle precedenti disposizioni legislative che avevano introdotto l'obbligatorietà della creazione presso ogni amministrazione comunale del SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive) e l'introduzione della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), sicuramente hanno avuto un favorevole riscontro dagli imprenditori locali sia per quanto attiene al quasi totale abbattimento dei procedimenti autorizzatori per l'apertura o la modifica di esercizi commerciali e delle attività di servizio che per le liberalizzazioni che hanno rimosso quasi tutti i vincoli esistenti per le nuove aperture il che sicuramente consente un minor dispendio burocratico sia da parte del privato che del pubblico.

OBIETTIVI OPERATIVI :

Si proseguirà nell'attività di sportello che, sfruttando l'esperienza tecnico procedurale acquisita nel tempo, nonché i canali di reperimento/scambio dati con altri enti/soggetti, possa fornire consulenza di base ed assistenza alla compilazione e recupero dati per istanze, autorizzazioni, scia ecc. di modesta complessità con lo scopo di aiutare il cittadino-imprenditore, o loro intermediari, a svolgere gli adempimenti burocratici e procedurali sia per ridurre i tempi sia per limitare i costi, in una logica di rapporto "positivo" tra Comune e Cittadino.	2020	2021	2022
Si provvederà a comunicare l'apertura di nuove attività commerciali agli Enti che per legge devono essere informati.	2020	2021	2022
Nell'ambito dell'attività di Statistica , il Settore provvede, alle scadenze rispettivamente stabilite, alla comunicazione o all'inserimento dei dati per la compilazione delle statistiche dell'Anagrafe Tributaria dell'Osservatorio Regionale del Commercio tramite applicativo MUTA e del Noleggio con conducente alla provincia di competenza.	2020	2021	2022
L'amministrazione proseguirà nel ruolo di promozione di un'associazione locale di commercianti attraverso la costituzione della Consulta del Commercio propedeutica alla nascita di una associazione che si faccia interprete delle esigenze che via via si delineeranno e che interagisca con il comune per le eventuali iniziative da intraprendere sul territorio	2020	2021	2022
Rilascio di tutte le autorizzazioni amministrative per l'effettuazione di manifestazioni temporanee in collaborazione con la Commissione Provinciale di Vigilanza, quando espressamente previsto dalla legge anche in occasione della organizzazione di manifestazioni temporanee ove avviene la vendita o la somministrazione di prodotti alimentari e non.	2020	2021	2022

Verranno eseguiti controlli inerenti la verifica della conformità delle attività esercitate a quanto autorizzato, ovvero contenuto nelle dichiarazioni rilasciate dagli imprenditori negli atti sostitutivi delle licenze per l'esercizio dell'attività, nonché del rispetto delle prescrizioni normative in particolare in materia di igiene e salute pubblica, pubblica incolumità e tutela della quiete pubblica individuate dal legislatore con leggi e regolamenti specifici per ogni settore di attività, che data la loro molteplicità, non è possibile enucleare dettagliatamente.	2020	2021	2022
Collaborazione con il “ Distretto del Commercio Valle Lambro ” con cui collaborerà fattivamente anche negli anni a venire in tutte le iniziative che verranno assunte per migliorare e rilanciare il settore commerciale.	2020	2021	2022
Piano del Commercio, anche in funzione dello studio e revisione del PGT vigente , finalizzato a sostenere e strutturare la presenza sul nostro territorio delle attività commerciali: commercio di vicinato e media distribuzione	2020	2021	

4.2.1.36 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	8.900,00	8.900,00	8.900,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.280,04		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	8.900,00	8.900,00	8.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	29.280,04		

Programma 1 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

OBIETTIVI OPERATIVI

Valutazione e studio di fattibilità di azioni, in stretta correlazione con le politiche educative e del tempo libero, per favorire l'approccio al mondo del lavoro attraverso il finanziamento di progetti di micro imprenditorialità finalizzati allo sviluppo della comunità triuggese	2020	2021	2022
--	-------------	-------------	-------------

4.2.1.37 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	7.214,00	7.214,00	7.214,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.214,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	7.214,00	7.214,00	7.214,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.214,00		

4.2.1.37.1 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione - obiettivi

Programma - 3 Sostegno all'occupazione

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Programma ha come scopo la promozione dell'esercizio del diritto al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinati all'orientamento, all'accompagnamento, all'inserimento e al mantenimento del lavoro. A supporto delle politiche del lavoro, anche in considerazione dei numeri crescenti di giovani afferenti alla cosiddetta categoria NEET (Not in Education, Employment or Training), sono attivi, in collaborazione con ANCI, i progetti di Servizio Civile Volontario per n° 4 volontari del Servizio Civile Nazionale illustrati anche nella Missione 6.

OBIETTIVI OPERATIVI

Mantenimento del servizio Sportello lavoro con apertura a cadenza settimanale	2020	2021	2022
Attività di informazioni attraverso lo sportello lavoro sulle opportunità di accesso ai fondi per l'incentivazione delle nuove assunzioni e ai bandi e fondi regionali, nazionali ed europei in merito alle politiche del lavoro. (Dote Lavoro, Garanzia Giovani, Servizio Civile Internazionale).	2020	2021	2022
Partecipazione alla Rete Artemide costituita tra i cinque Ambiti Territoriali, ASL Monza e Brianza, Azienda Ospedaliera del territorio, la Provincia di Monza e Brianza, C.A.DO.M., Procura della Repubblica, Forze dell'Ordine, soggetti del privato sociale e la Prefettura UTG di Monza. Verranno realizzate alcune iniziative quali: <ul style="list-style-type: none">- iniziative sulla condizione femminile nella società- l'implementazione del materiale librario dello Scaffale donna in Biblioteca Comunale- ricerche e relativa divulgazione del materiale del ruolo delle donne nella storia.	2020	2021	2022
Promozione, anche a livello di ambito in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche sociali, di nuove strategie di alleanza tra i soggetti interni all'Ente, altri enti pubblici e privati che operano sul territorio per valorizzare il patrimonio di conoscenze e di dati sul tema della parità e dell'uguaglianza di opportunità, in particolare nel mondo del lavoro	2020	2021	2022

4.2.1.38 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38.1 Missione 17 - 01 Fonti energetiche - Obiettivi

Programma: 1 - Fonti energetiche

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

La gara per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica prevede delle strategie innovative sia sotto il profilo di risparmio energetico che di investimento sulla rete esistente che si trova in condizioni molto degradate.

L'adesione insieme ad altri comuni all'accordo del progetto "Illumina" per l'espletamento congiunto della gara di affidamento prefigura maggiori possibilità in tal senso.

OBIETTIVI OPERATIVI

L'obiettivo si prefigge di garantire il mantenimento ed il miglioramento ed efficientamento del servizio di illuminazione pubblica, in particolare attraverso l'affidamento del nuovo servizio, tramite la fase preliminare, di acquisizione della rete esistente, come previsto dalla normativa vigente. L'affidamento è stato individuato nella forma di espletamento condiviso fra più comuni, della procedura di gara e delle attività connesse ai fini dell'affidamento del servizio di illuminazione pubblica denominato progetto "Illumina." con 112 nuovi punti luce.	2020	2021	2022
Prosegue l'attuazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) , al fine di dar corso alla azioni previste dal piano.	2020	2021	2022
Realizzazione dell'isolamento termico Palazzetto scuole medie Si prevede la realizzazione dell'isolamento delle murature esterne del palazzetto della scuola di via Kennedy e interventi accessori e di sistemazione esterna anche tramite finanziamenti statali/regionali.	2020	2021	2022
Centro sportivo Comunale – Recupero dell'impianto sportivo con elevata attenzione alla riqualificazione energetica sia per quanto riguarda l'involucro sia per quanto concerne l'utilizzo di impianti connessi allo sfruttamento dell'energia passiva tramite pannelli fotovoltaici. Il tutto è finalizzato ad ottenere un edificio in classe NZEB (Nearly Zero Energy Building) ad alta efficienza energetica, anche per rispondere alle aspettative e strategie contenute nel P.A.E.S	2020	2021	2022
Sostituzione di elementi e di componenti impiantistiche obsolete in particolare di centrali termiche negli edifici pubblici	2020	2021	2022

4.2.1.39 Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

Programma 01 –Relazione con autonomie locali**FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il programma in questione comprende tutte le attività di interconnessione con altre Amministrazioni territoriali.

La finalità che si prefigge è quella di sfruttare le economie di scala, moltiplicare le competenze e cogliere le opportunità che da tali relazioni potranno emergere.

OBIETTIVI OPERATIVI :

Obiettivo Amministrazione in rete con il territorio			
<p>E' importante che l'Amministrazione continui ad essere in rete con il territorio limitrofo e non, sia attraverso la partecipazione agli incontri istituzionali tematici con altri Sindaci dei Comuni limitrofi, indipendentemente dal colore politico delle Giunte Comunali, per affrontare insieme le difficoltà nel reperire le risorse e la limitatezza della possibilità di spesa.</p> <p>E' ferma intenzione procedere con il percorso di avvicinamento tra Comuni diversi come già sperimentato in questi anni tra i 5 Comuni delle Colline Brianzole "COLLIBRI", confrontandosi con le nuove Amministrazione Comunali neo elette, con la volontà di continuare a garantire ai nostri concittadini i servizi necessari, sempre al passo con i tempi e a costi contenuti.</p> <p>Attraverso questo percorso di integrazione e collaborazione tra Enti locali, si vogliono infatti favorire economie di scala promuovendo servizi omogenei e con più alti livelli di qualità, valorizzando le specifiche identità dei nostri Comuni, eventualmente aperti a valutare contributi ed interesse di altre realtà presenti sui nostri territori che condividano i nostri intenti.</p> <p>Riteniamo che queste opportunità di confronto garantiranno e miglioreranno la qualità e quantità dei servizi a disposizione dei nostri cittadini.</p>	2020	2021	2022

4.2.1.40 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	34.614,00	76.939,00	76.939,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	34.614,00	76.939,00	76.939,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.41 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	246.123,00	268.363,00	268.363,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	246.123,00	268.363,00	268.363,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.42 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.43 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	8.322,00	8.322,00	8.322,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	8.322,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	8.322,00	8.322,00	8.322,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	8.322,00		

4.2.1.44 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.000.000,00		

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati dal Comune di Triuggio versano in una situazione economico-finanziaria di equilibrio, non generano avanzi ma sono in grado di autofinanziarsi per la gestione dei servizi per i quali sono stati istituiti, Inoltre le attività sono pertinenti con quelle di competenza dell'Ente.

Pertanto non risulta necessario provvedere ad effettuare alcuna azione in merito.

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo plurennale vincolato è così composto al momento:

	2020	2021	2022
FPV - Parte corrente	4.063,80	2.426,43	0,00
FPV - Parte Capitale	0,00	0,00	0,00

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Non sono presenti in programmazione investimenti da inserire nel programma triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022

5.2 Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, nuovo codice dei contratti pubblici, e degli art. 6 e seguenti del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 il DUP deve essere corredato del Programma Biennale un programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro.

**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRIUGGIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		
	2020	2021	
	Importo totale		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			-
stanziamenti di bilancio	-	100.000,00	100.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del dl 31.10.1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla l. 22.12.1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 d.lgs.50/2016			
altro			
Totale	-	100.000,00	100.000,00

Il referente del programma
Paola Vernaleone

5.2.1 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRIUGGIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA 2020-2021

Numero Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	prima annualità del primo programma nel quale l'intervento stato inserito	data (anno)	annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	si/no	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO
codice		data (anno)	data (anno)		codice	si/no	codice	si/no	Testo	Forniture/ser vizi	Tabella cpv	testo	
83007340157202000001	83007340157	2020	2021	2021	non dovuto	NO	NO	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	50870000-4	Servizio manutenzione del verde	
83007340157202000002	83007340157	2020	2021	2021	non dovuto	NO	NO	SI	LOMBARDIA	SERVIZI	66510000-8	Servizi assicurativi	

**SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TRIUGGIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI
E NON AVVIATI**

CODICE UNIVOCO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
codice	ereditato da precedente programma	ereditato da precedente programma	ereditato da precedente programma	ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
Paola Vernaleone